



**GIUNTA REGIONALE TOSCANA
DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE
Settore Autorità di Gestione del POR FESR**

**PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE
FESR 2014-2020**

Obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione

Relazione di Attuazione Annuale

FESR N. CCI 2014IT16RFOP017

Firenze, giugno 2017

PARTE A - DATI RICHIESTI OGNI ANNO («RELAZIONI SCHEMATICHE»)	
(ARTICOLO 50, PARAGRAFO 2, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)	5
1. INDIVIDUAZIONE DELLA RELAZIONE DI ATTUAZIONE ANNUALE.....	5
2. PANORAMICA DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO (articolo 50, paragrafo 2, e articolo 111, paragrafo 3, lettera a), del Regolamento (UE) n. 1303/2013).....	5
3. ATTUAZIONE DELL'ASSE PRIORITARIO (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n.1303/2013).....	8
Asse Prioritario 1 – RAFFORZARE LA RICERCA, LO SVILUPPO TECNOLOGICO E L'INNOVAZIONE.....	8
3.1 Panoramica dell'attuazione.....	8
3.2 Indicatori comuni e specifici per programma (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n.1303/2013).....	9
3.3. Target intermedi e finali definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013) — da presentare nelle relazioni di attuazione annuali a partire dal 2017.....	18
Asse Prioritario 2 – MIGLIORARE L'ACCESSO ALLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE, NONCHÉ L'IMPIEGO E LA QUALITÀ DELLE MEDESIME.....	19
3.1 Panoramica dell'attuazione.....	19
3.2 Indicatori comuni e specifici per programma (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n.1303/2013).....	20
3.3. Target intermedi e finali definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013) — da presentare nelle relazioni di attuazione annuali a partire dal 2017.....	30
Asse Prioritario 3 – PROMUOVERE LA COMPETITIVITÀ DELLE PMI.....	31
3.1 Panoramica dell'attuazione.....	31
3.2 Indicatori comuni e specifici per programma (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n.1303/2013).....	32
3.3. Target intermedi e finali definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013) — da presentare nelle relazioni di attuazione annuali a partire dal 2017.....	43
Asse Prioritario 4 – SOSTENERE LA TRANSIZIONE VERSO UN'ECONOMIA A BASSA EMISSIONE DI CARBONIO IN TUTTI I SETTORI.....	44
3.1 Panoramica dell'attuazione.....	44
3.2 Indicatori comuni e specifici per programma (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n.1303/2013).....	45
3.3. Target intermedi e finali definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013) — da presentare nelle relazioni di attuazione annuali a partire dal 2017.....	57

Asse	Prioritario 5 – PRESERVARE E TUTELARE L’AMBIENTE E PROMUOVERE L’USO EFFICIENTE DELLE RISORSE	59
3.1	Panoramica dell'attuazione	59
3.2	Indicatori comuni e specifici per programma (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n.1303/2013)	60
3.3.	Target intermedi e finali definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013) — da presentare nelle relazioni di attuazione annuali a partire dal 2017	65
Asse	Prioritario 6 – URBANO.....	66
3.1	Panoramica dell'attuazione.....	66
3.2	Indicatori comuni e specifici per programma (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n.1303/2013)	66
3.3.	Target intermedi e finali definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013) — da presentare nelle relazioni di attuazione annuali a partire dal 2017	84
Asse	Prioritario 7 – ASSISTENZA TECNICA	85
3.1	Panoramica dell'attuazione.....	85
3.2	Indicatori comuni e specifici per programma (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n.1303/2013)	86
3.3.	Target intermedi e finali definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013) — da presentare nelle relazioni di attuazione annuali a partire dal 2017	90
3.4.	DATI FINANZIARI: A LIVELLO DI ASSE PRIORITARIO E DI PROGRAMMA E PER CATEGORIE DI INTERVENTO (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n.1303/13)	91
4.	SINTESI DELLE VALUTAZIONI (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013	107
5.	INFORMAZIONI SULL'ATTUAZIONE DELL'INIZIATIVA A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE GIOVANILE, SE PERTINENTE (articolo 19, paragrafi 2 e 4, del regolamento (UE) n. 1304/2013).....	110
6.	ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013).....	110
7.	SINTESI PUBBLICA (articolo 50, paragrafo 9, del regolamento (UE) n. 1303/2013).....	112
8.	RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI (articolo 46 del regolamento (UE) n. 1303/2013)	112
9.	AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE ALLE CONDIZIONALITÀ EX ANTE (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013) nel caso in cui le condizionalità ex ante non siano state adempiute al momento dell'adozione del PO (<i>cfr. punto 13 del modello</i>).....	114
10.	PROGRESSI COMPIUTI NELLA PREPARAZIONE E NELL'ATTUAZIONE DI GRANDI PROGETTI E DI PIANI D'AZIONE COMUNI (articolo 101, lettera h), e articolo 111, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 1303/2013)	114

10.1. Grandi progetti	114
10.2. Piani d'azione comuni	120
PARTE B –RENDICONTAZIONE DA PRESENTARE NEGLI ANNI 2017 E 2019 E RELAZIONE DI ATTUAZIONE FINALE (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 4, E ARTICOLO 111, PARAGRAFI 3 E 4, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013).....	121
11. VALUTAZIONE DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO.....	121
11.1 Informazioni nella parte A e conseguimento degli obiettivi del programma (articolo 50, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013).....	121
11.2 Azioni specifiche adottate per promuovere la parità fra uomini e donne e prevenire la discriminazione, in particolare l'accessibilità per le persone con disabilità, e i dispositivi attuati per garantire l'integrazione della prospettiva di genere nei programmi operativi e nelle operazioni (articolo 50, paragrafo 4, e articolo 111, paragrafo 4, secondo comma, lettera e), del regolamento (UE) n. 1303/2013)	133
11.3. Sviluppo sostenibile (articolo 50, paragrafo 4, e articolo 111, paragrafo 4, secondo comma, lettera f), del regolamento (UE) n. 1303/2013)	133
11.4 Rendicontazione sul sostegno utilizzato per gli obiettivi connessi ai cambiamenti climatici (articolo 50, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013)	134
11.5 Ruolo dei partner nell'attuazione del programma (articolo 50, paragrafo 4, e articolo 111, paragrafo 4, primo comma, lettera c), del regolamento (UE) n. 1303/2013).....	135
12. INFORMAZIONI OBBLIGATORIE E VALUTAZIONE IN CONFORMITÀ ALL'ARTICOLO 111, PARAGRAFO 4, PRIMO COMMA, LETTERE A) e B), DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013.....	136
12.1. Progressi nell'attuazione del piano di valutazione e seguito dato alle risultanze delle valutazioni.....	136
12.2. Risultati delle misure di informazione e pubblicità dei fondi attuate nel quadro della strategia di comunicazione	138
13. AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE A CONDIZIONALITÀ EX ANTE.....	140
14. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI CHE POSSONO ESSERE AGGIUNTE, A SECONDA DEL CONTENUTO E DEGLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA OPERATIVO (articolo 111, paragrafo 4, secondo comma, lettere a), b), c), d), g) e h), del regolamento (UE) n. 1303/2013).....	175
14.1 Progressi compiuti nell'attuazione dell'approccio integrato allo sviluppo territoriale, incluso lo sviluppo delle regioni che affrontano sfide demografiche e svantaggi naturali o permanenti, lo sviluppo urbano sostenibile e lo sviluppo locale di tipo partecipativo nell'ambito del programma operativo	175
14.2 Progressi compiuti nell'attuazione di azioni intese a rafforzare la capacità delle autorità degli Stati membri e dei beneficiari di amministrare e utilizzare i Fondi.....	175
ALLEGATO 1 - Presentazione delle Relazioni sugli Strumenti Finanziari.....	177
ALLEGATO 2 – Sintesi Pubblica	192

**PARTE A - DATI RICHIESTI OGNI ANNO («RELAZIONI SCHEMATICHE»)
(Articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (ue) n. 1303/2013)**

1. INDIVIDUAZIONE DELLA RELAZIONE DI ATTUAZIONE ANNUALE

CCI	2014IT16RFOP017
Titolo	POR Toscana FESR 2014-2020
Versione	2016.0
Anno di rendicontazione	2016
Data di approvazione del rapporto annuale da parte del Comitato di Sorveglianza	27 giugno 2017

**2. PANORAMICA DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO
(articolo 50, paragrafo 2, e articolo 111, paragrafo 3, lettera a), del Regolamento
(UE) n. 1303/2013)**

Stato di attuazione del POR FESR

Il POR FESR della Toscana alla data del 31 dicembre 2016 evidenzia un soddisfacente livello di avanzamento procedurale.

Le procedure di assegnazione delle risorse hanno consentito di attivare 13 delle 14 priorità di investimento (PI) previste dai 6 Assi del POR. Non è stata attivata soltanto la PI 4C dell'Asse 4, che la Regione Toscana ha ritenuto riprogrammare nell'ambito della modifica del POR.

Sotto il profilo finanziario, a fronte di un ammontare complessivo del POR pari a 792,4 Meuro si rileva l'attivazione di procedure pari a circa 284 Meuro (il 36% del POR) e un impegno di risorse pari a circa 189 Meuro (il 23 % del POR).

Si esplicita di seguito una sintesi dell'avanzamento per Asse prioritario:

- Nell'ambito dell'Asse 1 (ricerca e sviluppo tecnologico) a fronte di una dotazione finanziaria pari a 275,1 Meuro sono state attivate procedure pari a 143,2 Meuro, sono stati effettuati impegni per 113,2 Meuro, pagamenti per 8 Meuro e finanziate 984 operazioni prevalentemente consistenti in aiuti agli investimenti in materia di ricerca e sviluppo, in sostegno alle infrastrutture di ricerca, nell'innovazione nel campo manifatturiero e in processi, prodotti e formule organizzative del tessuto imprenditoriale regionale;
- con riferimento all'Asse 2 (tecnologie dell'informazione e della comunicazione), del valore complessivo pari a 79,6 Meuro, si rileva l'attivazione di procedure per 74,6 Meuro, impegni pari a 22,0 Meuro ed il finanziamento di 2 operazioni relative alla rete infrastrutturale della banda larga ed ultralarga;
- per quanto attiene all'Asse 3 (competitività delle PMI), del valore complessivo pari a 130,5 Meuro, si rileva l'attivazione di procedure per 35,8 Meuro e di

- impegni per circa 35,2 Meuro, relative principalmente all'internazionalizzazione del sistema produttivo ed alla creazione d'impresa;
- nell'ambito dell'Asse 4 (energia) sul quale sono allocati 196,7 Meuro, si registrano procedure attivate pari a 22,7 Meuro, impegni pari a 8,2 Meuro e 135 progetti avviati afferenti ad aiuti al sistema imprenditoriale in materia di efficientamento energetico;
 - relativamente all'Asse 5 (tutela dell'ambiente e risorse naturali), del valore pari a circa 29,7 Meuro, sono state attivate procedure per circa 3,9 Meuro, impegnati 2,9 Meuro ed avviati 2 interventi nell'ambito tematico "arte contemporanea" e nell'ambito tematico "scienza";
 - per l'Asse 6 (Urbano), pari a circa 49,2 Meuro, che trova attuazione con le iniziative di sviluppo urbano sostenibile, si rileva il bando per la selezione dei Progetti di Innovazione Urbana (PIU), rispetto al quale nel 2016 si è proceduto ad ammettere a finanziamento 8 PIU e ad attivare il percorso di co-progettazione che condurrà alla selezione delle operazioni da parte delle 8 Autorità Urbane;
 - nell'ambito dell'Asse 7 (Assistenza Tecnica), pari a 31,7 Meuro di euro, si registrano impegni pari a 7,2 Meuro di euro e 50 progetti già ammessi a finanziamento.

Con riferimento all'attuazione degli strumenti finanziari, la Regione nel 2016 ha versato l'importo di €1.101.713,20, a favore del "Fondo per prestiti per la creazione di impresa - sezione Innovazione", costituito nell'ambito dell'Azione 1.4.1 - Asse 1, gli importi di € 4.840.555,62 e di € 7.462.800,5 a favore, rispettivamente, del "Fondo Creazione di impresa - Prestito" e del "Fondo Creazione di impresa - Microcredito", entrambi costituiti nell'ambito dell'Azione 3.5.1 - Asse 3.

Nel corso del 2016 il POR non ha evidenziato problematiche ostative ad una fluida fase di attuazione e, più in generale, a pregiudicare gli obiettivi e le finalità strategiche delineate.

Revisione del POR FESR

Nel 2016 si è perfezionato il processo di revisione del POR avviato nei mesi conclusivi del 2015 e finalizzato ad integrare ed affinare specifici interventi di rilevanza strategica per il territorio regionale.

La proposta di revisione è stata presentata nell'ambito della sessione del CdS del 30 marzo 2016, integrata successivamente in procedura di consultazione scritta chiusa il 4 agosto 2016 e, quindi, approvata dalla Commissione Europea con Decisione C(2016) 6651 del 13.10.2016.

I principi che hanno caratterizzato tale revisione sono volti a garantire aderenza fra l'allocazione delle risorse del POR ed il mutato contesto socio-economico regionale.

Nello specifico, le principali modifiche apportate al Programma fanno riferimento:

- ad una moderata rimodulazione delle risorse finanziarie dell'Asse 1, incrementato di 22 Meuro, volta a potenziare il settore degli aiuti agli investimenti delle imprese in Ricerca, Sviluppo e Innovazione;
- alla corrispondente riduzione dell'allocazione finanziaria dell'Asse 3. L'azione di potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche è stata "deprogrammata" e

una parte preponderante di tali risorse è stata trasferita ad aiuti per investimenti attraverso strumenti finanziari per il microcredito e per progetti strategici, in linea con gli esiti della valutazione ex-ante sugli strumenti finanziari; è stato inoltre inserito un intervento di sostegno alla promozione turistica con la finalità di favorire le misure di innovazione dell'Asse 1 ed il sistema dei grandi attrattori culturali dell'Asse 5;

- ad una redistribuzione delle risorse all'interno dell'Asse 4, finalizzata ad introdurre azioni integrate per la mobilità sostenibile nella Piana Fiorentina, mediante l'inserimento del Grande Progetto relativo all'estensione del sistema tramviario nella Piana Fiorentina, di interventi di mobilità ciclabile, azioni integrate per il miglioramento della mobilità collettiva, interventi che prevedono piste ciclopedonali anche nei comuni compresi nelle FUA con stazione/fermata ferroviaria/tramviaria; inoltre è stata inserita un'azione per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici. A favore dei nuovi interventi è stato deprogrammato l'intervento relativo al rinnovo del parco mezzi del trasporto pubblico locale (affidato a fonti finanziarie regionali) e sono state decurtate risorse destinate all'efficientamento energetico degli immobili e dei processi produttivi delle imprese;
- all'introduzione di 4 nuovi Grandi Progetti relativi al: *“Programma Galileo”* (Azione 1.1.5); *“Grande Progetto Nazionale Banda Ultra Larga”* (Azione 2.1.1); *Sostegno ad investimenti produttivi di miglioramento ambientale ed abbattimento di emissioni di CO2 nell'ambito di progetti di riconversione e riqualificazione produttiva del Polo siderurgico di Piombino* (Azione 4.2.1.b); *Estensione del sistema tramviario metropolitano nel territorio della piana fiorentina* (Azione 4.6.1a).

Domanda di pagamento

Nel mese di dicembre 2016 è stata presentata alla Commissione Europea la 1° domanda di pagamento a valere sul POR FESR 2014-2020, riferita al periodo contabile 01/07/2016 – 30/06/2017, di importo pari ad €8.917.227,58, di cui circa €5.580.620,39 relativi agli importi erogati a favore degli strumenti finanziari.

3. ATTUAZIONE DELL'ASSE PRIORITARIO (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n.1303/2013)

Asse Prioritario 1 – RAFFORZARE LA RICERCA, LO SVILUPPO TECNOLOGICO E L'INNOVAZIONE

3.1 Panoramica dell'attuazione

ID	Asse prioritario	Informazioni chiave sull'attuazione dell'asse prioritario con riferimento a sviluppi chiave, a problemi significativi e alle azioni adottate per affrontarli
1	RAFFORZARE LA RICERCA, LO SVILUPPO TECNOLOGICO E L'INNOVAZIONE	<p>In seguito alla rimodulazione finanziaria introdotta con la modifica del POR, l'Asse 1 ha una dotazione finanziaria di circa 275,1 Meuro. A conclusione del 2016 l'Asse evidenzia l'attivazione di 13 bandi pubblici con i quali sono state stanziati risorse in favore del sistema delle imprese per 143,2 Meuro, pari a circa il 52% del totale dell'Asse.</p> <p>I bandi hanno consentito l'attivazione dei tre Obiettivi specifici e l'avvio delle 6 Azioni previste dall'Asse. Anche l'Azione 1.1.4, che nell'anno 2015 non aveva ancora avuto attuazione, è stata avviata a gennaio 2016.</p> <p>I bandi avviati nell'annualità 2016 hanno permesso di completare ulteriori procedure di selezione, con l'ammissione a finanziamento di un numero complessivo di 984 progetti, per circa 113,2 Meuro di spesa pubblica ammessa (41% del totale dell'Asse) per la realizzazione di 398,4 Meuro di investimenti.</p> <p>Si tratta di bandi attivati in linea con la RIS3 regionale che danno priorità a progetti di R&S e di innovazione e ad infrastrutture di ricerca rilevanti legati alle priorità tecnologiche orizzontali ICT e Fotonica, Fabbrica Intelligente, Chimica e Nanotecnologia. Nello specifico i nuovi bandi sono stati attivati nell'ambito delle azioni 1.1.2, 1.1.3, 1.1.4 e 1.4.1 e, insieme agli scorrimenti delle graduatorie precedenti, hanno permesso di selezionare interventi che contribuiscono al conseguimento dei seguenti Risultati Attesi (valori cumulati):</p> <ul style="list-style-type: none">- "Incremento dell'attività di innovazione

		<p>delle imprese” (973 progetti);</p> <ul style="list-style-type: none"> - “Potenziamento della capacità di sviluppare l’eccellenza nella R&I” (10 progetti); - Aumento dell’incidenza di specializzazioni innovative in perimetri applicativi ad alta intensità di conoscenza (1 progetto relativo ad uno Strumento Finanziario).
--	--	--

3.2 Indicatori comuni e specifici per programma (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n.1303/2013)

Dati per gli indicatori comuni e specifici per Programma, per priorità d’investimento, trasmessi tramite le seguenti tabelle da 1 a 4

.

Tabella 1

Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico)

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni (se pertinente)	Valore di riferimento	Anno di riferimento	Valore obiettivo (2023)	Valore Annuale									Osservazioni (se necessario)
							2014			2015			2016			
							m	w	t	m	w	T	m	w	t	
Obiettivo Specifico: RA 1.5 Potenziamento della capacità di sviluppare l'eccellenza nella R&I																
RA151	PMI che hanno svolto attività innovative in collaborazione con altre imprese o istituzioni	Livello tra 0 e 1	Più sviluppate	0,107	2010	0,126			0,00			0,00			0,154	
RA152	Imprese che hanno svolto attività di R&S in collaborazione con enti di ricerca pubblici e privati	%	Più sviluppate	25,35	2013	26,9			0,00			0,00			0,00	Ultimo dato disponibile 2013
Obiettivo Specifico: RA 1.1 Incremento dell'attività di innovazione delle imprese																
RA111	Numero di Ricercatori in percentuale sul numero di addetti	Percentuale	Più sviluppate	0,23	2011	0,33			0,00			0,00			*0,31	*il dato inserito si riferisce all'ultima rilevazione disponibile 2013
RA112	Imprese che svolgono attività di R&S che hanno in corso collaborazioni per la loro attività di R&S e che svolgono R&S nella regione pur non avendo in tale regione la loro sede amministrativa in percentuale delle imprese che svolgono R&S	Percentuale	Più sviluppate	41,86	2012	47,60			0,00			0,00			0,00	Ultimo dato disponibile 2012

Obiettivo Specifico: RA 1.4 Aumento dell'incidenza di specializzazioni innovative in perimetri applicativi ad alta intensità di conoscenza														
RA141	Imprese nate nell'anno t nei settori ad alta intensità di conoscenza in percentuale sul numero di imprese attive nell'anno t nei settori ad alta intensità di conoscenza.	Percentuale	Più sviluppate	6,99	2013	7,37				8,40			0,00	0,00

Priorità d'investimento: (1a) Potenziare l'infrastruttura per la ricerca e l'innovazione e le capacità di sviluppare l'eccellenza delle R&I e promuovere centri di competenza, in particolare quelli di interesse europeo

Tabella 3A

Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regioni (se pertinente)	Valore obiettivo (2023)	Valore annuale 2014			Valore annuale 2015			Valore annuale 2016			Osservazioni (se necessario)
						m	w	t	m	w	t	m	w	t	
IC 24	Numero di nuovi ricercatori negli enti sostenuti	equivalente tempo pieno	FESR	Più sviluppate	5										
	Valore cumulativo – operazioni selezionate [previsioni fornite dai beneficiari]												0,00		3,00
	Valore cumulativo – operazioni pienamente realizzate [conseguimento effettivo]												0,00		0,00
IC 25	Numero di ricercatori che operano in infrastrutture di ricerca migliorate	equivalente tempo pieno	FESR	Più sviluppate	60										
	Valore cumulativo – operazioni selezionate [previsioni fornite dai beneficiari]												0,00		14,00
	Valore cumulativo – operazioni pienamente realizzate [conseguimento effettivo]												0,00		0,00

IC 27 Investimenti privati combinati con il sostegno pubblico in progetti di R&S o innovazione		euro	FESR	Più sviluppate	1.920.000,00									
	Valore cumulativo – operazioni selezionate [previsioni fornite dai beneficiari]										4.580.211,78		4.580.211,78	
	Valore cumulativo – operazioni pienamente realizzate [conseguimento effettivo]										0,00		0,00	
IC 26 Numero di imprese che cooperano con istituti di ricerca		imprese	FESR	Più sviluppate	55									
	Valore cumulativo – operazioni selezionate [previsioni fornite dai beneficiari]										4,00		7,00	
	Valore cumulativo – operazioni pienamente realizzate [conseguimento effettivo]										0,00		0,00	

Priorità d'investimento: (1b) Promuovere gli investimenti delle imprese nell'innovazione e nella ricerca e sviluppare collegamenti e sinergie tra imprese, centri di R&S e istituti di istruzione superiore, in particolare lo sviluppo di prodotti e servizi, il trasferimento di tecnologie, l'innovazione sociale, l'ecoinnovazione, le applicazioni nei servizi pubblici, la stimolazione della domanda, le reti, i cluster e l'innovazione aperta attraverso la specializzazione intelligente, nonché sostenere la ricerca tecnologica e applicata, le linee pilota, le azioni di validazione precoce dei prodotti, le capacità di fabbricazione avanzate e la prima produzione, soprattutto in tecnologie chiave abilitanti e la diffusione di tecnologie con finalità generali

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regioni (se pertinente)	Valore obiettivo (2023)	Valore annuale 2014			Valore annuale 2015			Valore annuale 2016			Osservazioni (se necessario)
						m	w	t	m	w	t	m	w	t	
IC 1	Numero di imprese che ricevono un sostegno	imprese	FESR	Più sviluppate	3.074										
	Valore cumulativo – operazioni selezionate [previsioni fornite dai beneficiari]										249,00		957,00		
	Valore cumulativo – operazioni pienamente realizzate [conseguimento]										0,00		67,00		

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regioni (se pertinente)	Valore obiettivo (2023)	Valore annuale 2014			Valore annuale 2015			Valore annuale 2016			Osservazioni (se necessario)
						m	w	t	m	w	t	m	w	t	
	effettivo]														
IC 2	numero di imprese che ricevono sovvenzioni	imprese	FESR	Più sviluppate	2.942										
	Valore cumulativo – operazioni selezionate [previsioni fornite dai beneficiari]										249,00			957,00	
	Valore cumulativo – operazioni pienamente realizzate [conseguimento effettivo]										0,00			67,00	
IC 3	numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	imprese	FESR	Più sviluppate	274										
	Valore cumulativo – operazioni selezionate [previsioni fornite dai beneficiari]										0,00			0,00	
	Valore cumulativo – operazioni pienamente realizzate [conseguimento effettivo]										0,00			0,00	
IC 5	Numero di nuove imprese che ricevono un sostegno	imprese	FESR	Più sviluppate	112										
	Valore cumulativo – operazioni selezionate [previsioni fornite dai beneficiari]										0,00			n.d.	
	Valore cumulativo – operazioni pienamente realizzate [conseguimento effettivo]										0,00			0,00	

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regioni (se pertinente)	Valore obiettivo (2023)	Valore annuale 2014			Valore annuale 2015			Valore annuale 2016			Osservazioni (se necessario)
						m	w	t	m	w	t	m	w	t	
IC 26	numero di imprese che cooperano con istituti di ricerca	imprese	FESR	Più sviluppate	520										
	Valore cumulativo – operazioni selezionate [previsioni fornite dai beneficiari]										98,00			381,00	
	Valore cumulativo – operazioni pienamente realizzate [conseguimento effettivo]										0,00			0,00	
IC 27	Investimenti privati combinati al sostegno pubblico in progetti di R&S o innovazione	euro	FESR	Più sviluppate	551.300.000										
	Valore cumulativo – operazioni selezionate [previsioni fornite dai beneficiari]										73.344.595,59			170.952.861,60	
	Valore cumulativo – operazioni pienamente realizzate [conseguimento effettivo]										0,00			1.076.176,30	
IC 28	Numero di imprese sostenute per introdurre nuovi prodotti che costituiscono una novità per il mercato	imprese	FESR	Più sviluppate	158										
	Valore cumulativo – operazioni selezionate [previsioni fornite dai beneficiari]										3,00			395,00	
	Valore cumulativo – operazioni pienamente realizzate [conseguimento effettivo]										0,00			12,00	

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regioni (se pertinente)	Valore obiettivo (2023)	Valore annuale 2014			Valore annuale 2015			Valore annuale 2016			Osservazioni (se necessario)
						m	w	t	m	w	t	m	w	t	
IC 29	Numero di imprese sostenute beneficiarie di un sostegno per introdurre prodotti che costituiscono una novità per l'impresa	imprese	FESR	Più sviluppate	751										
	Valore cumulativo – operazioni selezionate [previsioni fornite dai beneficiari]									4,00			461,00		
	Valore cumulativo – operazioni pienamente realizzate [conseguimento effettivo]									0,00			19,00		
IS	Numero di imprese che hanno introdotto innovazione di processo e organizzative	imprese	FESR	Più sviluppate	2.211										
	Valore cumulativo – operazioni selezionate [previsioni fornite dai beneficiari]									81,00			479,00		
	Valore cumulativo – operazioni pienamente realizzate [conseguimento effettivo]									0,00			34,00		
IC 24	Numero di nuovi ricercatori nelle entità sostenute	Equiv. tempo pieno	FESR	Più sviluppate	996										
	Valore cumulativo – operazioni selezionate [previsioni fornite dai beneficiari]									0,00			129,00		
	Valore cumulativo – operazioni pienamente									0,00			0,00		

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regioni (se pertinente)	Valore obiettivo (2023)	Valore annuale 2014			Valore annuale 2015			Valore annuale 2016			Osservazioni (se necessario)
						m	w	t	m	w	t	m	w	t	
	realizzate [conseguimento effettivo]														
IC 8	Crescita dell'occupazione nelle imprese che ricevono un sostegno	Equiv. tempo pieno	FESR	Più sviluppate	3.158										
	Valore cumulativo – operazioni selezionate [previsioni fornite dai beneficiari]										283,00			1632,58	
	Valore cumulativo – operazioni pienamente realizzate [conseguimento effettivo]										0,00			198,58	

Tabella 3B

*Per determinati indicatori di output comuni per il sostegno del FESR nell'ambito dell'obiettivo
Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione riguardanti investimenti produttivi —
Numero delle imprese sostenute dal programma operativo al netto del sostegno multiplo erogato
alle stesse imprese*

Nome dell'indicatore	Numero delle imprese finanziate dal PO al netto del sostegno multiplo
Numero di imprese che ricevono un sostegno	826
Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	826
Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	0
Numero di imprese che ricevono un sostegno non finanziario	0
Numero di nuove imprese che ricevono un sostegno	n.d.

3.3. Target intermedi e finali definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013) — da presentare nelle relazioni di attuazione annuali a partire dal 2017

Asse prioritario	Tipo di indicatore (fase di attuazione principale, indicatore finanziario, di output o, se pertinente, di risultato)	ID	Indicatore o fase di attuazione principale	Unità di misura, se del caso	Fondo	Categorìa di regioni	Target intermedio per il 2018			Target finale (2023)			Valore raggiunto 2016			Fonte di dati	Se del caso, spiegazione della pertinenza
							m	w	t	m	w	t	m	w	t		
							Asse 1	Finanziario	1	Spesa certificate alla UE	Euro	FESR	Più sviluppate				
Asse 1	Output	2	IC 28 Numero di imprese sostenute per introdurre nuovi prodotti che costituiscono una novità per il mercato	Imprese	FESR	Più sviluppate			50,00			158,00			12	Monitoraggio	

Asse Prioritario 2 – MIGLIORARE L'ACCESSO ALLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE, NONCHÉ L'IMPIEGO E LA QUALITÀ DELLE MEDESIME

3.1 Panoramica dell'attuazione

ID	Asse prioritario	Informazioni chiave sull'attuazione dell'asse prioritario con riferimento a sviluppi chiave, a problemi significativi e alle azioni adottate per affrontarli
2	<p>MIGLIORARE L'ACCESSO ALLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE, NONCHÉ L'IMPIEGO E LA QUALITÀ DELLE MEDESIME</p>	<p>Relativamente all'attuazione dell'Asse 2, che dispone di una dotazione di circa 79,6 Meuro, al 31.12.2016 risultano stipulati due Accordi di Programma (uno nel 2015, l'altro nel 2016) e le relative Convenzioni attuative tra Regione Toscana e Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) in qualità di beneficiario dell'azione, che consentono l'attivazione dell'intera dotazione dell'Asse e per i quali al 31.12.2016 risultano impegnate risorse per un ammontare pari a 22,0 Meuro.</p> <p>Successivamente al primo Accordo del 2015, in data 30.03.2016 è stato sottoscritto il secondo Accordo multifondo, con un coinvolgimento del POR FESR per ulteriori 67,6 Meuro.</p> <p>Sulla base della Convenzione operativa tra Regione Toscana e MISE (rif. DD n.3218 del 25.05.2016), attuativa dell'Accordo 2016, è stata indetta una gara con procedura ristretta, a cura di Infratel Italia (in house del MISE), per l'affidamento della concessione di costruzione e gestione di una infrastruttura passiva a Banda Ultralarga nelle aree bianche del territorio di alcune regioni, tra cui la Toscana. La gara al 31 dicembre 2016 risulta in fase di aggiudicazione.</p> <p>Con la revisione del Programma approvata con Decisione di Esecuzione C(2016)6651 del 13.10.2016 l'intervento in materia di reti ad alta velocità è stato classificato come Grande Progetto; il GP al 31.12.2016 è in fase di redazione e non ancora notificato. Gli altri dettagli relativi allo stato di attuazione del GP sono riportati alla Sezione 10.</p>

3.2 Indicatori comuni e specifici per programma (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n.1303/2013)

Dati per gli indicatori comuni e specifici per Programma, per priorità d'investimento, trasmessi tramite le seguenti tabelle da 1 a 4.

Tabella 1

Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico)

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni (se pertinente)	Valore di riferimento	Anno di riferimento	Valore obiettivo (2023)	Valore Annuale									Osservazioni (se necessario)
							2014			2015			2016			
							m	w	t	m	w	t	m	w	t	
Obiettivo Specifico: RA 2.1 Riduzione dei divari digitali nei territori e diffusione di connettività in banda ultra larga (“Digital Agenda” europea)																
RA211	Popolazione coperta con banda ultralarga ad almeno 30 Mbps in percentuale sulla popolazione residente (con dettaglio sulle aree rurali)	Percentuale	Più sviluppate	4,56	2013	100,00			0,00			0,00			0,00	Ultimo dato disponibile 2013
RA212	Popolazione coperta con banda ultralarga a 100 Mbps in percentuale sulla popolazione residente (con dettaglio sulle aree rurali)	Percentuale	Più sviluppate	0,00	2013	50,00			0,00			0,00			0,00	Ultimo dato disponibile 2013
RA213	Numero di abbonamenti in banda ultra larga in percentuale sulla popolazione residente	Percentuale	Più sviluppate	0,151	2013	17,76%			0,00			0,00			3,82	L'indicatore RA 213 inserito nel POR FESR è antecedente all'approvazione della Strategia nazionale BUL e pertanto la Regione

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di riferimento	Anno di riferimento	Valore obiettivo	Valore Annuale						Osservazioni (se necessario)	
							2014		2015		2016			
														Toscana intende adeguare l'indicatore con quanto previsto nella Strategia Nazionale BUL.

Priorità d'investimento: (2a) Estendendo la diffusione della banda larga e il lancio delle reti ad alta velocità e sostenendo l'adozione di reti e tecnologie emergenti in materia di economia digitale

Tabella 3A

Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR)

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regioni (se pertinente)	Valore obiettivo (2023)	Valore annuale 2014			Valore annuale 2015			Valore annuale 2016			Osservazioni (se necessario)
						<i>m</i>	<i>w</i>	<i>t</i>	<i>m</i>	<i>w</i>	<i>t</i>	<i>m</i>	<i>w</i>	<i>t</i>	
IC 10	Numero di unità abitative aggiuntive con accesso alla banda larga di almeno 30 mega	unità abitative	FESR	Più sviluppate	44.850										
	Valore cumulativo – operazioni selezionate [previsioni fornite dai beneficiari]									2.305,00			5.502,00		Sono le previsioni di output finale (previsto da Piano Tecnico per Giugno 2017) per le operazioni selezionate fino al 31/12/2016, ovvero per i Comuni con interventi avviati entro il 31/12/ 2016.
	Valore cumulativo – operazioni pienamente realizzate [conseguimento effettivo]									0,00			5.144,00*		Si tratta di un cumulativo dei due indicatori: Numero di unità abitative aggiuntive con accesso alla banda larga di almeno 30 mega e il Numero di imprese aggiuntive con accesso alla

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regioni (se pertinente)	Valore obiettivo (2023)	Valore annuale 2014			Valore annuale 2015			Valore annuale 2016			Osservazioni (se necessario)
						<i>m</i>	<i>w</i>	<i>t</i>	<i>m</i>	<i>w</i>	<i>t</i>	<i>m</i>	<i>w</i>	<i>t</i>	
															banda larga di almeno 30 mega. Sarà possibile una “fotografia” catastale con una distinzione tra linee residenziali e commerciali solo una volta terminati gli interventi nei Comuni. Ad oggi sono stati posati 13 armadi ed allacciate le linee, ma non è possibile distinguere tra abitazioni e imprese.
	IS Numero di unità abitative aggiuntive con accesso alla banda larga di almeno 100 mega	unità abitative	FES R	Più sviluppate	71.250										
	Valore cumulativo – operazioni selezionate [previsioni fornite dai beneficiari]										5.380,00			10.219,00	Sono le previsioni di output finale (previsto da Piano Tecnico per Giugno 2017) per le operazioni selezionate fino al 31/12/2016, ovvero per i Comuni con interventi avviati entro il 31/12/ 2016.
	Valore cumulativo –										0			0	

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regioni (se pertinente)	Valore obiettivo (2023)	Valore annuale 2014			Valore annuale 2015			Valore annuale 2016			Osservazioni (se necessario)
						<i>m</i>	<i>w</i>	<i>t</i>	<i>m</i>	<i>w</i>	<i>t</i>	<i>m</i>	<i>w</i>	<i>t</i>	
	operazioni pienamente realizzate [conseguimento effettivo]														
	Superficie coperta (CUP)	Mq	FES R	Più sviluppate	596.000.000										Il valore qui presente è stato stimato da Infratel nell'Ottobre 2014. A quella data non erano ancora disponibili i risultati della Consultazione Pubblica, relativa alle aree a fallimento di mercato, sulla quale sono state strutturate le gare Infratel.
	Valore cumulativo – operazioni selezionate [previsioni fornite dai beneficiari]									0,00			19.433.265,00		Sono le previsioni di output finale (previsto da Piano Tecnico per Giugno 2017) per le operazioni selezionate fino al 31/12/2016, ovvero per i Comuni con interventi avviati entro il 31/12/ 2016.
	Valore cumulativo – operazioni pienamente realizzate [conseguimento effettivo]									0,00			6.147.500,00		Superficie calcolata considerando un cerchio di 500 m intorno ai 13 armadi che sono stati posati.

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regioni (se pertinente)	Valore obiettivo (2023)	Valore annuale 2014			Valore annuale 2015			Valore annuale 2016			Osservazioni (se necessario)
						<i>m</i>	<i>w</i>	<i>t</i>	<i>m</i>	<i>w</i>	<i>t</i>	<i>m</i>	<i>w</i>	<i>t</i>	
	Estensione dell'intervento in lunghezza (CUP)	MI	FES R	Più sviluppate	7.000.000.000										<p>Si segnala un errore materiale presente nel POR e nella precedente RAA relativo all'equazione tra metri e km, rilevato solo in fase di comunicazione del dato da parte di Infratel. Il valore corretto comunicato da Infratel è 7 milioni di metri lineari.</p> <p>Il valore qui presente è stato stimato da Infratel nell'Ottobre 2014. A quella data non erano ancora disponibili i risultati della Consultazione Pubblica, relativa alle aree a fallimento di mercato, sulla quale sono state strutturate le gare Infratel</p>
	Valore cumulativo – operazioni selezionate [previsioni fornite dai beneficiari]									0,00			224.000,00	<p>Sono le previsioni di output finale (previsto da Piano Tecnico per Giugno 2017) per le operazioni selezionate fino al 31/12/2016,</p>	

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regioni (se pertinente)	Valore obiettivo (2023)	Valore annuale 2014			Valore annuale 2015			Valore annuale 2016			Osservazioni (se necessario)
						<i>m</i>	<i>w</i>	<i>t</i>	<i>m</i>	<i>w</i>	<i>t</i>	<i>m</i>	<i>w</i>	<i>t</i>	
															ovvero per i Comuni con interventi avviati entro il 31/12/ 2016.
	Valore cumulativo – operazioni pienamente realizzate [conseguimento effettivo]										0,00			14.321,00	
IS	Numero di imprese addizionali con accesso alla banda larga di almeno 30 mega	Imprese	FES R	Più sviluppate	7.429										
	Valore cumulativo – operazioni selezionate [previsioni fornite dai beneficiari]										0,00			1.446,00	
	Valore cumulativo – operazioni pienamente realizzate [conseguimento effettivo]										0,00			5.144,00*	Si tratta di un cumulativo dei due indicatori: Numero di unità abitative addizionali con accesso alla banda larga di almeno 30 mega e Numero di imprese addizionali con accesso alla banda larga di almeno 30 mega. Sarà possibile una

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regioni (se pertinente)	Valore obiettivo (2023)	Valore annuale 2014			Valore annuale 2015			Valore annuale 2016			Osservazioni (se necessario)
						<i>m</i>	<i>w</i>	<i>t</i>	<i>m</i>	<i>w</i>	<i>t</i>	<i>m</i>	<i>w</i>	<i>t</i>	
															“fotografia” catastale con una distinzione tra linee residenziali e commerciali solo una volta terminati gli interventi nei Comuni. Ad oggi sono stati posati 13 armadi ed allacciate le linee, ma non è possibile distinguere tra abitazioni e imprese.
IS	Numero di imprese addizionali con accesso alla banda ultra larga di almeno 100 Mbps	Imprese	FES R	Più sviluppate	16.312										
	Valore cumulativo – operazioni selezionate [previsioni fornite dai beneficiari]									0,00			2.682,00		Sono le previsioni di output finale (previsto da Piano Tecnico per Giugno 2017) per le operazioni selezionate fino al 31/12/2016, ovvero per i Comuni con interventi avviati entro il 31/12/ 2016.
	Valore cumulativo – operazioni pienamente realizzate [conseguimento effettivo]									0,00			0,00		

Tabella 3B

Per determinati indicatori di output comuni per il sostegno del FESR nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione riguardanti investimenti produttivi — Numero delle imprese sostenute dal programma operativo al netto del sostegno multiplo erogato alle stesse imprese

Nome dell'indicatore	Numero delle imprese finanziate dal PO al netto del sostegno multiplo
Numero di imprese che ricevono un sostegno	0
Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	0
Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	0
Numero di imprese che ricevono un sostegno non finanziario	0
Numero di nuove imprese che ricevono un sostegno	0

3.3. Target intermedi e finali definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013) — da presentare nelle relazioni di attuazione annuali a partire dal 2017

Asse prioritario	Tipo di indicatore (fase di attuazione principale, indicatore finanziario, di output o, se pertinente, di risultato)	ID	Indicatore o fase di attuazione principale	Unità di misura, se del caso	Fondo	Categoria di regioni	Target intermedio per il 2018			Target finale (2023)			Valore raggiunto 2016			Fonte di dati	Se del caso, spiegazione della pertinenza
							<i>m</i>	<i>w</i>	<i>t</i>	<i>m</i>	<i>w</i>	<i>T</i>	<i>m</i>	<i>w</i>	<i>t</i>		
Asse 2	Finanziario	1	Spesa certificate alla UE	Euro	FESR	Più sviluppate			15.116.862,19			79.562.432,00			0,00	Domanda di pagamento AdC	
Asse 2	Output	2	IS Numero di imprese addizionali con	Imprese	FESR	Più sviluppate			3.262,00			16.312,00			0,00	Monitoraggio	

Asse Prioritario 3 – PROMUOVERE LA COMPETITIVITÀ DELLE PMI

3.1 Panoramica dell'attuazione

ID	Asse prioritario	Informazioni chiave sull'attuazione dell'asse prioritario con riferimento a sviluppi chiave, a problemi significativi e alle azioni adottate per affrontarli
3	PROMUOVERE LA COMPETITIVITÀ DELLE PMI	<p>Al termine del 2016 si registra l'approvazione di 5 bandi pubblici a valere sulle Azioni 3.4.2 e 3.5.1, oltre all'attivazione dell'Azione 3.4.3 tramite procedure di affidamento diretto di servizi. Sono stati messi a disposizione del sistema produttivo regionale circa 35,8 Meuro di risorse del POR, pari a circa il 27,4% del finanziamento totale dell'Asse.</p> <p>I bandi si attuano nell'ambito di due PI (3a e 3b) delle 3 PI dell'Asse e sostengono: (i) la nascita e consolidamento delle MPMI (RA3.5), con circa 21,2 Meuro di risorse messe a disposizione delle imprese; (ii) l'incremento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi (RA3.4) con un budget di circa 14,6 Meuro.</p> <p>Per la PI 3c i criteri di selezione relativi all'Azione 3.1.1. sub a2) sono stati approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR con procedura scritta chiusa il 4 agosto 2016, nelle more dell'approvazione del POR FESR (versione 2) da parte della CE.</p> <p>I bandi/procedure emanati nel corso del 2016 hanno consentito di selezionare ulteriori interventi rispetto all'anno 2015, con l'ammissione a finanziamento di un numero complessivo di 375 progetti (di cui 4 relativi a Strumenti Finanziari) per circa 35,2 Meuro di spesa pubblica ammessa per la realizzazione di 50,7 Meuro di investimenti. I nuovi bandi/procedure sono stati attivati nell'ambito delle Azioni 3.4.2, 3.4.3 e 3.5.1 e hanno permesso di selezionare interventi aggiuntivi, rispetto al 2015, che contribuiscono al conseguimento dei seguenti Risultati Attesi (valori cumulati):</p>

		<ul style="list-style-type: none"> - Incremento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi (371 progetti); - Nascita e consolidamento delle Micro Piccole e Medie Imprese (4 progetti relativi alla costituzione di 2 Strumenti Finanziari).
--	--	--

3.2 Indicatori comuni e specifici per programma (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n.1303/2013)

Dati per gli indicatori comuni e specifici per Programma, per priorità d'investimento, trasmessi tramite le seguenti tabelle da 1 a 4.

Tabella 1
Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico)

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni (se pertinente)	Valore di riferimento	Anno di riferimento	Valore obiettivo (2023)	Valore Annuale									Osservazioni (se necessario)
							2014			2015			2016			
							m	w	t	m	w	t	m	w	T	
Obiettivo Specifico: RA 3.5 Nascita e consolidamento delle Micro Piccole e Medie Imprese																
RA351	Imprese nate nell'anno t nei settori manifatturiero e servizi sul numero di imprese attive nell'anno t negli stessi settori	Percentuale	Più sviluppate	5,70	2013	7,40			5,02			5,03			4,79	
RA352	Addetti delle imprese nate nell'ultimo triennio in percentuale su addetti totali	Percentuale	Più sviluppate	2,50	2013	3,20			2,47			0,00			0,00	Ultimo dato disponibile 2014
Obiettivo Specifico: RA 3.4 Incremento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi																
RA341	Export totale + Import di beni intermedi del comparto manifatturiero in percentuale sul PIL (Valore in euro correnti)	Percentuale	Più sviluppate	38,96	2012	44,47			35,26			0,00			0,00	Ultimo dato disponibile 2014
RA342	Addetti alle unità locali delle imprese italiane a controllo estero in percentuale su addetti totali.	Percentuale	Più sviluppate	5,27	2011	11,55			5,76			0,00			0,00	Ultimo dato disponibile 2014
RA343	Quota presenze estere sul totale delle presenze turistiche	Percentuale	Più sviluppate	52,30	2012	55,00			0,00			0,00			0,00	Ultimo dato disponibile 2012

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni (se)	Valore di riferimento	Anno di riferimento	Valore obiettivo	Valore Annuale						Osservazioni (se)	
							2014	2015	2016					
Obiettivo Specifico: RA 3.1. Rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo														
RA313	Imprese con almeno 10 addetti che hanno introdotto innovazioni tecnologiche (di prodotto e processo) nel triennio di riferimento in percentuale sul totale delle imprese con almeno 10 addetti	Percentuale	Più sviluppate	36,50	2012	36,60			0,00		0,00		0,00	Ultimo dato disponibile 2012
Obiettivo Specifico: RA 3.3. Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali														
RA331	Investimenti privati in percentuale sul PIL (valori concatenati)	Percentuale	Più sviluppate	14,00	2013	17,23			0,00		0,00		0,00	Ultimo dato disponibile 2013

Priorità d'investimento: (3a) Promuovendo l'imprenditorialità, in particolare facilitando lo sfruttamento economico di nuove idee e promuovendo la creazione di nuove aziende, anche attraverso incubatori di imprese

Tabella 3A

Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR)

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regioni (se pertinente)	Valore obiettivo (2023)	Valore annuale 2014			Valore annuale 2015			Valore annuale 2016			Osservazioni (se necessario)
						m	w	t	m	w	t	m	w	t	
	IC 1 Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	FESR	Più sviluppate	1.194										
	Valore cumulativo – operazioni selezionate [previsioni fornite dai beneficiari]										0,00			192,00	
	Valore cumulativo – operazioni pienamente realizzate [conseguimento effettivo]										0,00			0,00	
	IC 3 numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	Imprese	FESR	Più sviluppate	1.194										
	Valore cumulativo – operazioni selezionate [previsioni fornite dai beneficiari]										0,00			192,00	
	Valore cumulativo – operazioni pienamente realizzate [conseguimento effettivo]										0,00			0,00	

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regioni (se pertinente)	Valore obiettivo (2023)	Valore annuale 2014			Valore annuale 2015			Valore annuale 2016			Osservazioni (se necessario)
						m	w	t	m	w	t	m	w	t	
	IC 5 Numero di nuove imprese che ricevono un sostegno	Imprese	FESR	Più sviluppate	1.194										
	Valore cumulativo – operazioni selezionate [previsioni fornite dai beneficiari]										0,00		192,00		
	Valore cumulativo – operazioni pienamente realizzate [conseguimento effettivo]										0,00		0,00		
	IC 7 Investimenti privati combinati al sostegno pubblico alle imprese (non sovvenzioni)	euro	FESR	Più sviluppate	29.853.981										
	Valore cumulativo – operazioni selezionate [previsioni fornite dai beneficiari]										0,00		5.592.914,00		
	Valore cumulativo – operazioni pienamente realizzate [conseguimento effettivo]										0,00		0,00		
	IC 8 Crescita dell’occupazione nelle imprese che ricevono un sostegno	Equiv. tempo pieno	FESR	Più sviluppate	2.878										
	Valore cumulativo – operazioni selezionate [previsioni fornite dai beneficiari]										0,00		n.d.		

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regioni (se pertinente)	Valore obiettivo (2023)	Valore annuale 2014			Valore annuale 2015			Valore annuale 2016			Osservazioni (se necessario)
						<i>m</i>	<i>w</i>	<i>t</i>	<i>m</i>	<i>w</i>	<i>t</i>	<i>m</i>	<i>w</i>	<i>t</i>	
	Valore cumulativo – operazioni pienamente realizzate [conseguimento effettivo]										0,00			0,00	

Priorità d'investimento: (3b) Sviluppando e realizzando nuovi modelli di attività per le PMI, particolare per l'internazionalizzazione

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regioni (se pertinente)	Valore obiettivo (2023)	Valore annuale 2014			Valore annuale 2015			Valore annuale 2016			Osservazioni (se necessario)
						m	w	t	m	w	t	m	w	t	
IC 1 Numero di imprese che ricevono un sostegno		imprese	FESR	Più sviluppate	508										
	Valore cumulativo – operazioni selezionate [previsioni fornite dai beneficiari]									167,00			503,00		
	Valore cumulativo – operazioni pienamente realizzate [conseguimento effettivo]									0,00			170		
IC 2 numero di imprese che ricevono sovvenzioni		imprese	FESR	Più sviluppate	369										
	Valore cumulativo – operazioni selezionate [previsioni fornite dai beneficiari]									167,00			368,00		
	Valore cumulativo – operazioni pienamente realizzate [conseguimento effettivo]									0,00			55,00		
IC 4 Numero di imprese che ricevono un sostegno non finanziario		imprese	FESR	Più sviluppate	139										
	Valore cumulativo – operazioni selezionate									0,00			135,00		

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regioni (se)	Valore obiettivo (2023)	Valore annuale 2014			Valore annuale 2015			Valore annuale 2016			Osservazioni (se necessario)
	[previsioni fornite dai beneficiari]														
	Valore cumulativo – operazioni pienamente realizzate [conseguimento effettivo]									0,00				115,00	
IC 6 Investimenti privati combinati al sostegno pubblico alle imprese (sovvenzioni)		euro	FESR	Più sviluppate	61.000.000										
	Valore cumulativo – operazioni selezionate [previsioni fornite dai beneficiari]									7.915.155,93				15.579.643,94	
	Valore cumulativo – operazioni pienamente realizzate [conseguimento effettivo]									0,00				4.533.435,56	
IC 8 Crescita dell'occupazione nelle imprese che ricevono un sostegno		Equiv. tempo pieno	FESR	Più sviluppate	591										
	Valore cumulativo – operazioni selezionate [previsioni fornite dai beneficiari]									101,00				n.d.	
	Valore cumulativo – operazioni									n.d.	156,67	128,38	286,05		

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regioni (se)	Valore obiettivo (2023)	Valore annuale 2014			Valore annuale 2015			Valore annuale 2016			Osservazioni (se necessario)
	pienamente realizzate [conseguimento effettivo]														
IS	Numero imprese sostenute (coinvolte) dai progetti in termini di impatto	numero	FESR	Più sviluppate	200										
	Valore cumulativo – operazioni selezionate [previsioni fornite dai beneficiari]										0,00			0,00	
	Valore cumulativo – operazioni pienamente realizzate [conseguimento effettivo]										0,00			0,00	

Priorità d'investimento: (3c) - Sostenere la creazione e l'ampliamento di capacità avanzate per lo sviluppo di prodotti e servizi

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regioni (se pertinente)	Valore obiettivo (2023)	Valore annuale 2014			Valore annuale 2015			Valore annuale 2016			Osservazioni (se necessario)
						m	w	T	m	w	T	m	w	t	
IC 1	Numero di imprese che ricevono un sostegno	imprese	FESR	Più sviluppate	1.050										
	Valore cumulativo – operazioni										0,00			0,00	

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regioni (se pertinente)	Valore obiettivo (2023)	Valore annuale 2014			Valore annuale 2015			Valore annuale 2016			Osservazioni (se necessario)
						m	w	T	m	w	T	m	w	t	
	selezionate [previsioni fornite dai beneficiari]														
	Valore cumulativo – operazioni pienamente realizzate [conseguimento effettivo]									0,00			0,00		
IC 3 numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni		imprese	FESR	Più sviluppate	1.050										
	Valore cumulativo – operazioni selezionate [previsioni fornite dai beneficiari]									0,00			0,00		
	Valore cumulativo – operazioni pienamente realizzate [conseguimento effettivo]									0,00			0,00		
IC 7 Investimenti privati combinati al sostegno pubblico alle imprese (non sovvenzioni)		euro	FESR	Più sviluppate	69.713.149										
	Valore cumulativo – operazioni selezionate [previsioni fornite dai beneficiari]									0,00			0,00		
	Valore cumulativo – operazioni pienamente realizzate [conseguimento effettivo]									0,00			0,00		

Tabella 3B

Per determinati indicatori di output comuni per il sostegno del FESR nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione riguardanti investimenti produttivi — Numero delle imprese sostenute dal programma operativo al netto del sostegno multiplo erogato alle stesse imprese

Nome dell'indicatore	Numero delle imprese finanziate dal PO al netto del sostegno multiplo
Numero di imprese che ricevono un sostegno	678
Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	351
Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	192
Numero di imprese che ricevono un sostegno non finanziario	135
Numero di nuove imprese che ricevono un sostegno	192

3.3. Target intermedi e finali definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013) — da presentare nelle relazioni di attuazione annuali a partire dal 2017

Asse prioritario	Tipo di indicatore (fase di attuazione principale, indicatore finanziario, di output o, se pertinente, di risultato)	ID	Indicatore o fase di attuazione principale	Unità di misura, se del caso	Fondo	Categoria di regioni	Target inter medio per il 2018			Target finale (2023)			Valore raggiunto 2016			Fonte di dati	Se del caso, spiegazione della pertinenza
							<i>m</i>	<i>w</i>	<i>t</i>	<i>m</i>	<i>w</i>	<i>t</i>	<i>m</i>	<i>w</i>	<i>t</i>		
Asse 3	Finanziario	1	Spesa certificate alla UE	Euro	FESR	Più sviluppate			46.127.980,31			130.468.248,00			5.694.343,28	Domanda di pagamento AdC	
Asse 3	Output	2	IC3 Numero d'impres	Impres	FESR	Più sviluppate			793			2.244,00			0,00	Monitoraggio	

Asse Prioritario 4 – SOSTENERE LA TRANSIZIONE VERSO UN'ECONOMIA A BASSA EMISSIONE DI CARBONIO IN TUTTI I SETTORI

3.1 Panoramica dell'attuazione

ID	Asse prioritario	Informazioni chiave sull'attuazione dell'asse prioritario con riferimento a sviluppi chiave, a problemi significativi e alle azioni adottate per affrontarli
4	SOSTENERE LA TRANSIZIONE VERSO UN'ECONOMIA A BASSA EMISSIONE DI CARBONIO IN TUTTI I SETTORI	<p>A fronte di una dotazione finanziaria di circa 196,6 Meuro, a fine 2016 sono stati impegnati Meuro 8,19 approvando 135 progetti e consentendo una certificazione di 0,07 Meuro a valere sull'Asse.</p> <p>Con la revisione del Programma, nell'Asse 4 sono state introdotte nuove Azioni, afferenti all'efficientamento energetico degli edifici pubblici (4.1.1), alla realizzazione di interventi per il miglioramento della mobilità collettiva nella Piana fiorentina (4.6.1.a), alla realizzazione di piste ciclopedonali nel territorio della Piana fiorentina (4.6.4.b) e in corrispondenza dei comuni compresi nelle FUA con stazione/fermata ferroviaria/tramviaria (4.6.4.a).</p> <p>Per quanto riguarda l'attuazione, nel corso del 2016, relativamente all'Azione 4.2.1.a.1 (efficientamento energetico degli immobili delle imprese) è stato attivato un bando, in risposta al quale sono state presentate 69 domande, di cui 49 finanziate, e sono state impegnate risorse pari a circa 2,66 Meuro. Relativamente alle Azioni 4.6.1.b (azioni integrate per mobilità) e 4.6.4.a (piste ciclopedonali-mobilità dolce) sono state avviate le procedure di selezione degli interventi.</p> <p>Fanno parte dell'Asse 4 due grandi progetti, uno relativo all'estensione del sistema tranviario della Piana fiorentina (Az. 4.6.1.a) e l'altro relativo all'introduzione di processi di riconversione e riqualificazione industriale del polo siderurgico di Piombino (Az. 4.2.1.b).</p> <p>Il primo è stato introdotto contestualmente alla sopracitata revisione del Programma; il secondo intervento era già presente nel Programma e</p>

		<p>contestualmente alla revisione è stato qualificato come grande progetto.</p> <p>Lo stato di attuazione dei due grandi progetti è dettagliato nella sezione 10.</p>
--	--	---

3.2 Indicatori comuni e specifici per programma (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n.1303/2013)

Dati per gli indicatori comuni e specifici per programma, per priorità d'investimento, trasmessi tramite le seguenti tabelle da 1 a 4.

Tabella 1

Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico)

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni (se pertinente)	Valore di riferimento	Anno di riferimento	Valore obiettivo (2023)	Valore Annuale									Valore Annuale 2016
							2014			2015			2016			
							m	w	t	M	w	t	m	w	T	
Obiettivo Specifico: RA 4.2 Riduzione dei consumi energetici e delle emissioni nelle imprese e integrazione di fonti rinnovabili																
RA421	Consumi di energia elettrica delle imprese dell'industria misurati in Gwh sul Valore aggiunto delle imprese dell'industria (valori concatenati; anno di riferimento 2005)	GWh	Più sviluppate	43,87	2012	43,01			0,00			0,00			0,00	Ultimo dato disponibile 2012
RA422	Consumi di energia elettrica delle imprese del terziario servizi vendibili misurati in Gwh sul Valore aggiunto delle imprese del terziario (esclusa la PA) (valori concatenati; anno di riferimento 2005)	GWh	Più sviluppate	10,83	2011	8,36			0,00			0,00			0,00	Ultimo dato disponibile 2011
RA423	Emissioni di NOx del settore industria	tonnellate equivalenti	Più sviluppate	11.531,00	2010	5.648,00			0,00			0,00			0,00	IRSE- v. NOTA 1
RA424	Emissioni di CO2 del settore industria	tonnellate equivalenti	Più sviluppate	13.367.575,00	2010	4.000.000,00			0,00			0,00			0,00	IRSE- v. NOTA 1
RA425	Emissioni di PM 10 del settore industria	tonnellate equivalenti	Più sviluppate	2.318,00	2010	1.409,00			0,00			00,0			0,00	IRSE- v. NOTA 1
Obiettivo Specifico: RA 4.6 Aumentare la mobilità sostenibile nelle aree urbane																
RA461	Numero di occupati, studenti, scolari e utenti di mezzi pubblici che hanno utilizzato mezzi pubblici di trasporto sul	Percentuale	Più sviluppate	17,10	2012	17,20			16,98			16,90			17,45	

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni (se pertinente)	Valore di riferimento	Anno di riferimento	Valore obiettivo (2023)	Valore Annuale									Valore Annuale 2016
							2014			2015			2016			
							m	w	t	M	w	t	m	w	T	
	totale delle persone che si sono spostate per motivi di lavoro e di studio e hanno usato mezzi di trasporto															
RA462	Numero di occupati, studenti, scolari e utenti di mezzi pubblici che hanno utilizzato mezzi pubblici di trasporto sul totale delle persone che si sono spostate per motivi di lavoro e di studio e hanno usato mezzi di trasporto (maschi)	Percentuale	Più sviluppate	13,50	2012	13,80			14,50			14,12			12,99	
RA463	Numero di occupati, studenti, scolari e utenti di mezzi pubblici che hanno utilizzato mezzi pubblici di trasporto sul totale delle persone che si sono spostate per motivi di lavoro e di studio e hanno usato mezzi di trasporto (femmine)	Percentuale	Più sviluppate	21,80	2012	21,90			20,00			20,39			22,76	
RA464	Numero di passeggeri trasportati dal TPL nei Comuni capoluogo di provincia per abitante	Passeggeri	Più sviluppate	106,70	2013	108,10			103,64			0,00			0,00	Ultimo dato disponibile 2014
RA465	Numero di giorni di superamento del limite per la protezione della salute umana previsto per il PM10 nei Comuni capoluogo di provincia rilevato nelle centraline fisse per il monitoraggio della qualità dell'aria di tipo traffico	Numero di giorni	Più sviluppate	265,00	2011	255,00			0,00			0,00			0,00	Ultimo dato disponibile 2011
RA466	Emissioni di CO2 dovute ai trasporti urbani	Tonnellate equivalenti	Più sviluppate	832.005,00	2010	745.066,00			0,00			0,00			0,00	IRSE- v. NOTA 1
RA467	Emissioni di NOx dovute ai trasporti urbani	Tonnellate equivalenti	Più sviluppate	9.167,00	2010	7.672,00			0,00			0,00			0,00	IRSE- v. NOTA 1

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni (se pertinente)	Valore di riferimento	Anno di riferimento	Valore obiettivo (2023)	Valore Annuale									Valore Annuale 2016
							2014			2015			2016			
							m	w	t	M	w	t	m	w	T	
Obiettivo Specifico: RA 4.1 - Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili																
RA411	Consumi di energia elettrica della PA misurati in GWh per unità di lavoro della PA (media annua in migliaia)	GWh	Più sviluppate	3,20	2014	3,10			3,21			0,00			0,00	Ultimo dato disponibile 2014

NOTA (1). I dati relativi ai quantitativi di inquinanti emessi da tutte le sorgenti presenti nel territorio toscano, sia industriali che civili e naturali, sono raccolti all'interno dell'Inventario Regionale delle Sorgenti di Emissioni in atmosfera (IRSE). Le sorgenti emissive incluse nell'Inventario sono classificate secondo la nomenclatura standard europea denominata SNAP '97 (Selected Nomenclature for Air Pollution). All'interno dell'Inventario vengono distinte tre diverse tipologie di emissioni: (i) emissioni da sorgente di tipo diffuso, distribuite sul territorio; (ii) emissioni da sorgente di tipo puntuale, prodotte da sorgenti localizzabili geograficamente con precisione che emettono quantità di inquinanti superiori a determinate soglie; (iii) emissioni da sorgente di tipo lineare, prodotte da sorgenti assimilabili a linee come, ad esempio, le strade e le linee ferroviarie.

L'IRSE della Toscana è realizzato secondo gli standard indicati a livello nazionale dall'Istituto Superiore per la Prevenzione e Ricerca Ambientale (ISPRA), nonché seguendo le metodologie adottate a livello europeo (EMEP/EEA) ed è stato realizzato per sei edizioni relative agli anni 1995, 2000, 2003, 2005 e 2007 e 2010. Ogni aggiornamento del database dell'inventario prevede la revisione delle stime relative a tutti gli anni precedenti, al fine di rendere confrontabili i valori fra le diverse edizioni dell'IRSE, in maniera tale che le differenze riscontrabili tra gli anni non siano imputabili a diverse procedure di stima ma a effettivi cambiamenti avvenuti a livello di sorgenti emissive. Qualora non siano presenti dati stimati con metodi coerenti con quelli utilizzati nelle annualità precedenti, l'aggiornamento dei dati relativi alle emissioni attraverso una stima dell'andamento delle determinanti che le hanno generate appare quindi fuorviante e non è in grado comunque di generare valori che siano in alcun modo confrontabili con quelli derivanti dalla realizzazione dell'IRSE per gli anni precedenti.

Inoltre, la metodologia di stima delle emissioni da sorgenti diffuse e lineari/nodali prevede che le emissioni, anche nei casi più semplici, siano stimate a partire da indicatori statistici dell'attività responsabile della produzione delle emissioni e da opportuni fattori di emissione: $E_{ijk} = A_{ij} * F_{jk}$, dove:

– E_{ijk} sono le emissioni dell'inquinante k dall'attività j nel comune i;

– A_{ij} è il valore dell'attività j nel comune i (per esempio, per gli impianti termici, i consumi di combustibili);

– F_{jk} è il fattore di emissione dell'inquinante k dalla attività j, per unità di attività espresso in grammi per unità di attività (ad es. nel caso dei consumi di combustibili in grammi per gigajoule).

Questo implica che per realizzare una eventuale stima dei valori delle emissioni atmosferiche da sorgenti diffuse e lineari/nodali occorrerebbe analizzare l'andamento di A_{ij} , che è possibile stimare, ma anche sull'andamento di F_{jk} , che invece richiede l'adozione di ipotesi. Le ipotesi che è necessario adottare nel caso di F_{jk} possono riguardare una sua variazione nel

tempo o una sua invarianza. Nell'ipotesi di una sua invarianza o di un suo aumento si assumerebbe implicitamente che le emissioni per unità di valore della produzione restano costanti nel tempo o aumentano; nell'ipotesi alternativa di una sua riduzione si assumerebbe al contrario che le emissioni per unità di valore della produzione si riducono nel tempo. L'esito dell'analisi di efficacia degli strumenti previsti dal POR sarebbe quindi predeterminato dalla arbitraria assunzione dell'ipotesi sull'andamento dei fattori di emissione per unità di attività, senza il conforto di alcuna rilevazione.

Priorità d'investimento: (4b) promuovendo l'efficienza energetica e l'uso dell'energia rinnovabile nelle imprese

Azione 4.2.1 - Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive compresa l'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l'autoconsumo, dando priorità alle tecnologie ad alta efficienza

Tabella 3A

Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR)

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regioni (se pertinente)	Valore obiettivo (2023)	Valore annuale 2014			Valore annuale 2015			Valore annuale 2016			Osservazioni (se necessario)
						m	w	t	m	w	t	m	w	t	
IC1	Numero d'impresе che ricevono un sostegno	impresе	FESR	Più sviluppate	201										
	Valore cumulativo – operazioni selezionate [previsioni fornite dai beneficiari]										95,00			135,00	
	Valore cumulativo – operazioni pienamente realizzate [conseguimento effettivo]										0,00			20,00	
IC 2	numero di impresе che ricevono sovvenzioni	impresе	FESR	Più sviluppate	201										
	Valore cumulativo – operazioni selezionate [previsioni fornite dai beneficiari]										95,00			135,00	
	Valore cumulativo – operazioni pienamente realizzate [conseguimento effettivo]										0,00			20,00	
IS	Diminuzione del consumo annuale di energia primaria delle attività produttive	Tep	FESR	Più sviluppate	3.500										
	Valore cumulativo – operazioni selezionate [previsioni fornite dai beneficiari]										4.039,197			863,52	
	Valore cumulativo – operazioni										0,00			335,07	

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regioni (se pertinente)	Valore obiettivo (2023)	Valore annuale 2014			Valore annuale 2015			Valore annuale 2016			Osservazioni (se necessario)
						m	w	t	m	w	t	m	w	t	
	pienamente realizzate [conseguimento effettivo]														
IC34	Diminuzione annuale stimata dei gas ad effetto serra	Teq CO2	FESR	Più sviluppate	855.000										
	Valore cumulativo – operazioni selezionate [previsioni fornite dai beneficiari]									10,94 6,31			2.645,38		
	Valore cumulativo – operazioni pienamente realizzate [conseguimento effettivo]									0,00			868,80		
IC 3	numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	imprese	FESR	Più sviluppate	50										
	Valore cumulativo – operazioni selezionate [previsioni fornite dai beneficiari]									0,00			0,00		
	Valore cumulativo – operazioni pienamente realizzate [conseguimento effettivo]									0,00			0,00		

Priorità d'investimento: (4e) Promuovendo strategie per basse emissioni di carbonio per tutti i tipi di territori, in particolare per le aree urbane, inclusa la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile e di pertinenti misure di adattamento e mitigazione

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regioni (se pertinente)	Valore obiettivo (2023)	Valore annuale 2014			Valore annuale 2015			Valore annuale 2016			Osservazioni (se necessario)
						m	w	t	m	w	t	m	w	t	
IC 15	Lunghezza totale delle linee tranviarie e metropolitane nuove o	km	FESR	Più sviluppate	12										

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regioni (se pertinente)	Valore obiettivo (2023)	Valore annuale 2014			Valore annuale 2015			Valore annuale 2016			Osservazioni (se necessario)	
						m	w	t	m	w	t	m	w	t		
migliorate (km)																
	Valore cumulativo – operazioni selezionate [previsioni fornite dai beneficiari]													0,00	0,00	
	Valore cumulativo – operazioni pienamente realizzate [conseguimento effettivo]													0,00	0,00	
CI 34	Riduzione delle emissioni dei gas a effetto serra	Tonnellate equivalenti CO2	FESR	Più sviluppate	12.037,82											
	Valore cumulativo – operazioni selezionate [previsioni fornite dai beneficiari]													0,00	0,00	
	Valore cumulativo – operazioni pienamente realizzate [conseguimento effettivo]													0,00	0,00	
	Riduzione delle emissioni di PM10	tonnellate anno	FESR	Più sviluppate	1,65											
	Valore cumulativo – operazioni													0,00	0,00	

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regioni (se pertinente)	Valore obiettivo (2023)	Valore annuale 2014			Valore annuale 2015			Valore annuale 2016			Osservazioni (se necessario)
						m	w	t	m	w	t	m	w	t	
	selezionate [previsioni fornite dai beneficiari]														
	Valore cumulativo – operazioni pienamente realizzate [conseguimento effettivo]										0,00			0,00	
	Riduzione delle emissioni di NOx	tonnellate anno	FESR	Più sviluppate	15,00										
	Valore cumulativo – operazioni selezionate [previsioni fornite dai beneficiari]										0,00			0,00	
	Valore cumulativo – operazioni pienamente realizzate [conseguimento effettivo]										0,00			0,00	
	IS Estensione lunghezza (piste ciclabili)	Km	FESR	Più sviluppate	30										
	Valore cumulativo – operazioni selezionate [previsioni fornite dai beneficiari]										0,00			0,00	
	Valore cumulativo – operazioni pienamente realizzate										0,00			0,00	

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regioni (se pertinente)	Valore obiettivo (2023)	Valore annuale 2014			Valore annuale 2015			Valore annuale 2016			Osservazioni (se necessario)
						m	w	t	m	w	t	m	w	t	
	[conseguimento effettivo]														
	Superficie oggetto di intervento (CUP)	mq	FESR	Più sviluppate	4.000										
	Valore cumulativo – operazioni selezionate [previsioni fornite dai beneficiari]										0,00			0,00	
	Valore cumulativo – operazioni pienamente realizzate [conseguimento effettivo]										0,00			0,00	

Priorità d'investimento: (4c) - Sostenendo l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e l'uso dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche, compresi gli edifici pubblici, e nel settore dell'edilizia abitativa;

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regioni (se pertinente)	Valore obiettivo (2023)	Valore annuale 2014			Valore annuale 2015			Valore annuale 2016			Osservazioni (se necessario)
						m	w	t	m	w	t	m	w	t	
	IC 32 Diminuzione del consumo annuale di energia primaria degli edifici pubblici	kWh/anno	FESR	Più sviluppate	10.000.000										
	Valore cumulativo – operazioni selezionate [previsioni fornite dai beneficiari]										0,00			0,00	

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regioni (se pertinente)	Valore obiettivo (2023)	Valore annuale 2014			Valore annuale 2015			Valore annuale 2016			Osservazioni (se necessario)
	Valore cumulativo – operazioni pienamente realizzate [conseguimento effettivo]										0,00			0,00	
IC 30	Capacità addizionale di produzione di energia da fonti rinnovabili	Megawatt	FESR	Più sviluppate	6,2										
	Valore cumulativo – operazioni selezionate [previsioni fornite dai beneficiari]										0,00			0,00	
	Valore cumulativo – operazioni pienamente realizzate [conseguimento effettivo]										0,00			0,00	
IC34	Diminuzione annuale stimata dei gas ad effetto serra	Tonnellate equivalenti CO2	FESR	Più sviluppate	3.000										
	Valore cumulativo – operazioni selezionate [previsioni fornite dai beneficiari]										0,00			0,00	
	Valore cumulativo – operazioni pienamente realizzate [conseguimento effettivo]										0,00			0,00	

Tabella 3B

Per determinati indicatori di output comuni per il sostegno del FESR nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione riguardanti investimenti produttivi — Numero delle imprese sostenute dal programma operativo al netto del sostegno multiplo erogato alle stesse imprese

Nome dell'indicatore	Numero delle imprese finanziate dal PO al netto del sostegno multiplo
Numero di imprese che ricevono un sostegno	127
Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	127
Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	0
Numero di imprese che ricevono un sostegno non finanziario	0
Numero di nuove imprese che ricevono un sostegno	n.d.

3.3. Target intermedi e finali definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013) — da presentare nelle relazioni di attuazione annuali a partire dal 2017

Asse prioritario	Tipo di indicatore (fase di attuazione principale, indicatore finanziario, di output o, se pertinente, di risultato)	ID	Indicatore o fase di attuazione principale	Unità di misura, se del caso	Fondo	Categoria di regioni	Target intermedio per il 2018			Target finale (2023)			Valore raggiunto 2016			Fonte di dati	Se del caso, spiegazione della pertinenza
							<i>m</i>	<i>w</i>	<i>t</i>	<i>m</i>	<i>w</i>	<i>t</i>	<i>m</i>	<i>w</i>	<i>t</i>		
Asse 4	Finanziario	1	Spesa certificate alla UE	Euro	FESR	Più sviluppate			21.350.000,00			196.687.208,00			70.897,03	Domanda di pagamento AdC	
Asse 4	Output	2	IS Estensione in lunghezza (CUP) (Piste ciclabili)	Km	FESR	Più sviluppate						30,00			0,00	Monitoraggio	
Asse 4	Output	3	IC 15 – Lunghezza totale delle linee tranviarie e metropolitane nuove o migliorate	Km								12,00			0,00	Monitoraggio	

Asse 4	Output	4	Fase di attuazione: Progettazione definitiva	n.	FESR	Più sviluppate					1,00			0,00	Monitoraggio	
--------	--------	---	---	----	------	----------------	--	--	--	--	------	--	--	------	--------------	--

Asse Prioritario 5 – PRESERVARE E TUTELARE L’AMBIENTE E PROMUOVERE L’USO EFFICIENTE DELLE RISORSE

3.1 Panoramica dell'attuazione

ID	Asse prioritario	Informazioni chiave sull'attuazione dell'asse prioritario con riferimento a sviluppi chiave, a problemi significativi e alle azioni adottate per affrontarli
5	PRESERVARE E TUTELARE L’AMBIENTE E PROMUOVERE L’USO EFFICIENTE DELLE RISORSE	<p>Alla fine del 2016 si evidenzia l’approvazione delle linee guida relative all’attuazione dell’Azione 6.7.1 (d.d. n.6621/2016) e l’attivazione, in anticipazione come già segnalato nella RAA 2015, di due dei cinque ambiti tematici (“L’Arte contemporanea” e “La Scienza”) cui fanno riferimento 4 operazioni per un ammontare complessivo di impegni pari a circa 2,9Meuro a fronte di un costo totale ammissibile pari a 4,7Meuro.</p> <p>L’ambito tematico “Arte contemporanea”, di costo totale pari a 5,0 Meuro, risulta costituito da tre operazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Intervento del Comune di Prato: lavori avviati e in gran parte realizzati; - Intervento del Comune Pistoia: in fase di aggiudicazione lavori; - Intervento della Fondazione Marini S. Pancrazio: in sede di valutazione istruttoria sono state riscontrate delle criticità e la Regione ha promosso degli incontri tra le parti per la risoluzione delle stesse. <p>Il progetto tematico “La Scienza” risulta costituito da un unico intervento infrastrutturale dell’Università di Firenze per un costo totale di 4,9Meuro, che al 31.12.2016 risulta in fase di progettazione esecutiva.</p> <p>Nel corso del 2016 sono stati inoltre attivati tavoli di confronto per l’avvio degli interventi afferenti agli ambiti tematici “Gli Etruschi in Toscana: le città dell’Etruria” e “Il Medioevo in Toscana: la via Francigena”.</p> <p>L’azione 6.7.2 non risulta ancora attivata. Nel primo trimestre del 2017 è prevista</p>

		l'approvazione dei relativi criteri di selezione che ne consentiranno l'attuazione.
--	--	---

3.2 Indicatori comuni e specifici per programma (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n.1303/2013)

Dati per gli indicatori comuni e specifici per Programma, per priorità d'investimento, trasmessi tramite le seguenti tabelle da 1 a 4.

Tabella 1

Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico)

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni (se pertinente)	Valore di riferimento	Anno di riferimento	Valore obiettivo (2023)	Valore Annuale									Osservazioni (se necessario)
							2014			2015			2016			
							m	w	t	m	w	t	m	w	t	
Obiettivo Specifico: RA 6.7 Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, nelle aree di attrazione attraverso la valorizzazione integrata di risorse e competenze territoriali																
671	Numero di visitatori negli istituti statali e non statali per istituto (in migliaia)	Migliaia di visitatori	Più sviluppate	41,67	2011	42,95			0,00			41,59			0,00	Ultimo dato disponibile 2015

Priorità d'investimento: (6c) Conservando, proteggendo, promuovendo e sviluppando il patrimonio naturale e culturale

Tabella 3A

Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR)

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regioni (se pertinente)	Valore obiettivo (2023)	Valore annuale 2014			Valore annuale 2015			Valore annuale 2016			Osservazioni (se necessario)
						m	w	t	m	w	t	m	w	t	
	Superficie oggetto di intervento (CUP)	mq	FESR	Più sviluppate	10.800										
	Valore cumulativo – operazioni selezionate [previsioni fornite dai beneficiari]											0,00			13.700
	Valore cumulativo – operazioni pienamente realizzate [conseguimento effettivo]											0,00			1.700
	Numero di servizi attivati (Progettazione e realizzazione di servizi - CUP)	numero	FESR	Più sviluppate	5										
	Valore cumulativo – operazioni selezionate [previsioni fornite dai beneficiari]											0,00			1,00
	Valore cumulativo – operazioni pienamente realizzate [conseguimento effettivo]											0,00			1,00
	IC 9 Crescita del numero atteso di visite a siti del patrimonio	visite/anno	FESR	Più sviluppate	20.850										

ID	Indicatore	Unità di	Fondo	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023)	Valore annuale 2014			Valore annuale 2015			Valore annuale 2016			Osservazioni (se
	naturale e culturale e a luoghi di attrazione che ricevono un sostegno														
	Valore cumulativo – operazioni selezionate [previsioni fornite dai beneficiari]										0,00			28.050,00	
	Valore cumulativo – operazioni pienamente realizzate [conseguimento effettivo]										0,00			7.200,00	

Tabella 3B

Per determinati indicatori di output comuni per il sostegno del FESR nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione riguardanti investimenti produttivi — Numero delle imprese sostenute dal programma operativo al netto del sostegno multiplo erogato alle stesse imprese

Nome dell'indicatore	Numero delle imprese finanziate dal PO al netto del sostegno multiplo
Numero di imprese che ricevono un sostegno	0
Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	0
Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	0
Numero di imprese che ricevono un sostegno non finanziario	0
Numero di nuove imprese che ricevono un sostegno	0

3.3. Target intermedi e finali definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013) — da presentare nelle relazioni di attuazione annuali a partire dal 2017

Asse prioritario	Tipo di indicatore (fase di attuazione principale, indicatore finanziario, di output o, se pertinente, di risultato)	ID	Indicatore o fase di attuazione principale	Unità di misura, se del caso	Fondo	Categoria di regioni	Target inter medio per il 2018			Target finale (2023)			Valore raggiunto 2016			Fonte di dati	Se del caso, spiegazione della pertinenza
							<i>m</i>	<i>w</i>	<i>t</i>	<i>m</i>	<i>w</i>	<i>t</i>	<i>m</i>	<i>w</i>	<i>t</i>		
Asse 5	Finanziario	1	Spesa certificate alla UE	Euro	FESR	Più sviluppate			5.883.974,72			29.717.044,00			0,00	Domanda di pagamento AdC	
Asse 5	Output	2	Superficie oggetto di intervento	Mq	FESR	Più sviluppate			1.700,00			10.800,00			1.700,00	Monitoraggio	

Asse Prioritario 6 – URBANO

3.1 Panoramica dell'attuazione

ID	Asse prioritario	Informazioni chiave sull'attuazione dell'asse prioritario con riferimento a sviluppi chiave, a problemi significativi e alle azioni adottate per affrontarli
6	URBANO	<p>L'Asse VI, che ammonta a circa 49,2 Meuro, trova attuazione con i Progetti di Innovazione Urbana (PIU).</p> <p>La responsabilità dell'attuazione dei PIU sarà attribuita alle Autorità Urbane delegate delle funzioni di organismo intermedio per la selezione delle operazioni secondo quanto previsto dall'art. 123 c.6 del Reg. 1303/2013 e dall'art. 7 del Reg. n.1301/2013.</p> <p>L'istruttoria delle candidature (21 proposte di cui 20 ritenute ammissibili) pervenute in risposta alla procedura di selezione attivata nel luglio 2015, si è conclusa con DGR n. 655/2016 con la quale sono stati ammessi a finanziamento 8 PIU che insistono su 9 ambiti urbani.</p> <p>Con procedura scritta chiusa il 4 agosto 2016, il Comitato di Sorveglianza ha approvato i criteri di selezione delle operazioni afferenti ai PIU che dovranno essere adottati dalle Autorità Urbane per la selezione delle operazioni e con DGR n. 892 del 13.9.2016 è stato approvato il Disciplinare di attuazione dei PIU che contempla le modalità di svolgimento della co-progettazione.</p> <p>Da ottobre 2016 è stata avviata la fase di co-progettazione attraverso tavoli tecnici tra Regione e Comuni titolari dei PIU, a seguito dei quali i Comuni hanno avviato la predisposizione delle progettazioni preliminari da sottoporre alla procedura di valutazione da parte delle singole Autorità Urbane.</p>

3.2 Indicatori comuni e specifici per programma (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n.1303/2013)

Dati per gli indicatori comuni e specifici per Programma, per priorità d'investimento, trasmessi tramite le seguenti tabelle da 1 a 4.

Tabella 1

Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico)

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni (se pertinente)	Valore di riferimento	Anno di riferimento	Valore obiettivo (2023)	Valore Annuale									Osservazioni (se necessario)
							2014			2015			2016			
							m	w	t	m	w	t	m	w	t	
Obiettivo Specifico: RA 4.1 Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili																
RA411	Consumi di energia elettrica della PA misurati in GWh per Unità di lavoro della PA (media annua in migliaia)	GWh	Più sviluppate	3,08	2011	2,26			3,21			0,00			0,00	Ultimo dato disponibile 2014
RA412	Consumi di energia elettrica per illuminazione pubblica misurati in GWh per superficie dei centri abitati misurata in km2 (valori espressi in centinaia)	GWh	Più sviluppate	28,10	2012	25,1			27,49			28,70			0,00	Ultimo dato disponibile 2015
Obiettivo Specifico: RA 4.6 Aumentare la mobilità sostenibile nelle aree urbane																
RA461	Numero di occupati, studenti, scolari e	Percentuale	Più	17,10	2012	17,20			16,98			16,90			17,40	

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni (se pertinente)	Valore di riferimento	Anno di riferimento	Valore obiettivo (2023)	Valore Annuale									Osservazioni (se necessario)
							2014			2015			2016			
							m	w	t	m	w	t	m	w	t	
	utenti di mezzi pubblici che hanno utilizzato mezzi pubblici di trasporto sul totale delle persone che si sono spostate per motivi di lavoro e di studio e hanno usato mezzi di trasporto		sviluppate													
RA462	Numero di occupati, studenti, scolari e utenti di mezzi pubblici che hanno utilizzato mezzi pubblici di trasporto sul totale delle persone che si sono spostate per motivi di lavoro e di studio e hanno usato mezzi di trasporto (maschi)	Percentuale	Più sviluppate	13,50	2012	13,80			14,50			14,12			12,99	
RA463	Numero di occupati, studenti, scolari e utenti di mezzi pubblici che hanno utilizzato mezzi pubblici di trasporto sul totale delle persone che si sono spostate per motivi di lavoro e di studio e hanno usato mezzi di trasporto	Percentuale	Più sviluppate	21,80	2012	21,90			20,00			20,39			22,76	

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni (se pertinente)	Valore di riferimento	Anno di riferimento	Valore obiettivo (2023)	Valore Annuale									Osservazioni (se necessario)
							2014			2015			2016			
							m	w	t	m	w	t	m	w	t	
	(femmine)															
RA464	Numero di passeggeri trasportati dal TPL nei Comuni capoluogo di provincia per abitante	passeggeri	Più sviluppate	106,70	2013	108,10			103,65			0,00			0,00	Ultimo dato disponibile 2014
RA465	Numero di giorni di superamento del limite per la protezione della salute umana previsto per il PM10 nei Comuni capoluogo di provincia rilevato nelle centraline fisse per il monitoraggio della qualità dell'aria di tipo traffico	Numero di giorni	Più sviluppate	265,00	2011	255,00			130,00			0,00			0,00	Ultimo dato disponibile 2014
RA466	Emissioni di CO2 dovute ai trasporti urbani	Tonnellate equivalenti	Più sviluppate	2.370.277,00	2010	2.162.911,00										IRSE (v. Nota 1 Asse 4)
RA467	Emissioni di NOx dovute ai trasporti urbani	tonnellate equivalenti	Più sviluppate	6.011,00	2010	3.930,00										IRSE (v. Nota 1 Asse 4)
Obiettivo Specifico: RA 9.3 Aumento/ consolidamento/ qualificazione dei servizi e delle infrastrutture di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni ell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali																

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni (se pertinente)	Valore di riferimento	Anno di riferimento	Valore obiettivo (2023)	Valore Annuale									Osservazioni (se necessario)
							2014			2015			2016			
							m	w	t	m	w	t	m	w	t	
RA931	Bambini tra zero e fino al compimento dei 3 anni che hanno usufruito dei servizi per l'infanzia (asilo nido, micronidi, o servizi integrativi e innovativi in percentuale della popolazione in età 0-2 anni)	Percentuale	Più sviluppate	20,10	2011	20,50			0,00			0,00			*21,85	*il dato inserito si riferisce all'ultima rilevazione disponibile 2012
RA932	Percentuale di anziani trattati in assistenza domiciliare socio-assistenziale in percentuale sul totale della popolazione anziana (65 anni e oltre)	Percentuale	Più sviluppate	0,80	2011	0,90			0,00			0,00			*0,70	*il dato inserito si riferisce all'ultima rilevazione disponibile 2012
Obiettivo Specifico: RA 9.6 Aumento della legalità nelle aree ad alta esclusione sociale e miglioramento del tessuto urbano nelle aree a basso tasso di legalità																

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni (se pertinente)	Valore di riferimento	Anno di riferimento	Valore obiettivo (2023)	Valore Annuale									Osservazioni (se necessario)
							2014			2015			2016			
							m	w	t	m	w	t	m	w	t	
RA961	Partecipazione sociale: Persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più	Percentuale	Più sviluppate	25,00	2013	35,40			0,00			0,00			0,00	Ultimo dato disponibile 2013

Priorità d'investimento: (4c) Sostenendo l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e l'uso dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche, compresi gli edifici pubblici, e nel settore dell'edilizia abitativa

Tabella 3A

Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR)

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regioni (se pertinente)	Valore obiettivo (2023)	Valore annuale 2014			Valore annuale 2015			Valore annuale 2016			Osservazioni (se necessario)
						m	w	T	m	w	T	m	w	t	
IC 32	Diminuzione del consumo annuale di energia primaria degli edifici pubblici	kWh/anno	FESR	Più sviluppate	3.500.000										
	Valore cumulativo – operazioni selezionate [previsioni fornite dai beneficiari]										0,00			0,00	
	Valore cumulativo – operazioni pienamente realizzate [conseguimento effettivo]										0,00			0,00	
	Superficie oggetto dell'intervento (CUP)	Mq	FESR	Più sviluppate	50.000										
	Valore cumulativo – operazioni selezionate [previsioni fornite dai beneficiari]										0,00			0,00	
	Valore cumulativo – operazioni pienamente realizzate [conseguimento effettivo]										0,00			0,00	

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regioni (se pertinente)	Valore obiettivo (2023)	Valore annuale 2014			Valore annuale 2015			Valore annuale 2016			Osservazioni (se necessario)
						m	w	T	m	w	T	m	w	t	
	Punti illuminati/luce	numero	FESR	Più sviluppate	10.000										
	Valore cumulativo – operazioni selezionate [previsioni fornite dai beneficiari]										0,00			0,00	
	Valore cumulativo – operazioni pienamente realizzate [conseguimento effettivo]										0,00			0,00	
	IC34Diminuzione annuale stimata dei gas ad effetto serra	Teq CO2	FESR	Più sviluppate	1.500										
	Valore cumulativo – operazioni selezionate [previsioni fornite dai beneficiari]										0,00			0,00	
	Valore cumulativo – operazioni pienamente realizzate [conseguimento effettivo]										0,00			0,00	
	IC 37 Popolazione che vive in aree con strategie di sviluppo urbano integrato	Persone	FESR	Più sviluppate	250.000										
	Valore cumulativo – operazioni selezionate [previsioni fornite dai beneficiari]										0,00			0,00	
	Valore cumulativo –										0,00			0,00	

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regioni (se pertinente)	Valore obiettivo (2023)	Valore annuale 2014			Valore annuale 2015			Valore annuale 2016			Osservazioni (se necessario)
						<i>m</i>	<i>w</i>	<i>T</i>	<i>m</i>	<i>w</i>	<i>T</i>	<i>m</i>	<i>w</i>	<i>t</i>	
	operazioni pienamente realizzate [conseguimento effettivo]														
	IS Qualità del paesaggio del luogo di vita: percentuale di persone di 14 anni e più che dichiara che il progetto realizzato ha migliorato la qualità del paesaggio riducendo le condizioni di degrado del luogo in cui vive sul totale delle persone di 14 anni e più	Percentuale	FESR	Più sviluppate	30										
	Valore cumulativo – operazioni selezionate [previsioni fornite dai beneficiari]										0,00			0,00	
	Valore cumulativo – operazioni pienamente realizzate [conseguimento effettivo]										0,00			0,00	

Priorità d'investimento: (4e) Promuovendo strategie per basse emissioni di carbonio per tutti i tipi di territori, in particolare per le aree urbane, inclusa la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile e di pertinenti misure di adattamento e mitigazione

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regioni (se pertinente)	Valore obiettivo (2023)	Valore annuale 2014			Valore annuale 2015			Valore annuale 2016			Osservazioni (se necessario)
						m	w	t	m	w	t	m	w	t	
	Superficie oggetto dell'intervento (CUP)	mq	FESR	Più sviluppate	82.000										
	Valore cumulativo – operazioni selezionate [previsioni fornite dai beneficiari]										0,00			0,00	
	Valore cumulativo – operazioni pienamente realizzate [conseguimento effettivo]										0,00			0,00	
	IC 37 Popolazione che vive in aree con strategie di sviluppo urbano integrato	Persone	FESR	Più sviluppate	250.000										
	Valore cumulativo – operazioni selezionate [previsioni fornite dai beneficiari]										0,00			0,00	
	Valore cumulativo – operazioni pienamente realizzate [conseguimento effettivo]										0,00			0,00	
	IS Qualità del paesaggio del luogo di vita: percentuale di persone di 14 anni e più che dichiara che il progetto realizzato ha migliorato la	Percentuale	FESR	Più sviluppate	30										

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regioni	Valore obiettivo	Valore annuale 2014			Valore annuale 2015			Valore annuale 2016			Osservazioni (se necessario)
	qualità del paesaggio riducendo le condizioni di degrado del luogo in cui vive sul totale delle persone di 14 anni e più														
	Valore cumulativo – operazioni selezionate [previsioni fornite dai beneficiari]										0,00			0,00	
	Valore cumulativo – operazioni pienamente realizzate [conseguimento effettivo]										0,00			0,00	

Priorità d'investimento: (9a) Investendo in infrastrutture sanitarie e sociali che contribuiscano allo sviluppo nazionale, regionale e locale, alla riduzione delle disparità nelle condizioni sanitarie, promuovendo l'inclusione sociale attraverso un migliore accesso ai servizi sociali, culturali e ricreativi e il passaggio dai servizi istituzionali ai servizi territoriali di comunità

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regioni (se pertinente)	Valore obiettivo (2023)	Valore annuale 2014			Valore annuale 2015			Valore annuale 2016			Osservazioni (se necessario)
						<i>m</i>	<i>w</i>	<i>t</i>	<i>m</i>	<i>w</i>	<i>t</i>	<i>m</i>	<i>w</i>	<i>t</i>	
IC 35	Capacità dell'infrastruttura per l'assistenza all'infanzia o l'istruzione sostenuta	Persone	FESR	Più sviluppate	300										
	Valore cumulativo – operazioni selezionate [previsioni fornite dai beneficiari]										0,00			0,00	
	Valore cumulativo – operazioni pienamente realizzate [conseguimento effettivo]										0,00			0,00	
IC 39	Edifici pubblici o commerciali costruiti o ristrutturati in aree urbane	MQ	FESR	Più sviluppate	9.220										
	Valore cumulativo – operazioni selezionate [previsioni fornite dai beneficiari]										0,00			0,00	
	Valore cumulativo – operazioni pienamente realizzate [conseguimento effettivo]										0,00			0,00	
	Capacità delle infrastrutture per l'assistenza di anziani e	Persone	FESR	Più	100										

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regioni (se pertinente)	Valore obiettivo (2023)	Valore annuale 2014			Valore annuale 2015			Valore annuale 2016			Osservazioni (se necessario)
						<i>m</i>	<i>w</i>	<i>t</i>	<i>m</i>	<i>w</i>	<i>t</i>	<i>m</i>	<i>w</i>	<i>t</i>	
	persone con limitazioni dell'autonomia			sviluppate											
	Valore cumulativo – operazioni selezionate [previsioni fornite dai beneficiari]										0,00			0,00	
	Valore cumulativo – operazioni pienamente realizzate [conseguimento effettivo]										0,00			0,00	
	IC 37 Popolazione che vive in aree con strategie di sviluppo urbano integrato	Persone	FESR	Più sviluppate	250.000										
	Valore cumulativo – operazioni selezionate [previsioni fornite dai beneficiari]										0,00			0,00	
	Valore cumulativo – operazioni pienamente realizzate [conseguimento effettivo]										0,00			0,00	
	IS Qualità del paesaggio del luogo di vita: percentuale di persone di 14 anni e più che dichiara che il progetto realizzato ha migliorato la qualità del paesaggio riducendo le condizioni di degrado del luogo in cui vive	Percentuale	FESR	Più sviluppate	30										

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regioni (se pertinente)	Valore obiettivo (2023)	Valore annuale 2014			Valore annuale 2015			Valore annuale 2016			Osservazioni (se necessario)
						<i>m</i>	<i>w</i>	<i>t</i>	<i>m</i>	<i>w</i>	<i>t</i>	<i>m</i>	<i>w</i>	<i>t</i>	
	sul totale delle persone di 14 anni e più														
	Valore cumulativo – operazioni selezionate [previsioni fornite dai beneficiari]										0,00			0,00	
	Valore cumulativo – operazioni pienamente realizzate [conseguimento effettivo]										0,00			0,00	

Priorità d'investimento: (9b) Sostenendo la rigenerazione fisica, economica e sociale delle comunità sfavorite nelle aree urbane e rurali

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regioni (se pertinente)	Valore obiettivo (2023)	Valore annuale 2014			Valore annuale 2015			Valore annuale 2016			Osservazioni (se necessario)
						m	w	t	m	w	t	m	w	t	
IC 38	Spazi aperti creati o ripristinati in aree urbane	mq	FESR	Più sviluppate	8.200										
	Valore cumulativo – operazioni selezionate [previsioni fornite dai beneficiari]										0,00			0,00	
	Valore cumulativo – operazioni pienamente realizzate [conseguimento effettivo]										0,00			0,00	
IC 39	Edifici pubblici o commerciali costruiti o ristrutturati in zone urbane	mq	FESR	Più sviluppate	4.100										
	Valore cumulativo – operazioni selezionate [previsioni fornite dai beneficiari]										0,00			0,00	
	Valore cumulativo – operazioni pienamente realizzate [conseguimento effettivo]										0,00			0,00	
	Progettazione e realizzazione di servizi (CUP)	numero	FESR	Più sviluppate	10										
	Valore cumulativo – operazioni selezionate [previsioni fornite dai beneficiari]										0,00			0,00	

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regioni (se pertinente)	Valore obiettivo (2023)	Valore annuale 2014			Valore annuale 2015			Valore annuale 2016			Osservazioni (se necessario)
						m	w	t	m	w	t	m	w	t	
	beneficiari]														
	Valore cumulativo – operazioni pienamente realizzate [conseguimento effettivo]										0,00			0,00	
IC 37	Popolazione che vive in aree con strategie di sviluppo urbano integrato	Persone	FESR	Più sviluppate	250.000										
	Valore cumulativo – operazioni selezionate [previsioni fornite dai beneficiari]										0,00			0,00	
	Valore cumulativo – operazioni pienamente realizzate [conseguimento effettivo]										0,00			0,00	
	Qualità del paesaggio del luogo di vita: percentuale di persone di 14 anni e più che dichiara che il progetto realizzato ha migliorato la qualità del paesaggio riducendo le condizioni di degrado del luogo in cui vive sul totale delle persone di 14 anni e più	Percentuale	FESR	Più sviluppate	30										
	Valore cumulativo – operazioni selezionate [previsioni fornite dai beneficiari]										0,00			0,00	
	Valore cumulativo – operazioni pienamente realizzate [conseguimento effettivo]										0,00			0,00	

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regioni (se pertinente)	Valore obiettivo (2023)	Valore annuale 2014			Valore annuale 2015			Valore annuale 2016			Osservazioni (se necessario)
						<i>m</i>	<i>w</i>	<i>t</i>	<i>m</i>	<i>w</i>	<i>t</i>	<i>m</i>	<i>w</i>	<i>t</i>	
	effettivo]														

Tabella 3B

Per determinati indicatori di output comuni per il sostegno del FESR nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione riguardanti investimenti produttivi — Numero delle imprese sostenute dal programma operativo al netto del sostegno multiplo erogato alle stesse imprese

Nome dell'indicatore	Numero delle imprese finanziate dal PO al netto del sostegno multiplo
Numero di imprese che ricevono un sostegno	0
Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	0
Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	0
Numero di imprese che ricevono un sostegno non finanziario	0
Numero di nuove imprese che ricevono un sostegno	0

3.3. Target intermedi e finali definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013) — da presentare nelle relazioni di attuazione annuali a partire dal 2017

Asse prioritario	Tipo di indicatore (fase di attuazione principale, indicatore finanziario, di output o, se pertinente, di risultato)	ID	Indicatore o fase di attuazione principale	Unità di misura, se del caso	Fondo	Categoria di regioni	Target inter medio per il 2018			Target finale (2023)			Valore raggiunto 2016			Fonte di dati	Se del caso, spiegazione della pertinenza
							<i>m</i>	<i>w</i>	<i>t</i>	<i>m</i>	<i>w</i>	<i>t</i>	<i>m</i>	<i>w</i>	<i>t</i>		
Asse 6	Finanziario	1	Spesa certificate alla UE	Euro	FESR	Più sviluppate			4.035.336,85			49.211.424,00			0,00	Domanda di pagamento AdC	
Asse 6	Output	2	IC 39 Edifici pubblici o commerciali costruiti o ristrutturati in aree urbane	Mq	FESR	Più sviluppate			1.300,00			13.320,00			0,00	Monitoraggio	

Asse Prioritario 7 – ASSISTENZA TECNICA

3.1 Panoramica dell'attuazione

ID	Asse prioritario	Informazioni chiave sull'attuazione dell'asse prioritario con riferimento a sviluppi chiave, a problemi significativi e alle azioni adottate per affrontarli
7	ASSISTENZA TECNICA	<p>L'Asse Assistenza Tecnica dispone di quasi 31,7 Meuro di finanziamento totale (15,8 Meuro di FESR).</p> <p>Nel corso del 2016 sono stati selezionati 50 progetti per un impegno di risorse pari a 7,2 Meuro e pagamenti effettuati dalla Regione per un importo pari a 1,0 Meuro.</p> <p>Con riferimento all'Azione 7.1, si segnalano in particolare le seguenti procedure: (i) la convenzione tra la Regione Piemonte e la Regione Toscana per il riuso della "piattaforma unitaria gestione bandi" ai fini della predisposizione del sistema informativo per la gestione e il monitoraggio dei finanziamenti a valere sul POR FESR 2014-2020; (ii) l'espletamento della valutazione delle offerte della procedura di gara aperta per l'affidamento dei servizi di assistenza tecnica all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020; (iii) le convenzioni tra AdG e Sviluppo Toscana per le funzioni delegate in qualità di Organismo Intermedio; (iv) il servizio complementare di assistenza tecnica di supporto alle attività di chiusura del POR FESR 2007-2013.</p> <p>Mediante l'Azione 7.2 si è dato attuazione al Piano di Valutazione del Programma attraverso le valutazioni della strategia territoriale, le valutazioni per le dinamiche-extraregionali e valutazioni per la S3. Le attività sono state condotte mediante servizi esterni ed attraverso attività comuni con IRPET (DD n.11077 21/10/2016).</p>

		<p>Per quanto concerne l'Azione 7.3 le attività di informazione e comunicazione sono state attivate sulla base della Strategia di Comunicazione del POR FESR 2014-2020 approvata dal Comitato di Sorveglianza e sono descritte in modo dettagliato nel paragrafo 12.2 della presente Relazione.</p>
--	--	---

3.2 Indicatori comuni e specifici per programma (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n.1303/2013)

Dati per gli indicatori comuni e specifici per Programma, per priorità d'investimento, trasmessi tramite le seguenti tabelle da 1 a 4.

Tabella 1

Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico)

ID	Indicatore	Unità di misura	Valore di riferimento	Anno di riferimento	Valore obiettivo (2023)	Valore Annuale									Osservazioni (se necessario)
						2014			2015			2016			
						m	w	t	m	w	t	m	w	t	
RAAT1	Valutazioni discusse all'interno del CdS	Numero	24	2013	24			0,00			1,00			1,00	
RAAT2	Piani di informazione annuali attuati	Numero	7	2013	9			0,00			1,00			1,00	
RAAT3	Quota di spesa coperta da verifiche in loco	Percentuale	10%	2013	10%			0,00			0,00			0,00	La percentuale è pari a zero, in quanto i controlli effettuati hanno riguardato progetti relativi al POR FESR 2007-2013.
RAAT4	Tempo medio per l'approvazione di un progetto (tra la presentazione della domanda di un progetto e la firma di un contratto con il beneficiario)	Numero giorni	260	2013	240			n.r.			n.r.			249,00	Rispetto alla RAA dell'anno scorso, per gli anni 2014 e 2015 l'importo "0" è stato sostituito con "dato non rilevabile".

Tabella 3A

Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR)

ID	Indicatore	Unità di misura	Valore obiettivo (2023)	Valore annuale 2014			Valore annuale 2015			Valore annuale 2016			Osservazioni (se necessario)
				m	w	t	m	w	t	m	w	t	
	Valutazioni, studi, indagini, ricerche	numero	32										
	Valore cumulativo – operazioni selezionate [previsioni fornite dai beneficiari]					2,00			3,00			12,00	Rispetto alla RAA dell'anno scorso, per gli anni 2014 e 2015 il numero "0" è stato sostituito, rispettivamente, con i numeri "2" e "3".
	Valore cumulativo – operazioni pienamente realizzate [conseguimento effettivo]					2,00			3,00			12,00	
	Publici eventi informativi	numero	35										
	Valore cumulativo – operazioni selezionate [previsioni fornite dai beneficiari]					0,00			12,00			32,00	Rispetto alla RAA dell'anno scorso, per l'anno 2015 il numero "0" è stato sostituito con "12". Si precisa che gli eventi realizzati nel 2015 sono stati finanziati con le risorse del POR FESR 2007-2013.
	Valore cumulativo – operazioni pienamente realizzate [conseguimento effettivo]					0,00			12,00			32,00	
	Dipendenti i cui salari sono cofinanziati da AT	Equivalento tempo pieno	35										
	Valore cumulativo – operazioni selezionate					0,00			0,00			5,78	

ID	Indicatore	Unità di misura	Valore obiettivo (2023)	Valore annuale 2014			Valore annuale 2015			Valore annuale 2016			Osservazioni (se necessario)
	[previsioni fornite dai beneficiari]												
	Valore cumulativo – operazioni pienamente realizzate [conseguimento effettivo]				0,00			0,00			5,78		
Verifiche in loco		numero	340										
	Valore cumulativo – operazioni selezionate [previsioni fornite dai beneficiari]				0,00			0,00			0,00		La percentuale è pari a zero, in quanto i controlli effettuati hanno riguardato progetti relativi al POR FESR 2007-2013.
	Valore cumulativo – operazioni pienamente realizzate [conseguimento effettivo]				0,00			0,00			0,00		
Progetti che contribuiscono alla riduzione dell'onere amministrativo		numero	3										
	Valore cumulativo – operazioni selezionate [previsioni fornite dai beneficiari]				0,00			0,00			1,00		
	Valore cumulativo – operazioni pienamente realizzate [conseguimento effettivo]				0,00			0,00			1,00		

Tabella 3B

Per determinati indicatori di output comuni per il sostegno del FESR nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione riguardanti investimenti produttivi — Numero delle imprese sostenute dal programma operativo al netto del sostegno multiplo erogato alle stesse imprese

Nome dell'indicatore	Numero delle imprese finanziate dal PO al netto del sostegno multiplo
Numero di imprese che ricevono un sostegno	
Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	
Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	
Numero di imprese che ricevono un sostegno non finanziario	
Numero di nuove imprese che ricevono un sostegno	

3.3. Target intermedi e finali definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013) — da presentare nelle relazioni di attuazione annuali a partire dal 2017

3.4. DATI FINANZIARI: A LIVELLO DI ASSE PRIORITARIO E DI PROGRAMMA E PER CATEGORIE DI INTERVENTO (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n.1303/13)

*Tabella 6
Informazioni finanziarie a livello di asse prioritario e di programma*

Dotazione finanziaria dell'asse prioritario sulla base del programma operativo						Dati cumulativi relativi all'andamento finanziario del programma operativo					
Asse prioritario	Fondo	Categoria di regioni	Base per il calcolo del sostegno dell'Unione	Finanziamento totale (in EUR)	Tasso di cofinanziamento (%)	Costo ammissibile totale delle operazioni selezionate per il sostegno (in EUR)	Quota della dotazione complessiva coperta dalle operazioni selezionate (%)	Spesa pubblica ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno (in EUR)	Spesa totale ammissibile dichiarata dai beneficiari all'autorità di gestione	Quota della dotazione complessiva coperta dalla spesa ammissibile dichiarata dai beneficiari (%)	Numero di operazioni selezionate
1	FESR	Più sviluppate	Pubblico	275.109.972,00	50,00	113.200.622,70	41,15	113.200.622,70	8.044.669,48	2,92	984
2	FESR	Più sviluppate	Pubblico	79.562.432,00	50,00	22.000.000,00	27,65	22.000.000,00	0,00	0,00	2
3	FESR	Più sviluppate	Pubblico	130.468.248,00	50,00	35.166.562,76	26,95	35.166.562,76	12.940.223,21	9,92	375
4	FESR	Più sviluppate	Pubblico	196.687.208,00	50,00	8.187.098,14	4,16	8.187.098,14	106.345,54	0,05	135
5	FESR	Più sviluppate	Pubblico	29.717.044,00	50,00	2.886.071,66	9,71	2.886.071,66	0,00	0,00	2
6	FESR	Più sviluppate	Pubblico	49.211.424,00	50,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
7	FESR	Più sviluppate	Pubblico	31.698.180,00	50,00	7.219.845,86	22,78	7.219.845,86	967.965,89	3,05	50
Totale	FESR	Più sviluppate		792.454.508,00	50,00	188.660.201,12	23,81	188.660.201,12	22.059.204,12	2,78	1.548
Totale generale				792.454.508,00	50,00	188.660.201,12	23,81	188.660.201,12	22.059.204,12	2,78	1.548

Tabella 7

Ripartizione dei dati finanziari cumulativi per categoria di intervento per il FESR, il FSE e il Fondo di coesione (articolo 112, paragrafi 1 e 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013 e articolo 5 del regolamento (UE) n. 1304/2013)

Asse prioritario	Caratteristiche della spesa		Codici relativi alle dimensioni di intervento								Dati finanziari			
	Fondo	Categoria di regioni	Campo di intervento	Forme di finanziamento	Dimensione "Territorio"	Meccanismi di erogazione territoriale	Thematic priority dimension	Tema secondario FSE	Dimensione economica	Dimensione "Ubicazione"	Costo ammissibile totale delle operazioni selezionate per il sostegno (in EUR)	Spesa pubblica ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno (in EUR)	Spesa totale ammissibile dichiarata dai beneficiari all'autorità di gestione	Numero di operazioni selezionate
1	FESR	Più sviluppate	058	01	01	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	18	ITI1	2.606.783,02	2.606.783,02	81.146,73	7
1	FESR	Più sviluppate	058	01	02	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	18	ITI1	1.973.428,76	1.973.428,76	359.973,66	3
1	FESR	Più sviluppate	061	01	01	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	05	ITI1	1.276.292,75	1.276.292,75	0,00	2
1	FESR	Più sviluppate	061	01	01	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	06	ITI1	2.123.954,41	2.123.954,41	0,00	6
1	FESR	Più sviluppate	061	01	01	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	07	ITI1	1.867.116,65	1.867.116,65	0,00	6
1	FESR	Più sviluppate	061	01	01	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	11	ITI1	141.004,81	141.004,81	0,00	1
1	FESR	Più sviluppate	061	01	01	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	13	ITI1	2.067.034,24	2.067.034,24	173.250,00	11
1	FESR	Più sviluppate	061	01	01	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	17	ITI1	3.097.758,68	3.097.758,68	0,00	12
1	FESR	Più sviluppate	061	01	01	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	18	ITI1	7.254.785,70	7.254.785,70	712.429,76	30
1	FESR	Più sviluppate	061	01	02	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	04	ITI1	248.868,13	248.868,13	0,00	2
1	FESR	Più sviluppate	061	01	02	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	05	ITI1	605.411,25	605.411,25	0,00	2

Asse prioritario	Caratteristiche della spesa		Codici relativi alle dimensioni di intervento								Dati finanziari			
	Fondo	Categoria di regioni	Campo di intervento	Forme di finanziamento	Dimensione "Territorio"	Meccanismi di erogazione territoriale	Thematic priority dimension	Tema secondario FSE	Dimensione economica	Dimensione "Ubicazione"	Costo ammissibile totale delle operazioni selezionate per il sostegno (in EUR)	Spesa pubblica ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno (in EUR)	Spesa totale ammissibile dichiarata dai beneficiari all'autorità di gestione	Numero di operazioni selezionate
1	FESR	Più sviluppate	061	01	02	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	06	ITI1	2.241.781,93	2.241.781,93	0,00	9
1	FESR	Più sviluppate	061	01	02	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	07	ITI1	8.608.699,14	8.608.699,14	669.160,84	28
1	FESR	Più sviluppate	061	01	02	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	11	ITI1	271.255,00	271.255,00	0,00	1
1	FESR	Più sviluppate	061	01	02	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	13	ITI1	3.507.520,09	3.507.520,09	189.000,00	13
1	FESR	Più sviluppate	061	01	02	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	14	ITI1	275.688,50	275.688,50	0,00	2
1	FESR	Più sviluppate	061	01	02	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	17	ITI1	3.295.564,88	3.295.564,88	277.178,52	17
1	FESR	Più sviluppate	061	01	02	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	18	ITI1	1.472.182,73	1.472.182,73	0,00	7
1	FESR	Più sviluppate	061	01	03	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	06	ITI1	182.338,94	182.338,94	0,00	1
1	FESR	Più sviluppate	061	01	03	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	07	ITI1	1.984.884,37	1.984.884,37	0,00	4
1	FESR	Più sviluppate	061	01	03	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	10	ITI1	373.917,79	373.917,79	0,00	1
1	FESR	Più sviluppate	061	01	03	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	13	ITI1	401.700,00	401.700,00	0,00	2
1	FESR	Più sviluppate	061	01	03	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	17	ITI1	245.061,09	245.061,09	0,00	1
1	FESR	Più sviluppate	062	01	01	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	12	ITI1	155.968,00	155.968,00	0,00	2

Asse prioritario	Caratteristiche della spesa		Codici relativi alle dimensioni di intervento								Dati finanziari			
	Fondo	Categoria di regioni	Campo di intervento	Forme di finanziamento	Dimensione "Territorio"	Meccanismi di erogazione territoriale	Thematic priority dimension	Tema secondario FSE	Dimensione economica	Dimensione "Ubicazione"	Costo ammissibile totale delle operazioni selezionate per il sostegno (in EUR)	Spesa pubblica ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno (in EUR)	Spesa totale ammissibile dichiarata dai beneficiari all'autorità di gestione	Numero di operazioni selezionate
1	FESR	Più sviluppate	062	01	01	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	17	ITI1	845.072,00	845.072,00	0,00	4
1	FESR	Più sviluppate	062	01	02	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	17	ITI1	1.119.022,50	1.119.022,50	0,00	9
1	FESR	Più sviluppate	062	01	02	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	19	ITI1	192.000,00	192.000,00	0,00	1
1	FESR	Più sviluppate	064	01	01	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	03	ITI1	28.155,77	28.155,77	0,00	1
1	FESR	Più sviluppate	064	01	01	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	04	ITI1	878.913,86	878.913,86	0,00	10
1	FESR	Più sviluppate	064	01	01	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	06	ITI1	1.039.911,82	1.039.911,82	114.345,00	8
1	FESR	Più sviluppate	064	01	01	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	07	ITI1	1.929.632,81	1.929.632,81	0,00	19
1	FESR	Più sviluppate	064	01	01	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	08	ITI1	410.412,54	410.412,54	0,00	4
1	FESR	Più sviluppate	064	01	01	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	09	ITI1	72.892,16	72.892,16	0,00	1
1	FESR	Più sviluppate	064	01	01	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	11	ITI1	41.514,35	41.514,35	0,00	1
1	FESR	Più sviluppate	064	01	01	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	12	ITI1	40.014,00	40.014,00	0,00	1
1	FESR	Più sviluppate	064	01	01	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	13	ITI1	4.725.520,98	4.725.520,98	513.451,36	33
1	FESR	Più sviluppate	064	01	01	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	17	ITI1	3.351.448,27	3.351.448,27	724.139,00	30

Asse prioritario	Caratteristiche della spesa		Codici relativi alle dimensioni di intervento								Dati finanziari			
	Fondo	Categoria di regioni	Campo di intervento	Forme di finanziamento	Dimensione "Territorio"	Meccanismi di erogazione territoriale	Thematic priority dimension	Tema secondario FSE	Dimensione economica	Dimensione "Ubicazione"	Costo ammissibile totale delle operazioni selezionate per il sostegno (in EUR)	Spesa pubblica ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno (in EUR)	Spesa totale ammissibile dichiarata dai beneficiari all'autorità di gestione	Numero di operazioni selezionate
1	FESR	Più sviluppate	064	01	01	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	18	ITI1	3.370.153,70	3.370.153,70	308.585,38	35
1	FESR	Più sviluppate	064	01	01	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	21	ITI1	236.600,00	236.600,00	0,00	1
1	FESR	Più sviluppate	064	01	02	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	03	ITI1	298.354,57	298.354,57	81.733,05	5
1	FESR	Più sviluppate	064	01	02	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	04	ITI1	1.593.113,52	1.593.113,52	63.000,00	15
1	FESR	Più sviluppate	064	01	02	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	05	ITI1	442.588,77	442.588,77	0,00	5
1	FESR	Più sviluppate	064	01	02	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	06	ITI1	2.771.780,46	2.771.780,46	284.287,50	19
1	FESR	Più sviluppate	064	01	02	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	07	ITI1	16.274.631,94	16.274.631,94	593.362,94	121
1	FESR	Più sviluppate	064	01	02	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	08	ITI1	1.167.871,20	1.167.871,20	0,00	5
1	FESR	Più sviluppate	064	01	02	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	11	ITI1	1.151.640,00	1.151.640,00	0,00	4
1	FESR	Più sviluppate	064	01	02	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	12	ITI1	37.820,25	37.820,25	0,00	1
1	FESR	Più sviluppate	064	01	02	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	13	ITI1	3.511.245,84	3.511.245,84	356.994,61	36
1	FESR	Più sviluppate	064	01	02	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	14	ITI1	1.055.188,32	1.055.188,32	0,00	9
1	FESR	Più sviluppate	064	01	02	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	17	ITI1	3.025.084,60	3.025.084,60	336.522,52	35

Asse prioritario	Caratteristiche della spesa		Codici relativi alle dimensioni di intervento								Dati finanziari			
	Fondo	Categoria di regioni	Campo di intervento	Forme di finanziamento	Dimensione "Territorio"	Meccanismi di erogazione territoriale	Thematic priority dimension	Tema secondario FSE	Dimensione economica	Dimensione "Ubicazione"	Costo ammissibile totale delle operazioni selezionate per il sostegno (in EUR)	Spesa pubblica ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno (in EUR)	Spesa totale ammissibile dichiarata dai beneficiari all'autorità di gestione	Numero di operazioni selezionate
1	FESR	Più sviluppate	064	01	02	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	18	ITI1	1.950.445,56	1.950.445,56	304.135,81	20
1	FESR	Più sviluppate	064	01	02	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	21	ITI1	86.823,22	86.823,22	0,00	2
1	FESR	Più sviluppate	064	01	02	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	24	ITI1	26.823,84	26.823,84	0,00	1
1	FESR	Più sviluppate	064	01	03	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	03	ITI1	135.749,43	135.749,43	53.655,84	2
1	FESR	Più sviluppate	064	01	03	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	04	ITI1	158.781,14	158.781,14	44.310,00	3
1	FESR	Più sviluppate	064	01	03	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	05	ITI1	454.544,80	454.544,80	0,00	2
1	FESR	Più sviluppate	064	01	03	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	06	ITI1	635.370,94	635.370,94	291.200,00	4
1	FESR	Più sviluppate	064	01	03	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	07	ITI1	5.407.668,73	5.407.668,73	173.692,29	31
1	FESR	Più sviluppate	064	01	03	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	08	ITI1	186.866,33	186.866,33	0,00	2
1	FESR	Più sviluppate	064	01	03	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	09	ITI1	71.783,18	71.783,18	0,00	2
1	FESR	Più sviluppate	064	01	03	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	13	ITI1	978.376,40	978.376,40	218.735,47	7
1	FESR	Più sviluppate	064	01	03	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	14	ITI1	86.070,38	86.070,38	0,00	1
1	FESR	Più sviluppate	064	01	03	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	17	ITI1	231.075,00	231.075,00	0,00	3

Asse prioritario	Caratteristiche della spesa		Codici relativi alle dimensioni di intervento								Dati finanziari			
	Fondo	Categoria di regioni	Campo di intervento	Forme di finanziamento	Dimensione "Territorio"	Meccanismi di erogazione territoriale	Thematic priority dimension	Tema secondario FSE	Dimensione economica	Dimensione "Ubicazione"	Costo ammissibile totale delle operazioni selezionate per il sostegno (in EUR)	Spesa pubblica ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno (in EUR)	Spesa totale ammissibile dichiarata dai beneficiari all'autorità di gestione	Numero di operazioni selezionate
1	FESR	Più sviluppate	066	01	01	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	03	ITI1	46.771,50	46.771,50	0,00	3
1	FESR	Più sviluppate	066	01	01	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	04	ITI1	238.016,70	238.016,70	0,00	15
1	FESR	Più sviluppate	066	01	01	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	05	ITI1	33.560,40	33.560,40	0,00	2
1	FESR	Più sviluppate	066	01	01	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	06	ITI1	125.569,00	125.569,00	0,00	6
1	FESR	Più sviluppate	066	01	01	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	07	ITI1	297.261,90	297.261,90	0,00	17
1	FESR	Più sviluppate	066	01	01	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	08	ITI1	113.915,05	113.915,05	0,00	9
1	FESR	Più sviluppate	066	01	01	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	11	ITI1	5.158,40	5.158,40	0,00	1
1	FESR	Più sviluppate	066	01	01	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	12	ITI1	41.176,60	41.176,60	0,00	3
1	FESR	Più sviluppate	066	01	01	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	13	ITI1	347.484,40	347.484,40	10.980,00	17
1	FESR	Più sviluppate	066	01	01	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	17	ITI1	236.426,21	236.426,21	0,00	16
1	FESR	Più sviluppate	066	01	01	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	24	ITI1	6.000,00	6.000,00	0,00	1
1	FESR	Più sviluppate	066	01	02	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	03	ITI1	101.151,80	101.151,80	0,00	6
1	FESR	Più sviluppate	066	01	02	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	04	ITI1	299.316,27	299.316,27	0,00	18

Asse prioritario	Caratteristiche della spesa		Codici relativi alle dimensioni di intervento								Dati finanziari			
	Fondo	Categoria di regioni	Campo di intervento	Forme di finanziamento	Dimensione "Territorio"	Meccanismi di erogazione territoriale	Thematic priority dimension	Tema secondario FSE	Dimensione economica	Dimensione "Ubicazione"	Costo ammissibile totale delle operazioni selezionate per il sostegno (in EUR)	Spesa pubblica ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno (in EUR)	Spesa totale ammissibile dichiarata dai beneficiari all'autorità di gestione	Numero di operazioni selezionate
1	FESR	Più sviluppate	066	01	02	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	06	ITI1	167.509,65	167.509,65	0,00	11
1	FESR	Più sviluppate	066	01	02	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	07	ITI1	1.637.528,79	1.637.528,79	0,00	87
1	FESR	Più sviluppate	066	01	02	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	08	ITI1	271.154,11	271.154,11	0,00	16
1	FESR	Più sviluppate	066	01	02	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	11	ITI1	53.142,20	53.142,20	0,00	4
1	FESR	Più sviluppate	066	01	02	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	12	ITI1	28.710,00	28.710,00	0,00	2
1	FESR	Più sviluppate	066	01	02	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	13	ITI1	221.369,15	221.369,15	7.686,00	10
1	FESR	Più sviluppate	066	01	02	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	17	ITI1	535.398,42	535.398,42	0,00	21
1	FESR	Più sviluppate	066	01	03	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	03	ITI1	57.962,00	57.962,00	0,00	3
1	FESR	Più sviluppate	066	01	03	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	04	ITI1	13.497,00	13.497,00	0,00	1
1	FESR	Più sviluppate	066	01	03	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	05	ITI1	43.476,00	43.476,00	0,00	2
1	FESR	Più sviluppate	066	01	03	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	06	ITI1	48.168,62	48.168,62	0,00	2
1	FESR	Più sviluppate	066	01	03	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	07	ITI1	674.659,70	674.659,70	0,00	34
1	FESR	Più sviluppate	066	01	03	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	08	ITI1	81.500,40	81.500,40	0,00	7

Asse prioritario	Caratteristiche della spesa		Codici relativi alle dimensioni di intervento								Dati finanziari			
	Fondo	Categoria di regioni	Campo di intervento	Forme di finanziamento	Dimensione "Territorio"	Meccanismi di erogazione territoriale	Thematic priority dimension	Tema secondario FSE	Dimensione economica	Dimensione "Ubicazione"	Costo ammissibile totale delle operazioni selezionate per il sostegno (in EUR)	Spesa pubblica ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno (in EUR)	Spesa totale ammissibile dichiarata dai beneficiari all'autorità di gestione	Numero di operazioni selezionate
1	FESR	Più sviluppate	066	01	03	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	09	ITI1	8.440,00	8.440,00	0,00	1
1	FESR	Più sviluppate	066	01	03	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	11	ITI1	6.589,20	6.589,20	0,00	1
1	FESR	Più sviluppate	066	01	03	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	12	ITI1	12.390,00	12.390,00	0,00	1
1	FESR	Più sviluppate	066	01	03	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	13	ITI1	18.974,80	18.974,80	0,00	1
1	FESR	Più sviluppate	066	01	03	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	17	ITI1	26.667,19	26.667,19	0,00	2
1	FESR	Più sviluppate	067	04	01	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	16	ITI1	1.101.713,20	1.101.713,20	1.101.713,20	1
2	FESR	Più sviluppate												
2	FESR	Più sviluppate	047	01	02	07	02	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	18	ITI1	22.000.000,00	22.000.000,00	0,00	2
3	FESR	Più sviluppate												
3	FESR	Più sviluppate	001	01	01	07	03	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	03	ITI1	127.257,23	127.257,23	0,00	3
3	FESR	Più sviluppate	001	01	01	07	03	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	04	ITI1	606.270,63	606.270,63	0,00	30
3	FESR	Più sviluppate	001	01	01	07	03	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	05	ITI1	43.768,71	43.768,71	0,00	1
3	FESR	Più sviluppate	001	01	01	07	03	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	06	ITI1	127.425,15	127.425,15	0,00	4
3	FESR	Più sviluppate	001	01	01	07	03	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	07	ITI1	663.454,86	663.454,86	0,00	18

Asse prioritario	Caratteristiche della spesa		Codici relativi alle dimensioni di intervento							Dati finanziari				
	Fondo	Categoria di regioni	Campo di intervento	Forme di finanziamento	Dimensione "Territorio"	Meccanismi di erogazione territoriale	Thematic priority dimension	Tema secondario FSE	Dimensione economica	Dimensione "Ubicazione"	Costo ammissibile totale delle operazioni selezionate per il sostegno (in EUR)	Spesa pubblica ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno (in EUR)	Spesa totale ammissibile dichiarata dai beneficiari all'autorità di gestione	Numero di operazioni selezionate
								08, 08, 08						
3	FESR	Più sviluppate	001	01	01	07	03	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	08	ITI1	25.050,00	25.050,00	10.020,00	1
3	FESR	Più sviluppate	001	01	01	07	03	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	13	ITI1	455.242,45	455.242,45	28.800,00	13
3	FESR	Più sviluppate	001	01	01	07	03	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	15	ITI1	144.056,38	144.056,38	0,00	4
3	FESR	Più sviluppate	001	01	01	07	03	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	17	ITI1	688.944,33	688.944,33	52.989,94	18
3	FESR	Più sviluppate	001	01	01	07	03	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	23	ITI1	41.486,80	41.486,80	0,00	1
3	FESR	Più sviluppate	001	01	02	07	03	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	03	ITI1	77.921,65	77.921,65	0,00	4
3	FESR	Più sviluppate	001	01	02	07	03	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	04	ITI1	705.555,32	705.555,32	25.999,20	28
3	FESR	Più sviluppate	001	01	02	07	03	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	05	ITI1	175.760,52	175.760,52	0,00	3
3	FESR	Più sviluppate	001	01	02	07	03	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	06	ITI1	239.765,96	239.765,96	0,00	7
3	FESR	Più sviluppate	001	01	02	07	03	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	07	ITI1	4.251.535,74	4.251.535,74	65.608,16	109
3	FESR	Più sviluppate	001	01	02	07	03	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	08	ITI1	216.510,04	216.510,04	26.000,00	8
3	FESR	Più sviluppate	001	01	02	07	03	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	09	ITI1	21.500,00	21.500,00	0,00	1
3	FESR	Più sviluppate	001	01	02	07	03	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	10	ITI1	17.700,00	17.700,00	0,00	1

Asse prioritario	Caratteristiche della spesa		Codici relativi alle dimensioni di intervento							Dati finanziari				
	Fondo	Categoria di regioni	Campo di intervento	Forme di finanziamento	Dimensione "Territorio"	Meccanismi di erogazione territoriale	Thematic priority dimension	Tema secondario FSE	Dimensione economica	Dimensione "Ubicazione"	Costo ammissibile totale delle operazioni selezionate per il sostegno (in EUR)	Spesa pubblica ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno (in EUR)	Spesa totale ammissibile dichiarata dai beneficiari all'autorità di gestione	Numero di operazioni selezionate
								08, 08, 08						
3	FESR	Più sviluppate	001	01	02	07	03	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	13	ITI1	309.098,97	309.098,97	15.782,98	8
3	FESR	Più sviluppate	001	01	02	07	03	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	14	ITI1	216.440,29	216.440,29	0,00	2
3	FESR	Più sviluppate	001	01	02	07	03	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	17	ITI1	1.351.247,29	1.351.247,29	113.519,60	21
3	FESR	Più sviluppate	001	01	03	07	03	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	03	ITI1	296.926,69	296.926,69	0,00	10
3	FESR	Più sviluppate	001	01	03	07	03	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	04	ITI1	276.087,09	276.087,09	0,00	6
3	FESR	Più sviluppate	001	01	03	07	03	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	05	ITI1	50.200,00	50.200,00	0,00	1
3	FESR	Più sviluppate	001	01	03	07	03	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	06	ITI1	137.647,35	137.647,35	9.540,00	5
3	FESR	Più sviluppate	001	01	03	07	03	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	07	ITI1	1.681.442,48	1.681.442,48	18.522,31	46
3	FESR	Più sviluppate	001	01	03	07	03	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	08	ITI1	125.111,78	125.111,78	0,00	3
3	FESR	Più sviluppate	001	01	03	07	03	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	09	ITI1	10.353,88	10.353,88	0,00	1
3	FESR	Più sviluppate	001	01	03	07	03	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	10	ITI1	5.000,00	5.000,00	0,00	1
3	FESR	Più sviluppate	001	01	03	07	03	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	13	ITI1	80.300,00	80.300,00	0,00	2
3	FESR	Più sviluppate	001	01	03	07	03	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	15	ITI1	12.198,50	12.198,50	0,00	1

Asse prioritario	Caratteristiche della spesa		Codici relativi alle dimensioni di intervento							Dati finanziari				
	Fondo	Categoria di regioni	Campo di intervento	Forme di finanziamento	Dimensione "Territorio"	Meccanismi di erogazione territoriale	Thematic priority dimension	Tema secondario FSE	Dimensione economica	Dimensione "Ubicazione"	Costo ammissibile totale delle operazioni selezionate per il sostegno (in EUR)	Spesa pubblica ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno (in EUR)	Spesa totale ammissibile dichiarata dai beneficiari all'autorità di gestione	Numero di operazioni selezionate
								08, 08, 08						
3	FESR	Più sviluppate	001	01	03	07	03	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	17	ITI1	511.954,03	511.954,03	22.369,00	7
3	FESR	Più sviluppate	066	01	07	07	03	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	18	ITI1	252.580,15	252.580,15	67.716,36	3
3	FESR	Più sviluppate	067	04	01	07	03	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	16	ITI1	21.220.768,49	21.220.768,49	12.483.355,66	4
4	FESR	Più sviluppate	068	01	01	07	04	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	03	ITI1	148.000,00	148.000,00	0,00	1
4	FESR	Più sviluppate	068	01	01	07	04	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	04	ITI1	324.732,80	324.732,80	0,00	3
4	FESR	Più sviluppate	068	01	01	07	04	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	06	ITI1	73.664,39	73.664,39	0,00	3
4	FESR	Più sviluppate	068	01	01	07	04	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	07	ITI1	125.511,49	125.511,49	0,00	2
4	FESR	Più sviluppate	068	01	01	07	04	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	08	ITI1	140.520,00	140.520,00	0,00	2
4	FESR	Più sviluppate	068	01	01	07	04	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	09	ITI1	40.000,00	40.000,00	0,00	1
4	FESR	Più sviluppate	068	01	01	07	04	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	12	ITI1	74.032,28	74.032,28	0,00	1
4	FESR	Più sviluppate	068	01	01	07	04	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	14	ITI1	15.945,56	15.945,56	0,00	1
4	FESR	Più sviluppate	068	01	01	07	04	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	15	ITI1	685.871,98	685.871,98	0,00	10
4	FESR	Più sviluppate	068	01	01	07	04	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	17	ITI1	132.516,15	132.516,15	45.739,42	2

Asse prioritario	Caratteristiche della spesa		Codici relativi alle dimensioni di intervento							Dati finanziari				
	Fondo	Categoria di regioni	Campo di intervento	Forme di finanziamento	Dimensione "Territorio"	Meccanismi di erogazione territoriale	Thematic priority dimension	Tema secondario FSE	Dimensione economica	Dimensione "Ubicazione"	Costo ammissibile totale delle operazioni selezionate per il sostegno (in EUR)	Spesa pubblica ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno (in EUR)	Spesa totale ammissibile dichiarata dai beneficiari all'autorità di gestione	Numero di operazioni selezionate
								08, 08, 08						
4	FESR	Più sviluppate	068	01	01	07	04	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	21	ITI1	36.300,00	36.300,00	0,00	1
4	FESR	Più sviluppate	068	01	02	07	04	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	03	ITI1	52.115,60	52.115,60	0,00	1
4	FESR	Più sviluppate	068	01	02	07	04	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	04	ITI1	219.367,08	219.367,08	0,00	3
4	FESR	Più sviluppate	068	01	02	07	04	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	06	ITI1	17.767,00	17.767,00	0,00	1
4	FESR	Più sviluppate	068	01	02	07	04	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	07	ITI1	1.942.320,98	1.942.320,98	0,00	31
4	FESR	Più sviluppate	068	01	02	07	04	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	08	ITI1	114.965,04	114.965,04	0,00	1
4	FESR	Più sviluppate	068	01	02	07	04	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	13	ITI1	70.835,28	70.835,28	0,00	2
4	FESR	Più sviluppate	068	01	02	07	04	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	14	ITI1	87.629,52	87.629,52	0,00	5
4	FESR	Più sviluppate	068	01	02	07	04	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	15	ITI1	1.060.618,43	1.060.618,43	60.606,12	16
4	FESR	Più sviluppate	068	01	02	07	04	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	17	ITI1	13.203,28	13.203,28	0,00	1
4	FESR	Più sviluppate	068	01	02	07	04	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	23	ITI1	100.940,69	100.940,69	0,00	3
4	FESR	Più sviluppate	068	01	03	07	04	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	03	ITI1	58.396,00	58.396,00	0,00	1
4	FESR	Più sviluppate	068	01	03	07	04	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	04	ITI1	394.520,00	394.520,00	0,00	3

Asse prioritario	Caratteristiche della spesa		Codici relativi alle dimensioni di intervento							Dati finanziari				
	Fondo	Categoria di regioni	Campo di intervento	Forme di finanziamento	Dimensione "Territorio"	Meccanismi di erogazione territoriale	Thematic priority dimension	Tema secondario FSE	Dimensione economica	Dimensione "Ubicazione"	Costo ammissibile totale delle operazioni selezionate per il sostegno (in EUR)	Spesa pubblica ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno (in EUR)	Spesa totale ammissibile dichiarata dai beneficiari all'autorità di gestione	Numero di operazioni selezionate
								08, 08, 08						
4	FESR	Più sviluppate	068	01	03	07	04	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	05	ITI1	75.100,08	75.100,08	0,00	1
4	FESR	Più sviluppate	068	01	03	07	04	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	07	ITI1	488.588,29	488.588,29	0,00	7
4	FESR	Più sviluppate	068	01	03	07	04	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	10	ITI1	37.156,36	37.156,36	0,00	1
4	FESR	Più sviluppate	068	01	03	07	04	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	14	ITI1	224.321,30	224.321,30	0,00	4
4	FESR	Più sviluppate	068	01	03	07	04	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	15	ITI1	367.528,04	367.528,04	0,00	10
4	FESR	Più sviluppate	068	01	03	07	04	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	17	ITI1	154.617,00	154.617,00	0,00	1
4	FESR	Più sviluppate	068	01	03	07	04	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	21	ITI1	130.378,40	130.378,40	0,00	2
4	FESR	Più sviluppate	068	01	03	07	04	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	23	ITI1	26.267,21	26.267,21	0,00	1
4	FESR	Più sviluppate	070	01	01	07	04	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	04	ITI1	60.600,00	60.600,00	0,00	1
4	FESR	Più sviluppate	070	01	01	07	04	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	07	ITI1	47.084,00	47.084,00	0,00	1
4	FESR	Più sviluppate	070	01	01	07	04	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	17	ITI1	111.767,50	111.767,50	0,00	1
4	FESR	Più sviluppate	070	01	01	07	04	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	21	ITI1	15.575,00	15.575,00	0,00	1
4	FESR	Più sviluppate	070	01	02	07	04	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	07	ITI1	356.931,47	356.931,47	0,00	5

Asse prioritario	Caratteristiche della spesa		Codici relativi alle dimensioni di intervento							Dati finanziari				
	Fondo	Categoria di regioni	Campo di intervento	Forme di finanziamento	Dimensione "Territorio"	Meccanismi di erogazione territoriale	Thematic priority dimension	Tema secondario FSE	Dimensione economica	Dimensione "Ubicazione"	Costo ammissibile totale delle operazioni selezionate per il sostegno (in EUR)	Spesa pubblica ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno (in EUR)	Spesa totale ammissibile dichiarata dai beneficiari all'autorità di gestione	Numero di operazioni selezionate
								08, 08, 08						
4	FESR	Più sviluppate	070	01	02	07	04	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	08	ITI1	17.815,68	17.815,68	0,00	1
4	FESR	Più sviluppate	070	01	02	07	04	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	14	ITI1	115.495,86	115.495,86	0,00	1
4	FESR	Più sviluppate	070	01	02	07	04	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	17	ITI1	14.010,00	14.010,00	0,00	1
4	FESR	Più sviluppate	070	01	03	07	04	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	11	ITI1	14.088,40	14.088,40	0,00	1
5	FESR	Più sviluppate												
5	FESR	Più sviluppate	094	01	01	07	06	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	18	ITI1	2.886.071,66	2.886.071,66	0,00	2
6	FESR	Più sviluppate												
7	FESR	Più sviluppate												
7	FESR	Più sviluppate	121	01	07	07		08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	18	ITI1	6.635.931,31	6.635.931,31	701.348,48	31
7	FESR	Più sviluppate	122	01	07	07		08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	18	ITI1	449.107,91	449.107,91	197.430,91	5
7	FESR	Più sviluppate	123	01	07	07		08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	18	ITI1	134.806,64	134.806,64	69.186,50	14
Totale	FESR	Più sviluppate									188.660.201,12	188.660.201,12	22.059.204,12	1.548
Totale generale											188.660.201,12	188.660.201,12	22.059.204,12	1.548

Tabella 8

Utilizzo del finanziamento incrociato

1.	2.	3.	4.	5.	6.
Utilizzo del finanziamento incrociato	Asse prioritario	Importo del sostegno UE di cui è previsto l'utilizzo a fini del finanziamento incrociato sulla base di operazioni selezionate (EUR)	Quota della dotazione finanziaria UE totale per l'asse prioritario (%) (3/dotazione finanziaria totale per l'asse prioritario*100)	Spese ammissibili utilizzate nell'ambito del finanziamento incrociato e dichiarate dal beneficiario all'autorità di gestione (EUR)	Quota della dotazione finanziaria totale per l'asse prioritario (%) (5/dotazione finanziaria totale per l'asse prioritario*100)
Finanziamento incrociato: Costi ammissibili al sostegno nell'ambito del FESR ma finanziati dal FSE					
Finanziamento incrociato: Costi ammissibili al sostegno nell'ambito del FSE ma finanziati dal FESR					

Tabella 9

Costo delle operazioni attuate al di fuori dell'area del programma (FESR e Fondo di coesione nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione)

1.	2.	3.	4.	5.	6.
	Asse prioritario	Importo del sostegno UE di cui è previsto l'utilizzo a fini del finanziamento incrociato sulla base di operazioni selezionate (EUR)	Quota della dotazione finanziaria totale per l'asse prioritario (%) (3/dotazione finanziaria totale per l'asse prioritario*100)	Spese ammissibili sostenute per operazioni attuate al di fuori dell'area del programma e dichiarate dal beneficiario all'autorità di gestione (EUR)	Quota della dotazione finanziaria totale per l'asse prioritario (%) (5/dotazione finanziaria totale per l'asse prioritario*100)
Costo delle operazioni al di fuori dell'area del programma					

4. SINTESI DELLE VALUTAZIONI (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013)

In coerenza con il Piano di Valutazione approvato dal CdS con procedura scritta chiusa in data 22/02/2016 e con il relativo documento annuale di attuazione (cfr. par.12.1), nel corso del 2016 sono state realizzate le valutazioni illustrate di seguito.

Alcune valutazioni hanno interessato il POR FESR 2007-2013.

1. Valutazioni on going POR 2007-2013

Nell'ambito della valutazione del POR FESR 2007-2013, affidata ad ISMERI Europa srl, nel corso del periodo dicembre 2015-ottobre 2016, è stata realizzata un'attività incentrata su tre fabbisogni conoscitivi:

1. Emersione del potenziale tecnologico della Regione Toscana in Europa a fronte delle progettualità finanziate con il POR CREO 2007-2013.

E' stata fornita un'analisi degli interventi finanziati dal POR con l'Asse 1, mettendo in evidenza gli ambiti scientifico-tecnologici di riferimento dei progetti e ponendo l'accento sul ruolo del POR nel sostenere le direttrici di ricerca che il sistema delle Università, dei Centri di ricerca e delle imprese toscane ha privilegiato mediante l'adesione ai progetti finanziati dal VII Programma Quadro.

2. La capacità di sfruttamento industriale ed i possibili impatti sulle imprese a fronte delle attività di ricerca finanziate dal POR.

Sono stati presentati gli effetti del POR in termini di industrializzazione dei risultati delle attività di ricerca e sviluppo finanziate dai suoi interventi.

3. Efficacia degli interventi per l'efficienza energetica nelle imprese.

E' stato affrontato il tema dell'efficienza energetica rispetto ai risultati attesi ed alla capacità del Programma di fornire un supporto efficace, individuando i principali punti critici nell'implementazione del programma e traendo informazioni utili per il periodo 2014-2020.

2. Misurazione dei tempi burocratici e degli oneri amministrativi in materia di accesso ai finanziamenti alle imprese POR FESR 2007-2013

Oggetto della valutazione, realizzata da Numeria Statistiche e Sistemi Informativi s.n.c. nel periodo novembre 2015 – aprile 2016, sono stati i tempi burocratici e gli oneri amministrativi sostenuti dalle imprese per la partecipazione ai seguenti bandi del POR FESR 2007-2013:

- Aiuti alle micro, piccole e medie imprese (MPMI) per l'acquisizione di servizi qualificati per l'internazionalizzazione 2014 – linea di Azione 1.4 C;
- Acquisto servizi qualificati - turismo e settore terziario 2012 - Linea di intervento 1.3.C;
- Investimenti in materia di fonti di energia rinnovabili, risparmio energetico, cogenerazione e teleriscaldamento – Asse 3 – linee di intervento 3.1 e 3.2;

- Fondo per prestiti e altri strumenti finanziari (FURP) 2010 - Linea di intervento 1.4.a2;
- Bando Unico R&S, anno 2012 - Linee di Attività 1.5.a e 1.6;
- Bando per la concessione di piccoli prestiti di emergenza per le microimprese (PEM) 2013.

Lo studio ha messo in luce le principali voci di costo e di tempistica e possibili correttivi sulle modalità attuative delle politiche.

Con riferimento al Programma 2014-2020, la Regione Toscana con Decisione di Giunta 15/12/2015 n. 5 ha apportato alcune variazioni al Programma Operativo Regionale. Si sono per cui rese necessarie le attività valutative funzionali alla verifica di assoggettabilità a VAS.

3. Adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica (L.R. n.10 del 12.2.2010) funzionali alla notifica di modifica POR FESR 2014-2020

Le attività sono state realizzate nei mesi di gennaio-febbraio 2016 e sono state finalizzate a:

- 1) la descrizione degli obiettivi delle modifiche;
- 2) la verifica di coerenza con gli strumenti della pianificazione sovraordinata e di quella di settore;
- 3) la descrizione delle caratteristiche delle modifiche e lo stato attuale delle diverse componenti ambientali interessate, con un grado di dettaglio tale da consentire di accertare i possibili impatti significativi;
- 4) l'indicazione di eventuali misure di mitigazione e/o compensazione qualora e laddove sia accertata la presenza di effetti significativi negativi sotto il profilo ambientale.

Altre valutazioni inerenti il POR 2014-2020 hanno interessato le seguenti tematiche.

4. Attività di monitoraggio e valutazione RIS3

L'attività, realizzata da ISMERI nel periodo novembre-dicembre 2016, è stata rivolta ad evidenziare il progress nell'attuazione della RIS3 con particolare riferimento alla distribuzione delle proposte progettuali secondo le 3 priorità tecnologiche e le relative roadmap, con specifico riferimento all'annualità 2014-2015. Oltre alla raccolta e specificazione degli indicatori di monitoraggio previsti dalla strategia sono state effettuate analisi del contenuto tecnologico dei progetti di RST in Toscana. La rilevazione ha fatto leva su un modello tassonomico che ha consentito il confronto tra bandi regionali e bandi UE (Horizon 2020).

5. Quali fattori di rischio per fenomeni di revoca o rinuncia?

La valutazione, realizzata da IRPET nel periodo aprile 2016 – novembre 2016, ha risposto ad esigenze conoscitive relative ai fattori di revoca e rinuncia in materia di 1) *“infrastrutture per il trasferimento tecnologico”* e 2) *“interventi di tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio culturale”* finanziati dal programma ed integrati con risorse FAS e regionali.

L'analisi ha messo in luce alcune fattispecie ricorrenti che hanno condotto alla decisione di non portare a completamento i progetti (e di recedere dall'acquisizione dei relativi finanziamenti), quali: i vincoli legati al pareggio di bilancio degli enti beneficiari; il rapporto tra costi e ricavi di gestione e quello tra flussi di cassa in entrata ed in uscita degli interventi, che hanno evidenziato uno sbilanciamento verso i costi; modalità organizzative non sempre appropriate rispetto alle specificità dei territori.

6. Studi sulla Piana Fiorentina

Le attività valutative, realizzate da IRPET nel periodo aprile-novembre 2016, sono state orientate allo studio delle caratteristiche socio-demografiche del territorio, agli impatti legati alla realizzazione di attrattori infrastrutturali e ai relativi strumenti urbanistici.

In particolare questa attività ha previsto vari focus analitico valutativi.

- 1) L'analisi delle caratteristiche socio economiche di questa area, densamente abitata e sottoposta a forti pressioni antropiche.
- 2) La ricognizione delle previsioni infrastrutturali che insistono sull'area al fine di individuarne i profili di coerenza e le possibili conflittualità emergenti.
- 3) Il tema degli impatti sul territorio sia in fase di cantiere che in fase di regime, ipotizzando inoltre alcuni possibili strumenti di compensazione a disposizione delle amministrazioni locali.
- 4) L'impatto della presenza di grandi attrattori di mobilità in ambito urbano e la relazione funzionale che questi stabiliscono con i territori circostanti in termini di flussi di mobilità.

7. Asse 6 Urbano

L'attività in oggetto, realizzata da IRPET nel periodo aprile-novembre 2016, ha risposto a due esigenze valutative inerenti l'attuazione e sorveglianza dell'asse 6.

- 1) Efficacia e sostenibilità dei Progetti di Innovazione Urbana (PIU).

Le proposte di riqualificazione urbana contemplate dai PIU risentono spesso di scarsa sistematicità e attenzione alla sostenibilità economico e finanziaria di medio periodo. Questi aspetti sono, quindi, entrati a far parte dei criteri di selezione dei PIU e prevedono l'adozione di adeguati modelli di valutazione di efficacia e sostenibilità delle operazioni sia in fase istruttoria che in fase di co-progettazione e stima degli indicatori di output.

- 2) Indicatori di output dei Progetti di Innovazione Urbana - Asse Urbano POR FESR 2014 (Indicatore di percezione del paesaggio).

Per la valutazione degli interventi dell'Asse urbano del POR è stato previsto l'utilizzo di un indicatore di percezione del paesaggio "*Qualità del paesaggio del luogo di vita: percentuale di persone di 14 anni e più che dichiara che il progetto realizzato ha migliorato la qualità del paesaggio, riducendo le condizioni di degrado del luogo in cui vive sul totale delle persone di 14 anni e più*". L'attività in oggetto ha avuto quindi come fine la definizione dell'indicatore di percezione del paesaggio, che successivamente verrà adottato e popolato per la misurazione dei risultati degli interventi, in ottemperanza alle previsioni europee. Nella fase attuale l'attività si è concentrata su possibili modalità e

aspetti metodologici di rilevazione nonché su una più accurata definizione dell'indice in un benchmark internazionale.

Nel corso del 2016 sono state inoltre realizzate attività valutative inerenti gli **strumenti finanziari**.

8. Valutazione degli strumenti finanziari attivati nell'ambito del POR FESR 2007-13

In particolare, un'attività – realizzata da IRPET nel periodo aprile-novembre 2016 - ha analizzato lo scostamento tra valori attesi e la relativa attuazione delle linee del Programma, verificando le motivazioni oltre che le dinamiche di carattere strutturale/congiunturale manifestatesi nel periodo oggetto di valutazione. L'analisi ha fornito anche una descrittiva delle dinamiche territoriali di accesso e fruizione degli strumenti finanziari attivati dal Programma.

9. Aggiornamento della Valutazione degli strumenti finanziari attivati nell'ambito del POR FESR 2014-20

Nel marzo 2016, IRPET ha inoltre effettuato un aggiornamento della Valutazione ex-ante realizzata nel luglio 2014, al fine di rivalutare il contesto economico target del programma alla luce della recenti evoluzioni che interessano: i) la domanda di credito bancario per investimenti da parte delle imprese, che si mantiene modesta anche a fronte dei primi allentamenti della stretta creditizia operata dagli istituti bancari; ii) la performance economica recente della Toscana che, pur non essendo peggiore di quella di altre regioni del paese, è tutt'ora quella di una regione in crisi che fatica ad agganciarsi in modo generalizzato alla ripresa economica internazionale; iii) la mortalità delle imprese esistenti che si mantiene particolarmente accentuata; iv) il perdurare di serie difficoltà sul mercato del lavoro.

Le analisi effettuate hanno messo in rilievo l'opportunità di preservare e consolidare il patrimonio produttivo e di competenze esistente e di favorire la realizzazione di investimenti industriali nelle fasce del sistema ancora propense a effettuarli.

Quanto sopra fa risultare più appropriata, più che il mantenimento del sistema di garanzie, la riproposizione di programmi di prestiti a tasso zero per investimenti non troppo dissimili da quelli già attuati nelle scorse programmazioni.

5. INFORMAZIONI SULL'ATTUAZIONE DELL'INIZIATIVA A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE GIOVANILE, SE PERTINENTE (articolo 19, paragrafi 2 e 4, del regolamento (UE) n. 1304/2013)

Non pertinente

6. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013)

Nel corso del 2016 il POR FESR 2014-2020 Toscana non ha evidenziato problematiche rilevanti, che appaiano in grado di ostacolare il processo di attuazione, ormai in fase avanzata. Tuttavia si segnalano alcuni aspetti che hanno inciso in qualche misura

sull'attuazione del Programma e che potranno ancora determinare l'adozione di ulteriori misure correttive da parte dell'Autorità di Gestione del POR.

Ci si riferisce in particolare:

1. alla dilazione dei tempi che ha richiesto il processo di revisione del Programma, come illustrato in termini più dettagliati nel capitolo 2, avviato formalmente nell'ambito della sessione del Comitato di Sorveglianza del 30 marzo 2016, integrato con procedura di consultazione scritta chiusa il 4 agosto 2016 e concluso con l'approvazione della Commissione con Decisione C(2016) 6651 del 13.10.2016. Le modifiche introdotte hanno comportato la necessità di una revisione dei criteri di selezione e un conseguente temporaneo rallentamento nell'attivazione delle azioni interessate.

2. al processo di riorganizzazione della struttura regionale avviato nella metà del 2015, che ha inciso sul sistema di governance del Programma, con l'introduzione di alcune modifiche organizzative e funzionali. In particolare, le modifiche hanno riguardato la denominazione delle strutture regionali cui fanno riferimento le Autorità Responsabili del POR. Nello specifico:

- alla DG della Giunta Regionale (GR) è stata attribuito il Settore "Autorità di Gestione";
- alla DG della Programmazione e Bilancio è stato attribuito il Settore "Autorità di Certificazione";
- alla DG Avvocatura è stato attribuito il Settore "Autorità di Audit".

Con Decisione di Giunta regionale n. 2 del 19-12-2016 è stato approvato il Sistema di Gestione e Controllo del Programma e con Decisione n. 5 del 19-12-2016 sono state designate quale Autorità di Gestione del Programma la dott.ssa Angelita Luciani, Responsabile del Settore Autorità di Gestione del POR FESR e quale Autorità di Certificazione il dr. Alessandro Bini, Responsabile del Settore Contabilità.

3. ad alcune carenze che riguardano il sistema informativo del POR, per la completezza del quale è stato definito un piano di adeguamento per la messa in esercizio di tutte le funzionalità entro il I semestre del 2017;

4. all'introduzione dei cambiamenti normativi legati alle regole di gestione dei bilanci regionali (cd. armonizzazione contabile) e alla Legge di stabilità per il 2016, che hanno richiesto misure ad hoc al fine di non ritardare l'adozione degli atti di impegno delle risorse. Anche conseguentemente a tali cambiamenti normativi, nel corso del 2016 è stato approvato con decisione GRT n. 6 del 19.07.16 il cronoprogramma dei bandi/procedure ad evidenza pubblica a valere sui programmi comunitari (ad integrazione di una prima versione approvata con decisione GRT n.2 del 29.03.2016), che ha attribuito i budget di spesa ai singoli Responsabili di Azione del POR non solo per l'anno 2016, ma anche per gli esercizi 2017 e 2018, al fine di effettuare una programmazione triennale dei bandi e in linea con la nuova normativa di bilancio.

7.SINTESI PUBBLICA (articolo 50, paragrafo 9, del regolamento (UE) n. 1303/2013)

Una sintesi pubblica dei contenuti della presente Relazione di Attuazione Annuale si trova in allegato al documento (v. Allegato 2)

8. RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI (articolo 46 del regolamento (UE) n. 1303/2013)

Alla fine del 2016, gli Strumenti Finanziari attivati nell'ambito del POR FESR 2014-2020 sono:

- Il *Fondo per prestiti per la creazione di impresa - sezione Innovazione*, costituito nell'ambito dell'Azione 1.4.1 - Sostegno alla creazione e al consolidamento di start-up innovative ad alta intensità di applicazione di conoscenza e alle iniziative di spin-off della ricerca, dell'Asse 1 – Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione.
- Il *Fondo per prestiti Creazione di impresa*, articolato nella *Sezione Creazione di impresa Manifatturiero giovanile e Sezione Turismo e Commercio e attività terziarie giovanile*, costituito nell'ambito dell'Azione 3.5.1 - Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro-finanza, dell'Asse 3 - Promuovere la competitività delle PMI.
- Fondo Microcredito per Creazione di impresa articolato nella *Sezione Creazione di impresa Manifatturiero giovanile e Sezione Turismo e Commercio e attività terziarie giovanile*, costituito nell'ambito dell'Azione 3.5.1 - Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro-finanza, dell'Asse 3 - Promuovere la competitività delle PMI.

A. Fondo per prestiti per la creazione di impresa - sezione Innovazione

Nel corso del 2016 è stata data attuazione al bando indetto con decreto n. 4123 del 10.08.15 per il finanziamento di start up innovative e che prevede l'erogazione di un pacchetto integrato di agevolazioni per la creazione d'impresa innovativa attivato ai sensi del Reg UE 651/2014 (art 22 e 28) nell'ambito dell'Azione 1.4.1 (finanziamento agevolato) e dell'azione 1.1.2 sub) a (voucher). In particolare, con decreto dirigenziale n. 715 del 25.02.2016 è stato costituito il fondo e disposto il versamento delle risorse (€ 1.101.713,20) al soggetto gestore del Fondo "RTI Toscana Muove", nonché approvato l'accordo di finanziamento che è stato poi sottoscritto in data 26.02.2016.

Il bando c.d. "a sportello" cioè sempre aperto, prevedeva l'adozione di graduatorie con cadenza trimestrale fino all'esaurimento delle risorse disponibili. Tuttavia, fin dalle prime scadenze, sono state riscontrate criticità inerenti la scarsa partecipazione da parte di potenziali beneficiari ed una qualità non adeguata dei progetti presentati. Conseguentemente, nel 2016 si è proceduto alla revisione e semplificazione del bando. A tal fine, con comunicazione del 19.04.16 è stata avviata la procedura scritta per

l'approvazione della modifica dei Criteri di selezione da parte del Comitato di Sorveglianza, formalmente conclusa in data 4.05.16.

A seguito dell'approvazione dei nuovi Criteri di selezione, la Giunta Regionale, con Delibere n. 561 del 21.06.16 e n. 922 del 19.09.16, ha approvato i nuovi indirizzi del bando per la creazione di start up innovative, che è stato approvato successivamente con decreto dirigenziale n. 10119 del 26.09.16. Si tratta, come nella precedente versione, di un bando sempre aperto, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, con valutazione delle domande di aiuto a cadenza trimestrale. Alla prima scadenza del 31.12.2016, sono state presentate n. 11 domande di aiuto, che saranno valutate nell'anno 2017.

Al 31/12/2016 non sono state effettuate erogazioni ai destinatari finali.

B. Fondo per Prestiti Creazione di Impresa

Nel corso del 2016 è stata data attuazione ai bandi indetti con Decreto Dirigenziale n. 4067/2015 (Sezione Manifatturiero giovanile) e Decreto Dirigenziale n. 4070/2015 (Sezione Turismo e Commercio e attività terziarie giovanile), con un versamento di risorse al soggetto gestore del Fondo "RTI Toscana Muove" pari a complessivi € 4.840.555,62.

I bandi, aperti dal 15/10/2015, prevedevano due forme di agevolazione: il finanziamento a tasso zero e il voucher per l'acquisto di servizi qualificati. Dal luglio 2016, tenuto conto dell'esiguità delle richieste di voucher da parte delle imprese, la Delibera di Giunta Regionale n. 581/2016 ha disposto la sospensione del voucher e da quel momento in poi è stato concesso solo il finanziamento sotto forma di prestito.

Al 31.12.2016, per quanto riguarda la "Creazione d'impresa giovanile manifatturiero", il numero di domande presentate è stato di 114 di cui 80 deliberate positivamente per un importo di finanziamento richiesto pari a €1.868.516,69 a fronte di investimenti pari a €631.957,61.

In merito invece alla sezione "Creazione d'impresa giovanile commercio, turismo e terziario", il numero domande presentate è stato di 184 di cui 128 deliberate positivamente per un importo di finanziamento richiesto pari a €3.162.326,88 a fronte di investimenti pari a €4.703.267,54.

In sintesi si può ritenere soddisfacente il risultato ottenuto.

A tutto il 2016 sono stati stipulati contratti di finanziamento relativamente a 192 microimprese. L'importo versato ai destinatari finali al 31/12/2016 è stato pari ad € 1.301.354,51.

A maggio 2016, a seguito della revisione degli strumenti a sostegno delle PMI, compresi gli Strumenti Finanziari (Comunicazione alla Giunta Regionale del 3.05.2016), è stata sottoposta ed approvata dal Comitato di Sorveglianza la revisione delle metodologia e dei criteri per la selezione delle operazioni nell'ambito dell'Azione 3.5.1, con procedura scritta chiusa in data 4 agosto 2016.

A seguito della revisione, la Delibera di Giunta Regionale n. 926 del 19.09.2016 ha disposto la chiusura dei bandi di cui ai decreti dirigenziali n. 4067 e n. 4070 del 2015 e l'attivazione di un nuovo strumento finanziario "Fondo Microcredito per Creazione di impresa", di cui al successivo punto C.

C. Fondo Microcredito per Creazione di impresa

Lo Strumento Finanziario “Fondo Microcredito per Creazione di impresa”, articolato nella Sezione Creazione di impresa Manifatturiero giovanile e Sezione Turismo e Commercio e attività terziarie giovanile, è stato attivato nell’ambito dell’Azione 3.5.1 con la Delibera di Giunta Regionale n. 926 del 19.09.2016 e con il successivo Decreto Dirigenziale n. 13307 del 30/11/2016, con il quale è stato costituito il Fondo, è stato così approvato l’Accordo di finanziamento, è stata impegnata la somma complessiva di € 16.380.212,87 ed è stato disposto il versamento di € 7.642.800,05 al soggetto gestore RTI “Toscana Muove”.

L’approvazione e pubblicazione del bando, programmata già da novembre 2016, è stata preceduta da un fase di approfondimento e verifica in merito alla possibilità di derogare alla richiesta di fidejussione per l’erogazione di anticipazioni in caso di microcredito, che si concluderà nel primo bimestre del 2017.

Per ciascuno degli strumenti finanziari attivati vengono fornite le informazioni di dettaglio nelle Relazioni predisposte sulla base dell'allegato I del regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione e contenute nell’Allegato 1 della presente Relazione di Attuazione Annuale.

9. AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE ALLE CONDIZIONALITÀ EX ANTE (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013) nel caso in cui le condizionalità ex ante non siano state adempiute al momento dell'adozione del PO (cfr. punto 13 del modello)

10. PROGRESSI COMPIUTI NELLA PREPARAZIONE E NELL'ATTUAZIONE DI GRANDI PROGETTI E DI PIANI D'AZIONE COMUNI (articolo 101, lettera h), e articolo 111, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 1303/2013)

10.1. Grandi progetti

Tabella 12 - Grandi progetti

Progetto	CCI	Stato del grande progetto 1.completato 2.approvato 3.presentato 4.previsto per la notifica/presentazione alla Commissione	Investimenti totali	Costi ammissibili totali	Notifica prevista /data di trasmissione (se pertinente) (anno, trimestre)	Data del tacito /approvazione della Commissione (se pertinente)	Inizio previsto dell'attuazione (anno, trimestre)	Data di completamento prevista (anno, trimestre)	Asse prioritario/ priorità d'investimento	Stato attuale di attuazione — progressi finanziari (% delle spese certificate alla Commissione rispetto	Stato attuale di attuazione — progressi materiali Fase principale di attuazione del progetto 1.completato/in esercizio; 2.in fase di avanzata costruzione; 3.costruzione; 4.appalto; 5.progetto	Output principali	Data della firma del primo contratto d'opera (se pertinente)	Osservazioni (se necessario)
*Grande progetto Programma Galileo		4	0	0					Asse 1 (Azione 1.1.5)	0%	5	n.d.		Si veda il paragrafo “Eventuali modifiche previste dell'elenco dei grandi progetti del programma operativo”.

Progetto	CCI	Stato del grande progetto 1.completato 2.approvato 3.presentato 4.previsto per la notifica/presentazione alla Commissione	Investimenti totali	Costi ammissibili totali	Notificata prevista /data di trasmissione (se pertinente) (anno, trimestre)	Data del tacito /approvazione della Commissione (se pertinente)	Inizio previsto dell'attuazione (anno, trimestre)	Data di completamento prevista (anno, trimestre)	Asse prioritario/ priorità d'investimento	Stato attuale di attuazione — progressi finanziari (% delle spese certificate alla Commissione rispetto	Stato attuale di attuazione — progressi materiali Fase principale di attuazione del progetto 1.completato/in esercizio; 2.in fase di avanzata costruzione; 3.costruzione; 4.appalto; 5.progetto	Output principali	Data della firma del primo contratto d'opera (se pertinente)	Osservazioni (se necessario)
Grande progetto nazionale Banda Ultra-larga		4	222,2 Meuro	222,2 Meuro	III trimestre 2017	IV trimestre 2017	III trimestre 2017)	IV trimestre 2022	Asse 2 (Azione 2.1.1.)	0%	4 - appalto	Potenziamento delle dotazioni infrastrutturali per i servizi di connettività a banda ultra-larga	23.06.16	E' in fase di appalto la gara per la Banda Ultralarga indetta da Infratel a giugno 2016. E' in fase di costruzione la gara sulle risorse in anticipazione, indetta da Infratel a gennaio 2015

Progetto	CCI	Stato del grande progetto 1.completato 2.approvato 3.presentato 4.previsto per la notifica/presentazione alla Commissione	Investimenti totali	Costi ammissibili totali	Notificata prevista /data di trasmissione (se pertinente) (anno, trimestre)	Data del tacito accordo /approvazione della Commissione (se pertinente)	Inizio previsto dell'attuazione (anno, trimestre)	Data di completamento prevista (anno, trimestre)	Asse prioritario/priorità d'investimento	Stato attuale di attuazione — progressi finanziari (% delle spese certificate alla Commissione rispetto	Stato attuale di attuazione — progressi materiali Fase principale di attuazione del progetto 1.completato/in esercizio; 2.in fase di avanzata costruzione; 3.costruzione; 4.appalto; 5.progetto	Output principali	Data della firma del primo contratto d'opera (se pertinente)	Osservazioni (se necessario)
Sostegno ad investimenti produttivi di miglioramento ambientale ed abbattimento di emissioni di CO2 nell'ambito di progetti di riconversione e riqualificazione produttiva del Polo siderurgico di Piombino		4	216 Meuro	141,2 Meuro	2017/II trimestre		2018/II trimestre	2021/IV trimestre	Asse 4 (Azione 4.2.1.b)	-	5	Efficientamento energetico		In data 26.04.2016 è stata inoltrata istanza di prenotifica dell'aiuto individuale per l'intervento in oggetto. Al momento sono attivi i confronti con la DG Concorrenza. La notifica del Grande Progetto seguirà all'approvazione dell'aiuto individuale. La tempistica riportata in tabella tiene conto quindi di questa dilazione. Presentata prenotifica in data 26/04/2016

Progetto	CCI	Stato del grande progetto 1.completato 2.approvato 3.presentato 4.previsto per la notifica/presentazione alla Commissione	Investimenti totali	Costi ammissibili totali	Notifica prevista /data di trasmissione (se pertinente) (anno, trimestre)	Data del tacito /approvazione della Commissione (se pertinente)	Inizio previsto dell'attuazione (anno, trimestre)	Data di completamento prevista (anno, trimestre)	Asse prioritario/ priorità d'investimento	Stato attuale di attuazione — progressi finanziari (% delle spese certificate alla Commissione rispetto	Stato attuale di attuazione — progressi materiali Fase principale di attuazione del progetto 1.completato/in esercizio; 2.in fase di avanzata costruzione; 3.costruzione; 4.appalto; 5.progetto	Output principali	Data della firma del primo contratto d'opera (se pertinente)	Osservazioni (se necessario)
Interventi per il miglioramento della mobilità collettiva nella Piana di Firenze		4	327 Meuro.	0			III trimestre 2019	IV trimestre 2022	Asse 4 (Azione 4.6.1.a)	0	5	Non pertinente nell'attuale fase. La definizione avverrà in fase di presentazione della notifica		<p>I termini temporali indicati in tabella sono coerenti con la tempistica di massima prevista dall'Accordo siglato tra Regione Toscana, Città Metropolitana e Comuni della Piana fiorentina (rif. DGR 268/2016).</p> <p>La definizione del costo ammissibile avverrà in fase di presentazione della notifica.</p> <p>La progettazione di fattibilità tecnico ed economica in corso di affidamento definirà un quadro economico più certo con la possibilità di un aggiornamento della stima.</p> <p>La tempistica può essere definita solo a seguito della redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, pertanto la previsione riportata all'interno della tabella 27 della sezione 12.1 del POR FESR 2014-2020 potrebbe subire aggiornamenti.</p>

Problemi significativi incontrati nella realizzazione dei grandi progetti e misure adottate per risolverli

Al 31.12.2016, si registrano scostamenti significativi tra attuazione e tempistiche previste in tabella 27 sezione 12.1 del Programma relativamente al grande progetto **“Sostegno ad investimenti produttivi di miglioramento ambientale ed abbattimento di emissioni di CO2 nell’ambito di progetti di riconversione e riqualificazione produttiva del Polo siderurgico di Piombino”** (Azione 4.2.1.b). I tempi di presentazione della notifica del Grande Progetto erano attesi per il II trimestre 2016 ed analogamente era atteso con quei termini anche l’avvio dell’attuazione dell’intervento. La Regione Toscana, in data 26.04.2016, ha presentato istanza di pre-notifica dell’aiuto di stato secondo la “Disciplina in materia di aiuti di Stato a favore dell’ambiente e dell’energia 2014-2020” di cui alla Comunicazione della Commissione Europea (2014/C 200/01) attraverso la piattaforma SANI. Per quanto riguarda la notifica del Grande Progetto, la Regione ha attivato i primi contatti per il supporto specialistico dei referenti tecnici di Jaspers Advisory e al 31.12.2016 si sono tenuti incontri, verifiche e contatti informali. Relativamente all’istanza di pre-notifica dell’aiuto di stato, al 31.12.2016 risulta attivo il confronto tra uffici regionali e DG Concorrenza per finalizzare gli aspetti tecnici della documentazione legati all’approvazione dell’aiuto. L’istanza di notifica di Grande Progetto è attesa successivamente all’approvazione della notifica di aiuto di stato.

Eventuali modifiche previste dell’elenco dei grandi progetti del programma operativo

In merito alla possibilità di modificare l’elenco dei grandi progetti previsti nella tabella 27 della sezione 12.1 del Programma, al 31.12.2016 si registra che:

- relativamente al Grande Progetto **“Progetto Galileo”** (Azione 1.1.5), nel corso del 2016, successivamente al Protocollo di Intesa sottoscritto tra MiSE, Regione Toscana e il Gruppo Nuovo Pignone in data 31.01.2016 e alla Decisione di Esecuzione C(2016) 6651 del 13.10.2016 inerenti le modifiche del POR, è stato approvato un Accordo di Programma (10.11.2016) nel quale sono stati individuati puntualmente i contenuti e le caratteristiche delle attività di ricerca e sviluppo, che si sono sostanziate in 3 progettualità specifiche ed indipendenti tra di loro, diverse nella durata, nell’oggetto, nel tipo di tecnologia coinvolta e nel mercato di riferimento. Al 31.12.2016 i volumi di investimento e l’indipendenza dei tre progetti sono tali da non definirli come grandi progetti ai sensi dell’Art.100 del Reg(UE) n.1303/2013. La selezione delle operazioni avverrà nel corso del 2017. Se tale indipendenza sarà mantenuta, il Progetto Galileo non sarà più classificato come Grande Progetto ai sensi del Regolamento generale e non sarà previsto come grande progetto ascrivibile al POR FESR Toscana 2014-2020.

- relativamente al Grande Progetto **“Sostegno ad investimenti produttivi di miglioramento ambientale ed abbattimento di emissioni di CO2 nell’ambito di progetti di riconversione e riqualificazione produttiva del Polo siderurgico di Piombino”** (Azione 4.2.1.b), la tempistica occorsa per l’approvazione dell’aiuto di stato individuale ha determinato una dilazione nella istanza di notifica del grande progetto. Come anticipato, in data 26.04.2016 è stata inoltrata istanza di pre-notifica per l’aiuto di stato e al 31.12.2016 gli uffici regionali, anche mediate il confronto con la DG

Concorrenza, hanno fornito elementi conoscitivi di dettaglio per la finalizzazione dell'approvazione. La nuova tempistica sarà specificata in tabella 27 coerentemente con le nuove previsioni di presentazione della notifica di Grande Progetto non appena l'aiuto di stato sarà approvato.

10.2. Piani d'azione comuni

Tabella 13

Piani d'azione comuni (PAC)

Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli.

PARTE B –RENDICONTAZIONE DA PRESENTARE NEGLI ANNI 2017 E 2019 E RELAZIONE DI ATTUAZIONE FINALE (articolo 50, paragrafo 4, e articolo 111, paragrafi 3 e 4, del regolamento (ue) n. 1303/2013)

11. VALUTAZIONE DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO

11.1 Informazioni nella parte A e conseguimento degli obiettivi del programma (articolo 50, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013)

Asse 1 - Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione

L'Asse 1 "Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione", oggetto di rimodulazione finanziaria con l'assegnazione di risorse aggiuntive a seguito della modifica del Programma Operativo Regionale, alla data del 31 dicembre 2016 ha fornito, in base alle Azioni poste in essere, un contributo determinante all'attuazione complessiva del POR, in coerenza con gli obiettivi di Programma. Infatti l'Asse presenta un livello di realizzazione decisamente apprezzabile, sia da un punto di vista procedurale che finanziario, evidenziandosi come l'asse più "performante" del POR. Nello specifico, attraverso gli ulteriori 5 bandi avviati nel 2016, sono stati ammessi complessivamente a finanziamento 984 progetti che, in termini economici, equivalgono ad una spesa pubblica ammissibile impegnata in favore dei beneficiari di 113.200.622,70 euro. Grazie a questa decisa "accelerazione" dell'attuazione, registrata nell'anno 2016, l'Asse ha potuto selezionare un numero di operazioni che equivale al 64% del numero complessivo di operazioni ammesse a finanziamento e al 60% delle risorse impegnate nell'ambito dell'intero Programma. Tale velocità attuativa è stata favorita anche dalla decisione assunta dalla Regione Toscana di pubblicare bandi "in anticipazione" che hanno permesso di avviare interventi di alcune Azioni degli Assi prioritari del POR con risorse finanziarie a valere sul bilancio regionale, nelle more dell'approvazione definitiva del Programma Operativo Regionale da parte della Commissione Europea.

Spostando l'analisi dell'attuazione ad un livello di maggior dettaglio, l'azione che ha fornito il contributo più consistente all'avanzamento dell'Asse 1, e di riflesso al Programma nel suo complesso, è stata l'azione 1.1.5. "Sostegno all'avanzamento tecnologico delle imprese attraverso il finanziamento di linee pilota e azioni di validazione precoce dei prodotti e di dimostrazione su larga scala": sono stati ammessi a finanziamento 547 progetti per un importo complessivo di risorse impegnate di €92.824.992,09 (82% circa degli impegni dell'intero Asse) e di risorse erogate in favore dei beneficiari di €5.200.675,17 (65% circa dei pagamenti effettuati nell'intero Asse).

A seguire, l'azione 1.1.3. "Sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione attraverso la sperimentazione e l'adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e nelle formule organizzative, nonché attraverso il finanziamento dell'industrializzazione dei risultati della ricerca" registra 90 progetti selezionati che si sono tradotti in 6.582.697,67 euro di risorse impegnate e 1.282.494,72 euro di pagamenti erogati in favore dei beneficiari.

Nell'ambito dell'azione 1.1.2. "Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese", invece, sono stati selezionati 320 progetti per i quali sono stati impegnati 5.798.945,46 euro ed erogati pagamenti per un importo di 18.666,00 euro.

In riferimento all'azione 1.5.1. "Sostegno alle infrastrutture della ricerca considerate critiche/cruciali per i sistemi regionali" sono state selezionate 10 operazioni per un importo complessivo di risorse impegnate di 4.580.211,78 euro e pagamenti erogati per un importo di 441.120,39 euro.

Nell'ambito dell'azione 1.1.4. "Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi", invece, sono state selezionate 16 operazioni per le quali sono stati impegnati 2.312.062,50 euro: per questa azione non sono state erogate risorse.

Infine, nell'ambito dell'azione 1.4.1. "Sostegno alla creazione e al consolidamento di start-up innovative ad alta intensità di applicazione di conoscenza e alle iniziative di spin-off della ricerca", è stato selezionato un progetto relativo alla costituzione di uno Strumento Finanziario per il quale è stato impegnato e pagato l'importo di 1.101.713,20 euro, come illustrato nella relazione allegata (cfr. allegato 1).

I progressi realizzati in direzione del conseguimento degli obiettivi specifici sono testimoniati dall'avanzamento degli indicatori comuni, con particolare riferimento alle operazioni selezionate nonché, in alcuni casi, ai valori delle operazioni pienamente realizzate.

Con specifico riferimento alla priorità 1a) *Potenziare l'infrastruttura per la ricerca e l'innovazione e le capacità di sviluppare l'eccellenza delle R&I e promuovere centri di competenza, in particolare quelli di interesse europeo*, a cui afferisce l'obiettivo specifico 1.5 *Potenziamento della capacità di sviluppare l'eccellenza nella R&I*, gli avanzamenti riguardano i seguenti indicatori: "Numero di nuovi ricercatori negli enti sostenuti" (IC 24) con un valore di 3 unità equivalenti a tempo pieno relative a operazioni selezionate a fronte di un valore obiettivo al 2023 pari a 5; "Numero di ricercatori che operano in infrastrutture di ricerca migliorate" (IC 25) con un valore di 14 unità equivalenti a tempo pieno relative a operazioni selezionate a fronte di un valore obiettivo pari a 60; "Investimenti privati combinati con il sostegno pubblico in progetti di R&S o innovazione" (IC 27) con un valore pari a 4.580.211,78 euro relativo a operazioni selezionate a fronte di 1.920.000,00 euro del valore obiettivo; "Numero di imprese che cooperano con istituti di ricerca" (IC 26), con un valore di 7 imprese selezionate a fronte delle 55 del valore obiettivo.

Con riferimento alla priorità 1b) *Promuovere gli investimenti delle imprese nell'innovazione e nella ricerca e sviluppare collegamenti e sinergie tra imprese, centri di R&S e istituti di istruzione superiore [...]*, a cui afferiscono gli obiettivi 1.1 *Incremento dell'attività di innovazione delle imprese* e 1.4 *Aumento dell'incidenza di specializzazioni innovative in perimetri applicative ad alta intensità di conoscenza*, gli indicatori segnalano che il "Numero di imprese che ricevono un sostegno" (IC1) raggiunge un valore pari a 957 imprese selezionate e 67 imprese relative a operazioni pienamente realizzate, a fronte di un valore obiettivo pari a 3.074. La totalità di queste imprese ha ricevuto una sovvenzione (IC2).

Ulteriori avanzamenti sono segnalati dai seguenti indicatori: "Numero di imprese che cooperano con istituti di ricerca" (IC 26), con 381 imprese selezionate, a fronte di un obiettivo di 520; "Investimenti privati combinati al sostegno pubblico in progetti di R&S o innovazione" (IC 27), con 170.952.861,60 euro relativi a operazioni selezionate e 1.076.176,30 euro relativi a operazioni pienamente realizzate, a fronte di un valore obiettivo pari a 551.300.000,00 euro; "Numero di imprese sostenute per introdurre nuovi prodotti che costituiscono una novità per il mercato" (IC 28), con 395 imprese selezionate e 12 relative ad operazioni pienamente realizzate (target 2023 pari a 158); "Numero di imprese sostenute beneficiarie di un sostegno per introdurre prodotti che costituiscono una novità per l'impresa" (IC 29), con 461 imprese selezionate e 19 relative ad operazioni pienamente realizzate (target 751); "Numero di imprese che hanno introdotto innovazione di processo e organizzative" (IS), con 479 imprese selezionate e 34 relative ad operazioni pienamente realizzate (target 2.211); "Numero di nuovi ricercatori nelle entità sostenute" (IC 24), con 129 unità a tempo pieno relative a operazioni selezionate (target 996); "Crescita dell'occupazione nelle imprese che ricevono un sostegno" (IC 8), con 1.632,58 unità a tempo pieno relative a operazioni selezionate e 198,58 relative a operazioni concluse (target 3.158). Nonostante il positivo avanzamento, è possibile evidenziare alcuni aspetti che hanno richiesto adeguamenti volti a rafforzare il percorso di conseguimento dei risultati.

Nel corso del 2016 si è reso necessario revisionare le modalità attuative di alcuni interventi dell'Asse 1, sia per evitare il rischio di frammentazione delle agevolazioni nel caso delle Azioni 1.1.2 e 1.1.3, mediante la predisposizione di bandi congiunti, sia per superare alcune criticità relative all'Azione 1.4.1, quali la scarsa partecipazione da parte di potenziali beneficiari, la combinazione dell'intervento con il voucher ed una qualità non sufficientemente adeguata dei progetti presentati. Per tali Azioni nel corso del 2016 il Comitato di Sorveglianza ha approvato la modifica ai criteri di selezione delle operazioni e successivamente la Giunta regionale ha approvato i nuovi indirizzi per l'approvazione dei bandi, che sono stati emanati entro l'anno.

Asse 2 – Migliorare l’accesso alle tecnologie dell’informazione e della comunicazione

Per l’attuazione dell’Asse 2 sono state attivate due procedure che consentono l’attivazione dell’intera dotazione dell’Asse e di impegnare 22,0 Meuro (circa il 28% del finanziamento totale dell’Asse).

Le procedure attivate sono dirette al perseguimento degli obiettivi fissati dalla Strategia Nazionale per la Banda ultra larga, in osservanza della strategia Europa 2020 ovvero:

- Disponibilità di accessi a 30 Mbps per tutti i cittadini entro il 2020;
- Disponibilità di accessi a 100 Mbps per il 50% delle abitazioni entro il 2020.

Gli interventi realizzati nell’ambito dell’Asse sono disciplinati dagli Aiuti di Stato SA.34199 (2012/N) e dal successivo SA.41647 (2016/N).

Per quanto concerne le modalità di attuazione, mentre il beneficiario individuato dal Programma è il Ministero dello Sviluppo Economico (MISE), sulla base anche degli scambi intercorsi tra lo stesso MISE e gli uffici della Commissione Europea per la verifica della compatibilità dell’utilizzo del MISE come beneficiario degli interventi per la banda ultralarga, l’attuazione dei progetti cofinanziati nell’ambito avviene attraverso la sua società in house INFRATEL.

Per quanto riguarda la prima procedura per la realizzazione dell’intervento, con DGR n.991 del 10/11/2014 è stato approvato lo schema di Accordo di Programma tra la Regione ed il MISE avente ad oggetto lo sviluppo della banda ultra-larga sul territorio della Regione Toscana per un ammontare totale di 18,8M€ di cui 12M€ a valere sul POR FESR 2014-2020. Per quanto di competenza del POR FESR, in data 02.12.2014 è stata sottoscritta la Convenzione operativa di cui al DD n.5493 del 25.11.2014, per realizzare la banda ultralarga nel territorio della Regione Toscana sostenendo interventi di cui alla tipologia d’intervento modello A della Dec.C(2012)9833 del 18/12/2012 che approva l’Aiuto di Stato S.A.34199 (25/11/2014). Per quanto concerne l’attuazione di tale procedura, è stato pubblicato a gennaio 2015 da Infratel Italia Spa il bando per Toscana, Puglia e Lazio per la realizzazione della rete nelle “aree bianche”. Tale bando è stato aggiudicato il 29 luglio 2015 all’ATI Sirti Spa (mandataria) e Valtellina Spa. Ad aprile 2016 sono state sottoscritte le Convenzioni tra Regione, Comuni ed Infratel Italia (approvate con d.d.n.1136/2016) e nel corso dell’estate sono partiti i lavori in tutti i comuni.

In attuazione della Delibera CIPE n.65/2015, l’11.02.2016 la Conferenza Permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province Autonome ha sancito l’“Accordo quadro per lo sviluppo della banda ultra larga sul territorio nazionale verso gli obiettivi EU2020” che ripartisce tra le Regioni le risorse del Fondo Sviluppo e Coesione necessarie per coprire il fabbisogno nelle aree bianche, tenendo conto dei Fondi FESR e FEASR e delle risorse del PON Imprese e Competitività, assegnando alla Toscana 132,966 Meuro. Successivamente, è stato notificato alla Commissione Europea il regime quadro nazionale di aiuto di tale intervento pubblico, poi approvato con SA 41647 (2016/N) del 30 giugno 2016 dalla Commissione Europea.

A tal fine nell’ambito della procedura scritta di consultazione del Comitato di sorveglianza del 27.07.2016, è stata quindi inserita la previsione del “Grande Progetto Nazionale Banda Ultra larga” a regia nazionale.

Il progetto è finalizzato a garantire la realizzazione di tutte le attività connesse all’attuazione di un piano di infrastrutturazione che consenta la copertura dell’85% della popolazione con infrastrutture in grado di supportare servizi a 100Mbps e garantendo al restante 15% velocità di connessione pari a 30Mbps.

La *governance* del progetto si articola in una struttura multilivello finalizzata a creare, a livello nazionale, la definizione degli obiettivi e degli strumenti generali (mediante la stipula di un Accordo quadro tra il Governo e le Regioni, rif Accordo del 11.02.2016 di cui sopra) e a livello locale, la predisposizione dei piani operativi per la realizzazione degli interventi (mediante la formalizzazione di accordi di programma quadro tra il MiSE e le singole Regioni).

A livello regionale, in data 30.03.2016 è stato stipulato un successivo Accordo di Programma multifondo tra la Regione ed il MiSE (DGR n.148 del 01.03.2016) per un importo totale a valere sul POR FESR pari a circa 67,6 Meuro - di cui al 31.12.2016 risultano impegnate risorse pari a 10 Meuro - che prevede per le aree

bianche la realizzazione di una copertura ad almeno 100 Mbps nelle aree industriali, nelle aree di maggiore interesse economico e più intensa concentrazione demografica, nelle principali località turistiche, negli snodi logistici, ed in edifici pubblici (scuole ed ospedali in particolare).

A seguito dell'Accordo, per quanto di competenza del POR FESR il 27.05.2016, è stata sottoscritta tra Regione Toscana e il MiSE la Convenzione operativa di cui al d.d. n.3218/2016 al fine di meglio definire le modalità operative, ovvero il quadro delle infrastrutture da realizzare e delle aree comunali oggetto dell'intervento.

Per la realizzazione dell'intervento è stata indetta a cura di Infratel Italia (società in house del Ministero dello Sviluppo Economico) una procedura ristretta per l'affidamento della concessione di costruzione e gestione di una infrastruttura passiva a Banda Ultralarga nelle aree bianche del territorio delle regioni: Abruzzo, Molise, Emilia Romagna, Lombardia, Toscana e Veneto. La gara al 31.12.2016 risulta in fase di aggiudicazione.

Con specifico riferimento ai progressi realizzati in direzione del conseguimento degli obiettivi specifici dell'Asse 2 del POR si segnala che gli avanzamenti evidenziati dagli indicatori comuni, sulla base delle operazioni selezionate e delle previsioni fornite dai beneficiari dei contributi assegnati nonché dei valori dati delle operazioni pienamente realizzate, riguardano: (i) "Numero di unità abitative addizionali con accesso alla banda larga di almeno 30 mega (IC10)" con 5.502 unità abitative selezionate e 5.144 relative ad operazioni pienamente realizzate (valore cumulato con analogo indicatore riferito alle imprese) a fronte di un valore obiettivo al 2023 pari a n. 44.850; (ii) "Numero di unità abitative addizionali con accesso alla banda larga di almeno 100 mega (IS)" con 10.219 unità abitative selezionate a fronte di un valore obiettivo al 2023 pari a n. 71.250; (iii) "Superficie coperta (CUP)" per un valore effettivo alla fine del 2016 pari a 6.147.500 mq a fronte di un valore obiettivo al 2023 pari a 596.000.000 mq; (iv) "Estensione dell'intervento in lunghezza (CUP)" per un valore effettivo di 14.321MI a fronte di un valore obiettivo al 2023 pari 7.000.000 MI; (v) "Numero di imprese addizionali con accesso alla banda larga di almeno 30 mega (IS)" con 5.144 imprese relative ad operazioni pienamente realizzate (valore cumulato con analogo indicatore riferito alle unità abitative) a fronte di un valore previsionale al 2023 di 7.429; (vi) "Numero di imprese addizionali con accesso alla banda ultra larga di almeno 100 Mbps (IS)" pari a 2682 imprese selezionate a fronte di un valore obiettivo al 2023 di 16.312.

Asse 3 – Promuovere la competitività delle pmi

La Regione Toscana, per questioni di opportunità volte ad integrare e focalizzare specifici interventi strategici per il territorio regionale, ha ritenuto necessario proporre una revisione, tra gli altri, anche dell'Asse 3 "Promuovere la competitività delle PMI", presentata per la discussione e l'approvazione nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 30 marzo 2016, integrato tramite procedura scritta chiusa il 4 agosto 2016 e approvata dalla Commissione Europea con Decisione di Esecuzione C(2016) 6651 del 13.10.2016.

A tale proposito, è stata deprogrammata l'azione di potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche (PI 3d - Sostenendo la capacità delle PMI di crescere sui mercati regionali, nazionali e internazionali e di prendere parte ai processi di innovazione) e trasferita una parte preponderante di tali risorse ad aiuti per investimenti attraverso strumenti finanziari (fondi rotativi per prestiti) per il microcredito (PI 3a - Promuovendo l'imprenditorialità, in particolare facilitando lo sfruttamento economico di nuove idee e promuovendo la creazione di nuove aziende, anche attraverso incubatori di imprese) e per progetti strategici (PI 3c - Sostenendo la creazione e l'ampliamento di capacità avanzate per lo sviluppo di prodotti e servizi) con l'obiettivo di contribuire a rilanciare la dinamica degli investimenti delle imprese toscane.

Alla data del 31.12.2016 anche l'Asse 3 presenta un considerevole livello di realizzazione, risultando ammessi complessivamente a finanziamento 375 progetti che, in termini economici, equivalgono ad una spesa pubblica ammissibile impegnata in favore dei beneficiari di €35.166.562,76 euro. L'Asse ha potuto selezionare un numero di operazioni che equivale al 24% del numero complessivo di operazioni ammesse a finanziamento e al 19% delle risorse impegnate nell'ambito dell'intero Programma.

Più in particolare, nel corso del 2016.

- sull’Azione 3.4.2 "Incentivi all’acquisto di servizi a supporto dell’internazionalizzazione in favore delle PMI" con decreto n. 1540 del 22/03/2016 è stato emanato un secondo bando per la concessione delle agevolazioni a sostegno dell’export delle PMI toscane operanti nei settori del manifatturiero (sub azione a) ed a sostegno della promozione sui mercati esteri del sistema di offerta turistica toscana (sub azione b). Sull’Azione risultano complessivamente ammessi a finanziamento 368 progetti per un importo complessivo di risorse impegnate di 13.693.214,12 euro e 389.151,19 euro di pagamenti erogati in favore dei beneficiari;

- nell’ambito dell’Azione 3.4.3 “Creazioni di occasioni d’incontro fra imprenditori italiani ed esteri finalizzati ad attrarre investimenti ed a promuovere accordi commerciali ed altre iniziative attive di informazione e promozione rivolte a potenziali investitori esteri” sono state realizzate specifiche azioni di marketing, tramite procedure di affidamento diretto di servizi.

In particolare, all’interno dell’Azione si individuano 3 progetti per un importo complessivo di risorse impegnate pari a 252.580,15 euro a fronte di 67.716,36 euro di risorse erogate, che hanno consentito di supportare 135 imprese con sostegno non finanziario;

- infine, nell’ambito dell’Azione 3.5.1 “Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l’offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro-finanza”, sono stati selezionati 4 progetti relativi a 2 Strumenti Finanziari, per i quali è stato complessivamente impegnato l’importo di 21.220.768,49 euro e versato al fondo l’importo di 12.483.355,66 euro, come risulta dettagliato negli allegati della presente RAA relativi all’attuazione degli Strumenti Finanziari.

Con riferimento alla priorità (3a) “Promuovendo l’imprenditorialità, in particolare facilitando lo sfruttamento economico di nuove idee e promuovendo la creazione di nuove aziende, anche attraverso incubatori di imprese” a cui afferisce l’obiettivo specifico 3.5 “Nascita e consolidamento delle Micro Piccole e Medie Imprese” gli avanzamenti riguardano i seguenti indicatori: “Numero di imprese che ricevono un sostegno” (IC1), con 192 imprese selezionate, a fronte di un obiettivo di 1.194. Il valore coincide con quello del “Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni” (IC3) e con quello del “Numero di nuove imprese che ricevono un sostegno” (IC5), mentre gli “Investimenti privati combinati al sostegno pubblico alle imprese (non sovvenzioni) ammontano a 5.592.914,00 euro, a fronte di 29.853.981,00 euro del valore obiettivo.

Con specifico riferimento alla priorità (3b) “Sviluppando e realizzando nuovi modelli di attività per le PMI, particolare per l’internazionalizzazione”, a cui afferisce, tra l’altro, l’obiettivo specifico 3.4 “Incremento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi”, gli indicatori segnalano che il “Numero di imprese che ricevono un sostegno” (IC1) raggiunge un valore pari a 503 imprese, di cui 170 relative a operazioni pienamente realizzate, a fronte di un valore obiettivo pari a 508. Rispetto alle 503 imprese, il “Numero di imprese che ricevono sovvenzioni” (IC2) è pari a 368 (di cui 55 operazioni pienamente realizzate), a fronte di un valore obiettivo di 369, mentre il “Numero di imprese che ricevono un sostegno non finanziario” (IC4) ammonta a 135 (di cui 115 operazioni pienamente realizzate), a fronte di un valore obiettivo di 139.

Gli “Investimenti privati combinati al sostegno pubblico alle imprese (sovvenzioni)” (IC6) ammontano a 15.579.643,94 euro, di cui 4.533.435,56 operazioni pienamente realizzate, a fronte di 61.000.000,00 euro del valore obiettivo. Tali operazioni pienamente realizzate hanno consentito la “Crescita dell’occupazione nelle imprese che ricevono un sostegno” (IC8), con 286,05 unità a tempo pieno relative a operazioni concluse (target 591).

Nell’ambito della priorità (3c) “Sostenendo la creazione e l’ampliamento di capacità avanzate per lo sviluppo di prodotti e servizi”, i criteri di selezione dell’Azione 3.1.1 “Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale” sub a2 “Aiuti per investimenti produttivi in forma di microcredito” sono stati approvati dal Comitato di Sorveglianza con procedura scritta chiusa il 4 agosto 2016, nelle more dell’approvazione da parte della Commissione Europea del POR FESR 2014-2020 (versione 2), mentre l’approvazione dei criteri di selezione dell’Azione 3.1.1 sub a1 “Aiuti per investimenti produttivi per progetti strategici (territoriali, settoriali, di filiera)” è prevista per il primo trimestre del 2017.

Asse 4 – Sostenere la transizione verso un'economia a bassa emissione di carbonio in tutti i settori

Nel corso del 2016, la Regione ha posto in essere numerose attività tese al miglioramento dei livelli di efficienza energetica nelle strutture e nei cicli produttivi del settore industriale e dei principali settori produttivi regionali, con conseguente riduzione dei costi legati alla domanda energetica, miglioramento della competitività e riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra ed inquinanti. In particolare:

In riferimento alla *Sub Azione. 4.2.1.a1*, nel corso del 2014 è stato attivato un bando in anticipazione per interventi di efficientamento energetico negli immobili sede delle imprese, attivando risorse pari a circa 1,5 Meuro incrementate a circa 2.7 Meuro a seguito della DGR n.711 del 06.07.2015. Questo bando ha visto approvare 51 progetti a fronte delle 69 domande presentate.

Analogamente in merito alla *Sub Azione. 4.2.1.a2*, nel corso del 2014 è stato attivato un bando in anticipazione per interventi di efficientamento energetico dei processi produttivi attivando risorse pari a circa 1,5 Meuro incrementate a circa 3.4 Meuro a seguito della DGR n.711 del 06.07.2015. A fronte di 49 progetti presentati sono stati approvati 44 proposte.

Sempre nell'ambito degli Aiuti per l'efficientamento energetico degli immobili delle imprese (*Sub Azione. 4.2.1.a1*) *incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive [...]*, in continuità rispetto ai bandi promossi in anticipazione nel 2014, con D.D n. 3171 del 16 maggio 2016 è stato pubblicato il bando avente ad oggetto: "Aiuti a progetti di efficientamento energetico degli immobili" con priorità a favore delle imprese colpite da calamità naturali e imprese aventi sedi operative nei Comuni del Parco Agricolo della Piana, con allocazione di risorse complessivamente pari a 8.000.000 di euro. A valere su tale bando sono state presentate 69 domande, di cui 49 finanziate. Sono state, dunque, impegnate risorse pari a circa 2,6 Meuro, così ripartite:

- allocazione prioritaria di risorse pari a euro 2.000.000 fino ad esaurimento, a favore di progetti di efficientamento energetico delle imprese colpite da calamità naturali;
- allocazione in via prioritaria di risorse pari a euro 3.000.000 fino ad esaurimento, a favore di progetti di efficientamento energetico delle imprese aventi sedi operative esistenti nei Comuni del Parco Agricolo della Piana;
- allocazione di risorse pari a euro 3.000.000 fino ad esaurimento a favore di progetti che non ricadono nelle suddette priorità.

Il bando è stato emanato sulla base del Regolamento UE n. 1407 del 18 dicembre 2013 "de Minimis", prevedendo la concessione di un contributo in conto capitale massimo di 200.000,00 euro su un periodo di tre esercizi finanziari, concedendo un contributo massimo del 40% alle micro e piccole imprese, del 30% alle medie e del 20% alle grandi imprese. A valere su tale bando sono state presentate 69 domande, di cui 49 finanziate. Sono state, dunque, impegnate risorse pari a 2.662.560,50 €

Sono stati attivati interventi per l'efficientamento energetico volti alla riduzione dei consumi di energia primaria delle attività produttive con una diminuzione annuale stimata di 4.039,19 TEP nel 2015 e di 863,52 TEP nel 2016 a fronte di un target al 2023 di 3.500 TEP annue. Analogamente per gli output attesi in materia di abbattimento della CO₂, si stima un contributo alla diminuzione delle emissioni di gas climalteranti in termini di CO₂ pari a 10.946,30 Teq per i progetti approvati nel 2015 e pari a 2.645,38 Teq per i progetti approvati nel 2016, a fronte di un valore target annuo al 2023 di 855.000 Teq. A tal riguardo si segnala che lo scostamento rilevante registrato per questo indicatore (IC34) dipende dal mancato avvio al 2016 del progetto di riconversione industriale del sito siderurgico di Piombino (13.500 tonn di CO₂ equivalente) nonché alla riduzione delle sostanze inquinanti. Al momento l'attuazione consente di registrare una diminuzione di energia primaria realizzata al 2016 pari a 335,07 TEP e una diminuzione di emissioni gas ad effetto serra realizzata al 2016 pari a 868,80 Teq.

In riferimento alla sub azione *4.2.1.b*) *a sostegno ad investimenti produttivi di miglioramento ambientale ed abbattimento di emissioni di CO₂ nell'ambito di progetti di riconversione e riqualificazione produttiva del Polo siderurgico di Piombino*", si fa presente che la Regione Toscana in data 26/4/2016 ha presentato

istanza di pre-notifica dell'aiuto di stato secondo la "Disciplina in materia di aiuti di Stato a favore dell'ambiente e dell'energia 2014-2020" di cui alla Comunicazione della Commissione Europea (2014/C 200/01) attraverso la piattaforma SANI. Al 31.12.2016 gli uffici regionali stanno finalizzando alcuni aspetti tecnici della documentazione di istanza anche in considerazione del confronto con gli uffici della Commissione europea.

Sub Azione 4.6.1.a) — Per quanto attiene agli interventi per il miglioramento della mobilità collettiva nella Piana Fiorentina, è stato sottoscritto in data 01 giugno 2016 un Accordo di collaborazione fra Regione Toscana, Città Metropolitana e Comuni della Piana fiorentina che ha definito le competenze specifiche delle parti coinvolte, oltre che tempistiche, costi e modalità di finanziamento necessari per la realizzazione dell'opera. Lo stato di attuazione del progetto viene costantemente monitorato, unitamente ai lavori di realizzazione delle linee tramviarie 2 e 3, da una apposita cabina di regia coordinata dal Direttore Generale della Regione Toscana e composta oltre che dal Responsabile di Attività anche dai rappresentanti dei comuni territorialmente coinvolti. La principale attività del 2016 è consistita nella predisposizione della documentazione di gara per l'affidamento della progettazione di fattibilità tecnica ed economica. La Regione ha, infatti, contribuito in maniera attiva alla stesura della documentazione di gara mediante un gruppo di lavoro interno composto da personale altamente qualificato.

Sub Azione 4.6.1.b) - In merito alle azioni a sostegno di interventi di mobilità urbana sostenibile: "azioni integrate per la mobilità"; è stata avviata la procedura di selezione degli interventi. Sono stati approvati da parte del Comitato di Sorveglianza i criteri di selezione delle operazioni mediante procedura scritta terminata in data 12/12/2016; è stata approvata la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1291 del 12/12/2016 avente ad oggetto le direttive di attuazione per la selezione delle operazioni ai sensi della Decisione di Giunta n. 4/2014. In ultimo, è stato adottato in data 20/12/2016 il decreto dirigenziale n. 14721 che ha approvato l'avviso per la presentazione di manifestazione di interesse.

Sub Azione 4.6.4.a). Relativamente alle specifiche azioni tese allo sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale anche attraverso iniziative di charginghub e di miglioramento della mobilità collettiva, nel 2016 è stata attivata una procedura per il sostegno ad interventi di mobilità urbana sostenibile: incremento mobilità dolce-piste ciclopedonali – Piste ciclabili di interesse regionale, Sistema Integrato Ciclopista dell'Arno e Sentiero della Bonifica. A tal proposito, è stato adottato in data 20/12/2016 il decreto dirigenziale n. 14613 che ha approvato l'avviso per la presentazione di manifestazione di interesse.

Nell'ambito della riprogrammazione, è stata attuata una redistribuzione delle risorse all'interno dell'Asse Prioritario 4, motivata, in primo luogo, dall'inserimento in quest'Asse di un'azione integrata per la mobilità sostenibile nella Piana Fiorentina. L'opportunità è di integrare la prosecuzione del Grande progetto relativo alla Tramvia di Firenze — la cui realizzazione procede con una buona dinamica ed i cui lotti già funzionanti (Linea 1) stanno producendo impatti molto positivi in termini sia di passeggeri trasportati e di miglioramento della mobilità che di benefici ambientali — con interventi di mobilità ciclabile ed azioni integrate per la mobilità urbana sostenibile connessi alla Tramvia secondo una logica di intermodalità. Sempre nell'ambito di quest'Asse, le azioni integrate per la mobilità urbana sostenibile e gli interventi di integrazione della mobilità ciclopedonale sono previsti anche a servizio di altri territori regionali, nei comuni appartenenti alle FUA (Functional Urban Areas) con fermata/stazione ferroviaria/tramviaria. Mentre è stato completamente deprogrammato l'intervento relativo al parco dei mezzi del trasporto pubblico locale (rinnovo del materiale rotabile), la cui realizzazione sarà affidata a fonti finanziarie regionali.

Nella modifica dell'Asse 4, sono inoltre state in parte decurtate le risorse destinate all'efficientamento energetico degli immobili e dei processi produttivi delle imprese, con la previsione di interventi finalizzati all'efficientamento energetico degli edifici e strutture pubbliche nell'ambito della nuova PI 4c ("Sostenendo l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e l'uso dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche, compresi gli edifici pubblici, e nel settore dell'edilizia abitativa"). La motivazione di questa scelta risponde alla necessità di intervenire con interventi mirati per l'efficientamento energetico del patrimonio edilizio pubblico (con particolare riguardo a edifici scolastici, impianti sportivi, strutture ospedaliere e istituti

penitenziari), con l'obiettivo di favorire una riduzione dei consumi di energia, e l'ottenimento di vantaggi sia ambientali (riduzioni delle emissioni di gas climalteranti e di sostanze inquinanti), che economici (riduzione delle bollette spese energetiche a carico della PA).

Per quanto riguarda le azioni 4.1.1. (che mira alla promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche) e 4.2.1, si fa presente che nel primo Comitato di Sorveglianza del 2017 saranno approvati i relativi criteri di selezione che ne consentiranno l'attuazione.

Asse 5 - Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse

Nell'ambito dell'Asse 5, al fine di promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale, sono previste due specifiche azioni: l'azione 6.7.1 diretta al consolidamento e alla promozione di processi di sviluppo e l'azione 6.7.2 diretta alla creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate.

Le procedure attivate sono dirette all'attuazione dell'azione 6.7.1. la quale individua cinque ambiti tematici, ciascuno con specifici obiettivi ed aree geografiche di intervento:

- 1) Gli Etruschi in Toscana: le antiche città dell'Etruria
- 2) Il Medioevo in Toscana: la via Francigena
- 3) Il Rinascimento in Toscana: ville e giardini medicei
- 4) La scienza
- 5) L'arte contemporanea.

Alla fine del 2016, di questi cinque interventi risultano avviati i progetti tematici "La scienza" (con sottoscrizione di specifico Accordo di Programma Quadro il cui schema è stato approvato con DGR n. 536/2015 e successivamente approvato con DPGR n.79/2015) e "L'arte contemporanea" (DGR n. 536/2015 e DPGR n.79/2015 integrato rispettivamente nel corso del 2016 con DGR n. 951/2016 e DPGR n.163/2016) che si articolano a loro volta in quattro interventi infrastrutturali, tre rientranti nell'ambito tematico "L'arte contemporanea" e uno relativo all'ambito "La scienza".

Per i tre interventi rientranti nell'ambito tematico "L'arte contemporanea" le risorse totali impegnate al 31 dicembre 2016 ammontano ad 2,8Meuro e lo stato di attuazione è il seguente:

- Intervento del Comune di Prato - "Riqualificazione del Centro per l'arte contemporanea Luigi Pecci": impegno delle risorse assunto con d.d. n. 6431/2014, lavori avviati e in gran parte realizzati;
- Intervento del Comune Pistoia - "Recupero estetico e funzionale di Palazzo Fabroni": impegno delle risorse assunto con d.d. n. 12594/2016, intervento in fase di aggiudicazione lavori;
- Intervento della Fondazione Marini S. Pancrazio - "Realizzazione di impianti tecnologici ed elettrici per Efficienza Energetica Museo Marino Marini di Firenze": sono state riscontrate criticità in sede di valutazione istruttoria in relazione al passaggio di proprietà dell'immobile dal Demanio al Comune di Firenze mediante federalismo demaniale. La Regione si è attivata per promuovere incontri tra le parti coinvolte al fine di accelerare il procedimento per il passaggio della proprietà.

Come detto, nel corso del 2016 è stato approvato l'Atto integrativo dell'APQ con il quale è stato approvato l'aggiornamento del progetto di area tematica, lo stato di attuazione dell'intervento avviato sul Centro per l'Arte contemporanea Luigi Pecci e concordato l'avvio degli ulteriori interventi infrastrutturali su Palazzo Fabroni (Pistoia) e sul Museo Marino Marini (Firenze).

Con riferimento all'intervento infrastrutturale "Valorizzazione del patrimonio del Museo di Storia Naturale" dell'Università di Firenze rientrante nell'ambito tematico "La scienza" - che al 31 dicembre 2016 risulta in fase di progettazione esecutiva - le risorse stanziare ammontano ad 1Meuro e si riferiscono al primo lotto dei lavori avviato in anticipazione con d.d. 6431 del 15/12/2014.

Nel corso del 2016 sono stati inoltre attivati tavoli di confronto con i soggetti Capofila per l'avvio degli interventi afferenti agli ambiti tematici “Gli Etruschi in Toscana: le città dell'Etruria” e “Il Medioevo in Toscana: la via Francigena” per condividerne il percorso di attuazione a partire dal primo trimestre 2017.

L'Azione 6.7.2. alla fine del 2016 non risulta ancora attivata. Nel primo trimestre del 2017 è prevista l'approvazione dei relativi criteri di selezione che ne consentiranno l'attuazione.

Con specifico riferimento ai progressi realizzati in direzione del conseguimento degli obiettivi specifici dell'Asse 5, si segnala che gli avanzamenti evidenziati dagli indicatori comuni, sulla base dei risultati effettivamente raggiunti al 31/12/2016 riguardano: (i) “Superficie oggetto di intervento (CUP)” per un valore di 1.700mq pienamente conseguito a fronte di un valore obiettivo al 2023 di 10.800mq; ii) “Numero di servizi attivati (CUP)” per un valore pari a 1 a fronte di un target pari a 5; (iii) “Crescita del numero atteso di visite a siti del patrimonio naturale e culturale e a luoghi di attrazione che ricevono un sostegno (IC9)” pari a n. 7.200 visite effettivamente realizzate a fronte di un valore obiettivo pari a 20.850 visite.

Asse 6 – Urbano

Sulla base di quanto previsto dalla DGR n.963 del 19/11/2013 contenente gli “Indirizzi per gli interventi in ambito urbano”, successivamente modificata con DGR n.57 del 26/1/2015, nel luglio del 2015 la Regione Toscana ha emanato l'Avviso di manifestazione di interesse per la presentazione di proposte progettuali (D.D. 3197/2015) nell'ambito dei PIU rivolto a 42 amministrazioni comunali. In esito a tale avviso, con scadenza 13 gennaio 2016, sono pervenute complessivamente 21 proposte di PIU, articolate su 223 operazioni. I Comuni che hanno risposto all'Avviso, in forma singola o associata, sono: Lucca, Piombino, Empoli, Capannori, Montelupo Fiorentino, Prato, Pistoia, Poggibonsi, Colle Val d'Elsa, Rosignano Marittimo, Pisa, Santa Croce sull'Arno, San Miniato, Santa Maria a Monte, Castelfranco di Sotto, Fucecchio, Montopoli, Pescia, Massa, Montignoso, San Giuliano Terme, Pontedera, Ponsacco, Calcinaia, Montale, Montemurlo, Cecina, Cerreto Guidi, Vinci, Montecatini Terme, Carmignano, Carrara.

L'Autorità di Gestione ha quindi provveduto ad avviare l'istruttoria finalizzata alle verifiche di ammissibilità delle proposte (RdA) e, quindi, alla valutazione di merito, svolta dal Comitato tecnico di Valutazione.

Nel dettaglio:

- il 14 gennaio 2016, con decreto dirigenziale n.°31 del Responsabile del Coordinamento dell'Asse, è stato designato il Comitato Tecnico di valutazione delle domande presentate sull'Avviso di manifestazione di interesse;
- con decreto dirigenziale n°1762 del 7 aprile 2016 si è preso atto degli esiti delle istruttorie di ammissibilità formale dei PIU redatte dai Responsabili di Azione congiuntamente con l'OI Sviluppo Toscana, coordinati dal Responsabile del Coordinamento dell'Asse;
- a seguito delle verifiche di ammissibilità dalle quali sono risultati ammessi 20 PIU, il Comitato Tecnico di Valutazione, con l'applicazione dei criteri approvati dal Comitato di Sorveglianza, ha proceduto alla valutazione di merito delle proposte, le cui risultanze sono state riportate nella graduatoria dei PIU ammissibili alla fase di co-progettazione, approvata con DD n° 4718 del 21 giugno 2016.
- con Delibera n.°655 del 5 luglio 2016 la Giunta Regionale ha individuato 8 PIU (che interessano 9 ambiti urbani) ammessi alla fase di co-progettazione, attribuendo la relativa dotazione finanziaria.

Di seguito i PIU ammessi alla fase di co-progettazione, con i relativi importi ammessi:

- Più Prato - Comune di Prato: €6.031.666,85
- 4 (i) Passi nel Futuro - Comune di Pisa: €6.373.447,75
- AllenaMente...una città per tutti - Comune di Cecina: €4.000.000,00

- HOPE, Home of People and Equality - Comune di Empoli: €6.141.592,25
 - PIU Altavaldelsa: Città+Città - Comuni di Poggibonsi e Colle Val d'Elsa: €6.781.175,38
 - Ri-generare il Ceppo - Comune di Pistoia: €6.260.893,81
 - Quartieri_social Sant'Anna - Comune di Lucca: €6.546.933,96
 - PIU WAYS - Comune di Rosignano Marittimo: €4.000.000,00
- con Deliberazione n.892 del 13 settembre 2016, la Giunta Regionale ha approvato il Disciplinare di attuazione dei PIU contenente le procedure per lo svolgimento della fase di co-progettazione, la metodologia ed i criteri di selezione delle operazioni

Per quanto attiene ai profili connessi alla governance, a seguito dell'approvazione della DGR n.655 del 5 luglio 2016, le amministrazioni comunali capofila dei PIU, nelle more della formalizzazione della delega di funzioni da parte dell'AdG hanno individuato il soggetto interno e la relativa struttura tecnica, responsabile delle funzioni delegate all'Autorità Urbana.

Le amministrazioni capofila hanno quindi attivato l'iter previsto dal Disciplinare PIU (DGR 892/2016) per la selezione delle operazioni emanando con proprio atto un avviso, rivolto ai soggetti proponenti le operazioni, ad inoltrare nel Sistema Informativo Unico del POR FESR Toscana 2014-2020 (SIUF) la relativa documentazione di base con un livello progettuale almeno di "progetto di fattibilità tecnica ed economica" ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 50/2016.

E' stato quindi avviato il processo di co-progettazione con lo svolgimento di una serie di Tavoli tecnici tra le Autorità Urbane, i Responsabili di Azione ed il Responsabile del coordinamento dell'Asse, volti ad approfondire aspetti connessi all'ammissibilità delle operazioni, fra i quali la risoluzione delle eventuali condizionalità individuate in fase di valutazione (D.D. n.1762 del 07.04.2016), alla corretta applicazione dei criteri di selezione delle operazioni nonché ad altri eventuali aspetti connessi all'attuazione del PIU.

Di seguito il dettaglio gli incontri svolti:

- 4 ottobre 2016 – Comune di Rosignano Marittimo
- 10 ottobre 2016 – Comuni di Poggibonsi e Colle Val d'Elsa
- 17 ottobre 2016 - Comune di Prato
- 25 ottobre 2016 e 26 gennaio 2017 - Comune di Pisa
- 18 novembre 2016- Comune di Empoli
- 17 ottobre 2016, 14 novembre 2016 e 14 dicembre 2016 - Comune di Lucca
- 2 novembre 2016 e 14 dicembre 2016 – Comune di Cecina
- 7 dicembre 2016 – Comune di Pistoia

Tra dicembre 2016 e febbraio 2017, i progetti afferenti ai PIU sono stati presentati sul SIUF da parte dei proponenti ed istruiti, ai fini della verifica di coerenza programmatica, dai RdA congiuntamente con l'OI Sviluppo Toscana.

All'atto della predisposizione del presente rapporto si evidenzia come, nel mese di febbraio 2017, l'Autorità di Gestione del POR FESR e le 8 Autorità Urbane individuate hanno sottoscritto le convenzioni di delega che attribuiscono alle Autorità Urbane ruolo di organismo intermedio con funzioni prevalenti orientate alla selezione delle operazioni secondo quanto previsto dall'art.123 (6) Reg. (UE) n. 1303/2013e dall'art. 7 del REG. UE 1301/2013.

Con riferimento all'approccio integrato allo sviluppo territoriale e alle misure di innovazione sociale, si ricorda che l'Asse 6 Urbano prevede che i PIU siano costituiti da operazioni afferenti ad almeno tre Azioni tra quelle coinvolte che fanno riferimento agli OT 4 e OT 9. In particolare, l'Avviso di manifestazione di interesse (DD n.°3197/2015) stabilisce che almeno il 70% del costo ammissibile totale del PIU deve essere

costituito da operazioni di carattere sociale relative all'OT 9. Il restante 30% dovrà contribuire a raggiungere obiettivi di miglioramento delle criticità ambientali rilevate nell'area di intervento, attivando operazioni relative all'OT 4 ed in particolare alle Azioni 4.1.1, 4.1.3 e 4.6.1.

Negli 8 PIU ammessi alla fase di co-progettazione, sono riscontrabili circa 60 operazioni afferenti alle Azioni 9.6.6 e 9.3.5, su un totale di circa 90 operazioni.

Asse 7 – Assistenza Tecnica

L'Asse prioritario VII – Assistenza tecnica è destinato principalmente a rafforzare la *governance* multilivello del Programma e la capacità amministrativa, tecnica e operativa degli organismi coinvolti nell'attuazione, gestione e sorveglianza del POR.

L'obiettivo dell'Asse è garantire inoltre il miglioramento delle funzioni trasversali in coerenza con la strategia di rafforzamento strutturale della capacità amministrativa regionale perseguita con il Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) della regione Toscana.

I principali risultati attesi che s'intende perseguire sono i seguenti:

- il rafforzamento delle funzioni di gestione, sorveglianza, valutazione e controllo del POR, una più efficace partecipazione dei soggetti coinvolti nell'attuazione del programma, per raggiungere più elevati livelli di efficienza amministrativa e per garantire il conseguimento degli obiettivi di performance definiti in sede di programmazione;
- la facilitazione degli scambi informativi e la riduzione degli oneri amministrativi per i beneficiari, ed un efficace svolgimento delle funzioni di controllo;
- una maggiore efficienza della comunicazione al partenariato e al grande pubblico (sia da parte dell'AdG che da parte dei beneficiari delle risorse del POR) delle attività svolte e dei risultati raggiunti con le risorse del FESR e sugli obiettivi della politica di coesione, anche in sinergia con le attività di comunicazione attivate su iniziativa diretta della Commissione Europea.

All'Asse è assegnata una dotazione finanziaria pari a 31,7 Meuro, di cui 15,8 di quota di finanziamento FESR. Al 31 dicembre 2016 sono stati finanziati 50 progetti, per un impegno di risorse complessivo pari a 7,22 Meuro e pagamenti effettuati per un importo pari a 0,97 Meuro.

Nel quadro delle iniziative previste dal POR, l'attività di Assistenza Tecnica è destinata alla realizzazione delle seguenti Azioni:

- Azione 7.1 – Preparazione, attuazione, sorveglianza e controllo;
- Azione 7.2 – Valutazione e Studi;
- Azione 7.3 – Informazione e comunicazione.

L'*Azione 7.1. - Preparazione, attuazione, sorveglianza e controllo* ha l'obiettivo di fornire il sostegno alle Autorità del programma (Autorità di gestione, Autorità di Certificazione, ecc.), alle strutture regionali (Responsabili di Asse e di Azione) ed agli Organismi Intermedi delegati, mediante azioni di assistenza tecnica finalizzate al rafforzamento della *governance* del POR e al potenziamento della capacità delle strutture coinvolte nella programmazione e attuazione degli interventi del programma.

Con riferimento all'attuazione dell'azione al 31 dicembre 2016, si segnala il finanziamento di 31 operazioni per un impegno totale di risorse pari a 6,63 Meuro ed un importo erogato pari a 0,70 Meuro e si evidenziano le seguenti procedure:

- la convenzione tra la Regione Piemonte e la Regione Toscana per il riuso della "piattaforma unitaria gestione bandi" ai fini della predisposizione del sistema informativo per la gestione e il monitoraggio dei finanziamenti a valere sul POR FESR 2014-2020;

- l'espletamento della valutazione delle offerte della procedura di gara aperta per l'affidamento dei servizi di assistenza tecnica all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020;
- le convenzioni tra AdG e Sviluppo Toscana per le funzioni delegate in qualità di Organismo Intermedio;
- il servizio complementare di assistenza tecnica di supporto alle attività di chiusura del POR FESR 2007-2013;
- l'assunzione di personale a tempo determinato sia per lo svolgimento delle attività di chiusura del POR CreO FESR 2007-2013 che per lo svolgimento delle attività connesse al POR FESR 2014-2020.

L'Azione 7.2. - *Valutazione e studi* finanzia la realizzazione delle attività di valutazione del POR durante l'intero periodo di attuazione del programma operativo, delle valutazioni inerenti gli interventi a favore delle imprese dell'Osservatorio regionale sulle imprese, e, ove necessario, degli studi e delle ricerche su temi specifici.

La finalità dell'Azione è quella, da una parte di accrescere le conoscenze e migliorare le capacità di programmazione, valutazione e attuazione degli interventi da parte dei Responsabili regionali e degli Organismi intermedi coinvolti nell'implementazione del POR, dall'altra di accrescere la conoscenza e la valutazione dei risultati e degli effetti degli interventi cofinanziati, fornendo gli elementi conoscitivi adeguati sia per supportare le scelte dell'Autorità di gestione ed orientare le decisioni del Comitato di sorveglianza del programma.

Relativamente all'attuazione dell'azione al 31 dicembre 2016, si segnala il finanziamento di 5 operazioni per un impegno totale di risorse pari a 0,44 Meuro ed un importo erogato pari a 0,19 Meuro.

Mediante l'azione 7.2. si è dato attuazione al Piano di Valutazione del Programma attraverso le valutazioni della strategia territoriale, le valutazioni per le dinamiche-extraregionali e valutazioni per la S3. Le attività sono state condotte mediante servizi esterni ed attraverso attività comuni con IRPET (DD n.11077 21/10/2016).

Per il dettaglio dei contenuti delle valutazioni effettuate si rimanda al capitolo 4 della presente RAA, mentre per i progressi compiuti nell'attuazione del piano di valutazione e per il seguito dato alle risultanze delle valutazioni si rimanda al successivo paragrafo 12.1.

L'Azione 7.3. - *Informazione e comunicazione* supporta la elaborazione e la realizzazione di una strategia di comunicazione con l'obiettivo di migliorare il livello dell'informazione e della comunicazione inerente gli interventi del POR ed in particolare sulle opportunità offerte dal programma operativo con iniziative dirette ad ampliare la platea dei potenziali beneficiari, puntando dunque ad accrescere la qualità delle proposte progettuali che ambiscono ai finanziamenti del FESR.

Relativamente all'attuazione dell'azione al 31 dicembre 2016, si segnala il finanziamento di 14 operazioni per un impegno totale di risorse pari a 0,13 Meuro ed un importo erogato pari a 0,06 Meuro.

Le attività di informazione e comunicazione sono state attivate sulla base della Strategia di Comunicazione del POR FESR 2014-2020 approvata dal Comitato di Sorveglianza e sono descritte in modo dettagliato nel paragrafo 12.2 della presente Relazione.

Per quanto riguarda, invece, i progressi realizzativi compiuti in termini di attuazione della strategia dell'UE per una crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva e, più direttamente, in direzione del conseguimento degli obiettivi specifici del POR, si possono evidenziare significativi avanzamenti relativamente ai seguenti indicatori comuni e specifici del POR:

- Valutazioni, studi, indagini, ricerche, con un valore cumulato conseguito al 2016 pari a n.12 prodotti erogati, a fronte di un valore obiettivo al 2023 pari a n.32, di cui 3 sono stati realizzati nel 2015 e finanziati con le risorse dell'Asse 6 del POR FESR 2007-2013;

- Pubblici eventi informativi, con un valore cumulato conseguito al 2016 pari a n.32 eventi organizzati, a fronte di un valore obiettivo al 2023 pari a n.35, di cui 12 sono stati realizzati nel 2015 e finanziati con le risorse dell'Asse 6 del POR FESR 2007-2013;
- Dipendenti i cui salari sono cofinanziati da AT, con un valore cumulato conseguito al 2016 pari a n.5,78 dipendenti a tempo pieno, a fronte di un valore obiettivo pari a n.35.

11.2 Azioni specifiche adottate per promuovere la parità fra uomini e donne e prevenire la discriminazione, in particolare l'accessibilità per le persone con disabilità, e i dispositivi attuati per garantire l'integrazione della prospettiva di genere nei programmi operativi e nelle operazioni (articolo 50, paragrafo 4, e articolo 111, paragrafo 4, secondo comma, lettera e), del regolamento (UE) n. 1303/2013)

Il POR FESR 2014 - 2020, in ottemperanza a quanto previsto dall' art. 111, par. 4, secondo comma, lettera e), del Reg (UE) n. 1303/2013, ha previsto specifiche azioni volte ad assicurare la parità di genere e di pari opportunità all'interno delle procedure di attuazione degli interventi,

Il "bando standard", emanato con delibera di Giunta regionale n. 18 del 13/01/2014, come modificato con delibera di Giunta regionale n. 755 del 09/08/2014, e successivamente le "linee-guida per la redazione dei bandi per agevolazioni alle imprese", approvate con delibera di Giunta regionale n. 1208 del 09/12/2015, hanno previsto, tra i requisiti di ammissibilità per la selezione dei beneficiari, il rispetto degli obblighi in materia di inserimento dei disabili e di pari opportunità, come da legislazione vigente. Tali obblighi sono stati recepiti nei bandi emanati in attuazione della Azioni degli Assi 1, 3 e 4 del POR FESR alla data del 31.12.2016.

Oltre alla previsione di tali requisiti di ammissibilità, si segnala che:

- con riferimento all'Asse 1, all'interno dei bandi di attuazione delle Azioni 1.1.2, 1.1.3 e 1.1.5. sono stati previsti criteri di valutazione / di premialità per il principio di parità e non discriminazione;
- con riferimento all'Asse 3, i bandi di attuazione dell'Azione 3.4.2. hanno introdotto punteggi di premialità per i progetti presentati da imprese la cui quota maggioritaria del capitale è detenuta da donne e i bandi di attuazione dell'Azione 3.5.1 hanno attribuito priorità di selezione alle imprese femminili;
- con riferimento all'Asse 4, i bandi di attuazione dell'Azione 4.2.1. hanno introdotto criteri di premialità per i progetti presentati da imprese che assicurino capacità di favorire pari opportunità e non discriminazione e per progetti di imprese a titolarità femminile.

11.3. Sviluppo sostenibile (articolo 50, paragrafo 4, e articolo 111, paragrafo 4, secondo comma, lettera f), del regolamento (UE) n. 1303/2013)

1) Il POR FESR prevede azioni integrate in modo diretto con gli interventi di sviluppo sostenibile:

- nell'Asse 4 attraverso interventi per il risparmio energetico e abbattimento di CO2 nelle imprese e a favore della mobilità sostenibile;
- nell'Asse 6 Urbano con azioni per l'efficientamento energetico nell'edilizia pubblica e per la mobilità sostenibile.

2) Le altre Azioni del POR sono integrate con gli interventi di sviluppo sostenibile indirettamente.

A tale proposito, le "linee-guida per la redazione dei bandi per agevolazioni alle imprese" richiamate al paragrafo precedente richiedono, tra i requisiti di ammissibilità, anche il rispetto degli obblighi in materia di tutela dell'ambiente e pertanto i bandi emanati per gli aiuti alle imprese negli Assi 1, 3 e 4 hanno previsto tali obblighi in materia.

Inoltre, all'interno dell'Asse 1, i bandi delle Azioni 1.1.2, 1.1.3, 1.1.4 e 1.1.5 hanno altresì previsto, in alcuni casi, il criterio di valutazione dei progetti relativo allo sviluppo sostenibile e in altri casi il criterio di premialità inerente l'adozione di sistemi di gestione ambientale certificati di processo o di prodotto.

All'interno dell'Asse 3, i bandi emanati in attuazione dell'azione 3.4.3 hanno attribuito punteggio di premialità alle imprese che contribuiscono alla risoluzione delle criticità ambientali.

3) Inoltre, al fine di conseguire l'obiettivo prioritario previsto dall'Asse 4 "Sostenere un'economia a bassa emissione di carbonio" e in coerenza con il PAER, sono stati attuati interventi per l'efficientamento energetico volti alla riduzione dei consumi di energia primaria e che hanno contribuito alla diminuzione delle emissioni di gas climalteranti in termini di CO₂ (13.500 tonn di CO₂ equivalente) nonché alla riduzione delle sostanze inquinanti.

11.4 Rendicontazione sul sostegno utilizzato per gli obiettivi connessi ai cambiamenti climatici (articolo 50, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013)

Come noto, in risposta alla sfida relativa ai cambiamenti climatici e all'esigenza associata di cospicui investimenti, l'Unione Europea ha deciso di spendere per l'azione relativa al clima almeno il 20% del proprio bilancio per il periodo 2014-2020. In particolare, è stata definita una specifica metodologia in tal senso nell'ambito del Reg. (UE) di esecuzione n.215/2014.

L'importo indicativo del sostegno da usare per obiettivi in materia di cambiamento climatico che è stato individuato per l'attuale versione del POR FESR 2014-2020 risulta pari oltre 80 Meuro, corrispondente ad una proporzione del sostegno totale dell'Unione al Programma pari al 20,20% del totale.

L'applicazione della metodologia di cui al Reg. (UE) di esecuzione n.215/2014 relativamente allo stato di avanzamento del Programma al 31/12/2016, ha messo in evidenza un contributo in materia di cambiamento climatico di oltre 25 Meuro di euro, pari a poco meno del 6% del contributo dell'Unione. Allo stato attuale dell'analisi, tale quota è riconducibile alla considerazione di due campi di intervento: 068 - "Efficienza energetica e progetti dimostrativi nelle PMI (per quasi 22 Meuro) e misure di sostegno" e 070 - "Promozione dell'efficienza energetica nelle grandi imprese" (per circa 3 Meuro) di cui all'allegato I del Regolamento, aventi entrambi coefficienti climatici pari al 100%. Tali campi di intervento afferiscono inoltre all'Asse 4 - "[Sostenere la transizione verso un'economia a bassa emissione di carbonio in tutti i settori](#)" del POR FESR 2014-2020, nonché alla priorità di investimento OT4 - "Sostegno alla transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori".

L'analisi evidenzia quindi come il quadro della spesa del Programma riguardante il conseguimento degli obiettivi per il clima risulti avviato, anche se ancora ad uno stadio iniziale. Ulteriori e significativi incrementi della spesa in relazione al clima sono attesi soprattutto in relazione alla piena attivazione di alcuni degli interventi afferenti all'Asse 5 - "Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse" e all'Asse 6 - "Urbano" che, oltre all'OT4, fanno riferimento anche alla priorità di investimento OT6 - "Preservazione e tutela dell'ambiente e promozione dell'uso efficiente delle risorse". Il Programma non prevede invece l'attivazione di risorse con riferimento specifico alla priorità di intervento OT5 - "Promozione dell'adattamento ai cambiamenti climatici, della prevenzione e della gestione dei rischi".

Ad integrazione di tale verifica, in analogia con quanto è stato fatto nell'ambito del procedimento di VAS relativamente al POR FESR 2014-2020, è stata effettuata anche una stima del contributo emissivo del Programma, sempre riferito allo stato di avanzamento al 31.12.2016, attraverso l'utilizzo del modello CO2MPARE. Il modello aveva già evidenziato un risparmio potenziale in termini emissivi complessivi ottenibile dal Programma pari a oltre 1.600 kt CO₂.

La costruzione dello scenario relativo all'attuale stato di avanzamento del Programma ha messo invece in evidenza un risparmio emissivo pari a 559 kt CO₂, corrispondente a circa il 34% di quello ipotizzato in fase di VAS.

11.5 Ruolo dei partner nell'attuazione del programma (articolo 50, paragrafo 4, e articolo 111, paragrafo 4, primo comma, lettera c), del regolamento (UE) n. 1303/2013)

Il Comitato di Sorveglianza (CdS) rappresenta la sede principale di confronto del partenariato socio-economico e istituzionale del Programma.

Il CdS è presieduto dal Presidente della Giunta Regionale ed è composto dai rappresentanti delle autorità cittadine e delle autorità pubbliche competenti, delle parti economiche e sociali e dei pertinenti organismi che rappresentano la società civile, compresi i partner ambientali, le organizzazioni non governative e gli organismi di promozione dell'inclusione sociale, della parità di genere e della non discriminazione. E' preposto al controllo del PO al fine di esaminare l'attuazione e i progressi verso il raggiungimento dei suoi obiettivi, alla formulazione di osservazioni circa l'attuazione e la valutazione, alla verifica dei provvedimenti adottati.

Si è insediato in data 25.03.2015 e si è riunito il 21.05.2015 e il 30.03.2016.

Un ruolo significativo per l'efficace coinvolgimento dei partner è ricoperto dall'Osservatorio sulla Strategia regionale di specializzazione intelligente (RIS3), che rappresenta il luogo di confronto e discussione per specifiche criticità o opportunità in fase di implementazione dell'Action Plan della RIS3 ed è funzionale a primi riscontri per i meccanismi di partecipazione e revisione/conferma della Strategia. Il ruolo dell'Osservatorio fa leva sulla partecipazione del mondo del trasferimento tecnologico, che si attua mediante il coinvolgimento diretto delle rappresentanze dei Distretti Tecnologici. L'Osservatorio, convocato e presieduto dal Responsabile della Segreteria Tecnica Operativa del Nucleo di Coordinamento, è composto dai membri del Nucleo di coordinamento e dalle rappresentanze del sistema del trasferimento tecnologico e dell'innovazione. Si riunisce con cadenza annuale e rappresenta il contesto partenariale nel quale viene promossa la eventuale revisione della Strategia. Si raccorda con l'Osservatorio delle imprese per quanto di rispettiva competenza.

La riunione di insediamento dell'Osservatorio RIS3 si è svolta in data 01.12.2016 coinvolgendo in media 35 partner, e al 31/12/2016 sono state 2 le riunioni svolte dal Nucleo RIS3, con il coinvolgimento di 21 partner.

Un ampio coinvolgimento dei partner viene inoltre garantito dalla Strategia per le aree interne (cfr. par. 14.1), che prevede, a livello regionale, un Nucleo tecnico di coordinamento, composto dalle AdG dei Programmi (o OI nel caso del FEAMP) dei Fondi SIE, da un rappresentante del Settore competente in materia di Programma regionale di sviluppo e da un rappresentante del Settore Controllo strategico e di gestione, preposto all'accompagnamento dell'elaborazione, all'esame, la valutazione e la validazione delle strategie d'area per la successiva approvazione da parte della Giunta regionale nonché alla loro implementazione, al fine di garantire il necessario coordinamento con le politiche regionali.

Al 31/12/2016 si registrano 8 sedute del Nucleo tecnico di coordinamento, con il coinvolgimento di 25 partner e 19 riunioni organizzate dai Gruppi di Lavoro tematici per le aree interne, con il coinvolgimento in media di 10 partner.

Il coinvolgimento dei partner avviene inoltre attraverso strumenti funzionali a specifiche esigenze (es: il confronto tecnico attivato con le categorie economiche per la definizione degli indirizzi della Strategia Industria 4.0; il protocollo su strumenti a sostegno del sistema economico; l'osservatorio sulla ricerca; i distretti tecnologici; la cabina di regia sulla tramvia).

12. INFORMAZIONI OBBLIGATORIE E VALUTAZIONE IN CONFORMITÀ ALL'ARTICOLO 111, PARAGRAFO 4, PRIMO COMMA, LETTERE A) e B), DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013

12.1. Progressi nell'attuazione del piano di valutazione e seguito dato alle risultanze delle valutazioni

Il Piano di Valutazione (PdV), approvato con procedura scritta chiusa il 26 febbraio 2016, rappresenta il quadro strategico finalizzato alla valutazione di efficacia ed efficienza degli interventi previsti dal Programma ed è organizzato in:

A) Attività valutative:

- orizzontali (tematiche e connesse alla sorveglianza);
- strategiche (secondo i 3 focus previsti dal PdV).

B) Attività accessorie:

- capacitazione;
- partecipazione.

Il PdV prevede articolazioni annuali denominate Documenti Annuali di Attuazione (DAA) e la prima DAA approvata è relativa all'annualità 2017, presentata dall'AdG in occasione del Comitato di Sorveglianza del 28 febbraio 2017.

Nel corso dello stesso CdS si è dato atto delle attività realizzate nel corso del 2016 in attuazione del PdV.

Relativamente alle attività valutative, si sono rese disponibili analisi raggruppabili in n. 9 prodotti valutativi (cfr. par. 4), effettuate sia sulla programmazione 2007-2013 che su quella 2014-2020.

Relativamente alle valutazioni strategiche i temi maggiormente attenzionati sono inerenti la strategia territoriale, con i focus sugli interventi programmati sulla piana fiorentina (tramvia) e sugli interventi dell'asse urbano, ed inerenti le politiche per l'innovazione e la ricerca con valutazioni relative alla smart specialisation e agli incentivi in materia di ricerca e sviluppo.

Relativamente alle valutazioni orizzontali, il focus è ricaduto sui temi della energia, degli strumenti finanziari, sulle cause di revoche e rinunce e sui costi e tempi degli oneri amministrativi.

Relativamente alle attività accessorie è stato realizzato il RIS3 toscana contest 2016.

Di seguito il follow up di quanto realizzato:

- 1) “Valutazioni on going POR 2007-2013”: le risultanze delle valutazioni sono state prese in considerazione sia nei bandi ricerca e sviluppo che nei bandi per il sostegno alle imprese in materia di efficientamento energetico. 1) Nei bandi R&S le risultanze del potenziale tecnologico confermano le priorità di smart specialisation e hanno concorso alla definizione del sistema regionale dell'innovazione. 2) In merito ai tempi e dinamiche di industrializzazione, la sperimentazione del bando a due fasi è stata al momento sospesa, con conseguenze attese su tempi di istruttoria e sulla riduzione del lasso temporale che decorre tra presentazione delle proposte e realizzazione del progetto. 3) Le misure in materia di efficientamento energetico nei prossimi bandi in programma nel 2017 introdurranno modalità semplificate per ridurre il c.d. “effetto spiazzamento” con i bandi nazionali e prospettare una offerta di incentivazione differenziata.
- 2) “Misurazione dei tempi burocratici e degli oneri amministrativi in materia di accesso ai finanziamenti alle imprese POR FESR 2007-2013”: le risultanze della valutazione potranno essere tenute in considerazione nei prossimi bandi di incentivazione alle imprese. Le linee guida per il bando standard, una modulistica per incentivazioni alle imprese ed attività di informazione dei beneficiari, sono modalità con le quali l'amministrazione regionale affronta i temi dei costi e tempi

dell'incentivazione. La misurazione effettuata ha fotografato i bandi più critici ai quali l'amministrazione ha fatto fronte con interventi più serrati e modalità di accesso più agevoli.

- 3) “Adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica (L.R. n.10 del 12.2.2010) funzionali alla notifica di modifica POR FESR 2014-2020”: le risultanze hanno concorso alla verifica di assoggettabilità a VAS relativamente alle modifiche del POR FESR 2014-2020 prima approvate dal CdS in data 30/03/2016 e successivamente dalla CE con Decisione di Esecuzione C(2016)6651 del 13/10/2016.
- 4) “Attività di monitoraggio e valutazione RIS3”: quanto emerso ha consentito di evidenziare specializzazioni tecnologiche occorse nelle annualità 2014-2015. Sono attività previste dall'impianto di monitoraggio RIS3, e assieme alle attività relative all'annualità 2016, concorreranno al quadro conoscitivo utile per la mid term review di strategia (2018).
- 5) “Quali fattori di rischio per fenomeni di revoca o rinuncia?”: tra le risultanze è emerso che la sostenibilità gestionale e finanziaria è un requisito che è necessario dimostrare sin dalla fase di scelta degli interventi. Risulta opportuno condividere effettivamente le finalità degli interventi finanziabili a livello locale, senza imporre dall'alto modelli che potrebbero mostrarsi poco efficaci. La valutazione consente di confermare quanto adottato nel POR in materia di interventi infrastrutturali e la previsione di piani di gestione solidi e del caso programmazioni negoziate condivise tra i vari livelli di governo.
- 6) “Studi sulla Piana Fiorentina (Tramvia)”: sulla Piana insistono attrattori infrastrutturali che impattano notevolmente non solo a livello territoriale/regionali ma anche su scala nazionale. Da ciò deriva la necessità di analizzare il tipo di rapporto che tali grandi attrattori instaurano con i territori circostanti. I focus tematici oggetto della presente valutazione hanno consentito di raccogliere dati ed individuare fonti informative/statistiche finalizzate alla costruzione di un modello di trasporto e di land use. Gli studi concorrono alle attività di concertazione tra i vari enti ed autorità coinvolte sullo sviluppo di questa area.
- 7) “Asse 6 Urbano”: le attività hanno consentito l'analisi degli elementi utili alla valutazione dei Progetti di Innovazione Urbana (PIU) con riferimento a tre dimensioni: i) impatto occupazionale; ii) efficacia e sostenibilità sul piano economico e finanziario; iii) efficacia e sostenibilità sul piano gestionale. In aggiunta l'approfondimento della definizione dell'indicatore di percezione di paesaggio ha contribuito a individuare una metodologia, di possibile applicazione per il popolamento dell'indicatore.
- 8) “Valutazione degli strumenti finanziari attivati nell'ambito del POR FESR 2007-13”: la valutazione è stata utile ai fini della sorveglianza del POR FESR 2007-2013 e alla redazione dei rapporti previsti per la chiusura. Inoltre ha consentito di evidenziare elementi conoscitivi utili per l'implementazione degli Strumenti finanziari del POR FESR 2014-2020.
- 9) “Aggiornamento della Valutazione degli strumenti finanziari attivati nell'ambito del POR FESR 2014-20”: l'aggiornamento in oggetto ha concorso alla rielaborazione del POR e alla presentazione delle modifiche relative agli strumenti finanziari ad approvazione da parte del CdS del 30/03/2016.

Tra le azioni accessorie, oltre a quelle legate alle attività di partecipazione e capacitazione comuni alla strategia di comunicazione (cfr. par. 12.2) si riporta la realizzazione del RIS3Toscana Contest 2016, iniziativa di valorizzazione di idee di business ed attività di ricerca, in linea con le finalità della S3 e promosse da startupper e ricercatori toscani. Il contest ha visto 22 proposte ammissibili, 6 finalisti e 2 vincitori. E' stato realizzato del materiale di valorizzazione delle eccellenze presentate.

12.2. Risultati delle misure di informazione e pubblicità dei fondi attuate nel quadro della strategia di comunicazione

La Strategia di Comunicazione del POR FESR 2014-2020 è stata approvata dal CdS con procedura scritta conclusa il 26 agosto 2015 e successivamente integrata con procedura conclusa il 2 ottobre 2015.

Obiettivi della Strategia sono la promozione e diffusione della conoscenza del POR FESR 2014-2020, evidenziando la centralità dell'Unione Europea e garantendo trasparenza, accessibilità e imparzialità nell'accesso alle informazioni e alle opportunità del POR. La Strategia è accompagnata da Piani annuali di comunicazione ed è caratterizzata da una linea di immagine coordinata e dal coinvolgimento sinergico ed integrato di diversi strumenti.

Le attività svolte nel corso degli anni 2015 e 2016 sono state caratterizzate da una costante sinergia tra i due periodi di programmazione 2007-2013 e 2014-2020. In particolare, nel corso dell'annualità 2015 le attività relative al 2014-2020 sono state finanziate con le risorse del POR FESR 2007-2013 e la descrizione dettagliata delle attività è confluita nel relativo Rapporto Finale di Esecuzione.

Il mini **sito web** www.regione.toscana.it/porcreo-fesr-2014-2020, si conferma uno tra i principali canali informativi. Presente la sezione *Elenco Beneficiari*, aggiornata semestralmente con le caratteristiche richieste dall'allegato XII del Reg. (UE) n. 1303/2013. Il sito ha registrato un numero di accessi unici annuali pari a 65.009.

La comunicazione web è stata potenziata grazie ai **social media** attivati nel corso della programmazione 2007-2013:

profilo Twitter @PORCRReOToscana <https://twitter.com/PORCRReOToscana>;

canale Youtube www.youtube.com/user/PORCRReOToscana;

profilo Storify <https://storify.com/PORCRReOToscana>;

profilo slideshare www.slideshare.net/porcreofesrToscana.

Il 24 marzo 2015 si è svolto a Firenze l'**evento di lancio del POR FESR 2014-2020** (n. partecipanti 765).

Sempre nel 2015 sono stati organizzati altri 11 eventi dedicati al POR FESR 2014-2020 e alle sue opportunità:

- *Tour bandi PMI*: animazione sul territorio per presentare le opportunità di finanziamento (n. 8).
- *Convegno: La Toscana che innova insieme a General Electric per crescere* (n. 1)
- *Infoday bando efficientamento energetico imprese* (n. 1)
- *Evento annuale POR FESR 2015 in co-location con SMAU Business Roadshow - Toscana Tecnologica* (n. 1).

L'**evento annuale del POR FESR 2016**, previsto inizialmente per il 5-6 dicembre 2016, è stato posticipato al 27-28 febbraio 2017 per poter presentare anche i risultati della Programmazione 2007-2013.

Nel corso del 2016 sono stati inoltre organizzati **incontri e convegni mirati a specifici target di pubblico**:

- Workshop formativi per i giornalisti sulla comunicazione dei Fondi SIE (n. 2),
- Workshop "*La Toscana che innova: imprese, ricerca e competenze*" (n. 1);
- *Tour "L'Innovazione si fa impresa"*, che ha raggiunto tutte le province toscane (n. 10);
- *Info day's sul bando efficientamento energetico delle imprese* (n. 5);
- *Convegno: I luoghi per lo sviluppo - La Toscana per l'economia, la creatività e il lavoro negli anni della transizione* (n. 1).

Publicazioni, materiali informativi e prodotti multimediali

Tra i prodotti realizzati nel 2016, si richiamano quelli dedicati alla Strategia di Ricerca e Innovazione per la Smart Specialisation in Toscana - RIS3 Toscana (n. 1 e-book, n. 1 brochure, n. 1 video), 2 video storie sui *progetti eccellenti* finanziati POR CReO FESR 2007-2013, lo Speciale #Toscanaeuropa del Sole 24 Ore (tiratura 13.000 copie), il monografico "Verso il 2020" della rivista TXT (n. 18/2016, tiratura 1.600 copie) e l'inserito di TXT n. 17/2016 sul ruolo del Por Fesr nella promozione turistica toscana (tiratura 400 copie). Nel n. 59 della Rivista "Panorama" - dicembre 2016, è stato pubblicato il contributo dell'AdG POR FESR nella rubrica "Con parole tue".

Campagne promozionali e altre attività di comunicazione – anno 2016:

- Û *Inserzione sul POR FESR 2014/2020 Toscana (IL SOLE 24 ORE – 8 marzo 2016);*
- Û *RIS3 Toscana Contest 2016 – concorso per promuovere la RIS3;*
- Û *Regiostars 2016 - presentato un progetto eccellente della programmazione 2007-2013.*

La valutazione della strategia di comunicazione, realizzata nel corso dei primi mesi del 2017 da IRPET ha consentito la puntuale quantificazione degli indicatori di risultato e degli indicatori di realizzazione, evidenziandone l'efficacia realizzativa.

Per quanto riguarda gli **indicatori di risultato**, il grado di conoscenza da parte dei cittadini circa l'esistenza del PO FESR si attesta al 17%, a fronte di un valore atteso pari al 40%, mentre l'indicatore si quantifica al 35% nel caso delle imprese, a fronte di un valore atteso del 50%. Il grado di conoscenza aumenta in relazione al ruolo svolto da UE, Stato e Regione (58% per i cittadini, 75% per le imprese) a fronte di valori attesi, pari, rispettivamente, al 70% per i cittadini e al 75% per le imprese.

Con riferimento agli **indicatori di realizzazione** al 31/12/2016, i valori rilevati sono in linea con i valori attesi al termine della programmazione:

- Campagne di comunicazione: n. 3 "Campagne annuali, compresa la campagna di lancio" (valore atteso: 8), n. 54 "Inserzioni media" (valore atteso: 100), n. 4 "Spot radiofonici e televisivi" (valore atteso: 5) e 4.180 "Passaggi spot" (valore atteso: 10.000);
- Soggetti potenzialmente contattati con le campagne: la media annuale degli indici di diffusione delle testate pianificate è pari a 1.294.947 (valore atteso: 800.000); la media di ascolti TV e radio è di 610.000 (valore atteso: 450.000);
- Editoria: le pubblicazioni a stampa realizzate sono n. 10 (valore atteso: 30), mentre le copie distribuite/scaricate sono pari a 27.000 (valore atteso: 500.000);
- Rapporti con i media: n.66 comunicati stampa (valore atteso: 150); conferenze stampa organizzate n. 8 (valore atteso: 30), le azioni formative condotte sono n. 2 (valore atteso: 2);
- Sito web Por Fesr 2014-2020: il n. di pagine web realizzate è di 360 (valore atteso: 600), la media mensile del n. di accessi è di 7.788 (valore atteso: 2.500.000);
- Eventi: realizzati n. 32 eventi (valore atteso: 35) per un numero di partecipanti pari a 2.895 (valore atteso: 15.000);
- Social media: il klout score è di 54,78 (valore atteso: 50), i follower del canale Twitter sono 1.000 (valore atteso: 1.900), il n. di tweet inviati è pari a 837 (valore atteso: 6.300), le visite al profilo twitter ammontano a 29.892 (valore atteso 500), i video caricati su Youtube sono 4 (valore atteso: 15), le visualizzazione video del canale Youtube sono 1.395 (valore atteso: 4.000);
- Comunicazione diretta: 8.600 gli iscritti complessivi alle mailing list targettizzate INFOCREO (valore atteso: 15.000), con la quale vengono comunicati eventi e iniziative;
- La newsletter Por Fesr è in corso di realizzazione.

**13.AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE A CONDIZIONALITÀ EX ANTE
(articolo 50, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013)**

Tabella 14: Azioni attuate per ottemperare alle condizionalità ex ante generali applicabili

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
B.4 Appalti pubblici	Dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace delle norme unionali in materia di appalti pubblici mediante opportuni meccanismi	A complemento delle azioni a livello nazionale: Azione 1: partecipazione ai lavori del Gruppo di lavoro sulla riforma del sistema degli appalti pubblici attraverso la Conferenza delle Regioni e attuazione a livello regionale, per quanto di competenza, della strategia nazionale elaborata dal Gruppo.	31/12/2016	Regione Toscana	S	S		Nota AICT n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC. La Regione ha partecipato alla fase di attuazione dei provvedimenti del Governo.
B.4 Appalti pubblici	Dispositivi a garanzia della trasparenza nelle procedure di aggiudicazione dei contratti	A complemento delle azioni a livello nazionale: Azione 1: applicazione, a livello regionale, degli strumenti di e-procurement individuati a livello centrale	31/12/2016	Regione Toscana	S	S		Nota AICT n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC La Regione utilizza la piattaforma telematica START per le procedure di gara regionali ai sensi della LR n. 38/2007, mettendola a disposizione anche per stazioni appaltanti del territorio regionale

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
B.4 Appalti pubblici	Dispositivi a garanzia della trasparenza nelle procedure di aggiudicazione dei contratti	A complemento delle azioni a livello nazionale: Azione 2: partecipazione, attraverso propri contributi, alla predisposizione di linee guida in materia di aggiudicazione di appalti pubblici c.d. sottosoglia e applicazione delle stesse a livello regionale	30/06/2015	Regione Toscana	S	S		La giunta regionale ha provveduto a dare attuazione alle Linee Guida di ANAC con la DGR n. 1305 del 19.12.2016
B.4 Appalti pubblici	Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE	A complemento delle azioni a livello nazionale: Azione 1: predisposizione di azioni di formazione in materia di appalti pubblici destinate ai funzionari regionali, alle AdG, alle AdA, agli organismi intermedi e agli enti beneficiari coinvolti nella gestione ed attuazione dei fondi SIE.	31/12/2015	Regione Toscana	S	S		Nota AICT n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC La Giunta si è impegnata per la diffusione delle novità in materia di appalti pubblici, mediante: 1) Seminario 11/07/2016 per l'illustrazione delle novità del nuovo codice sui contratti pubblici 2) partecipazione al piano formativo sulla nuova disciplina dei contratti pubblici previsto dalla Strategia per la riforma degli appalti, approvata dal Comitato interministeriale per gli affari europei (CIAE) e organizzato dalla SNA della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
B.4 Appalti pubblici	Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE	A complemento delle azioni a livello nazionale: Azione 2: creazione, all'interno del sito regionale, dell'apposito collegamento con il forum informatico interattivo delle AdG creato dal DPS in materia di appalti pubblici	31/12/2015	Regione Toscana		S		Il collegamento alla piattaforma MOSAICO è stato messo in evidenza tra i "Link utili" delle pagine dedicate al POR FESR 2014-2020 (http://www.regione.toscana.it/porcreo-fesr-2014-2020) del portale della Regione Toscana
B.4 Appalti pubblici	Dispositivi a garanzia della capacità amministrativa per l'attuazione e l'applicazione delle norme dell'Unione in materia di appalti pubblici.	A complemento delle azioni a livello nazionale: Azione 1: partecipazione agli incontri formativi e seminari organizzati dal DPE e dal DPS, in partenariato con la CE e disseminazione di informazioni e risultati anche presso gli organismi intermedi ed i principali beneficiari	31/12/2015	Regione Toscana	S	S		Nota AICT n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC La Giunta si è impegnata per la diffusione delle novità in materia di appalti pubblici, mediante: 1) Seminario 11/07/2016 per l'illustrazione delle novità del nuovo codice sui contratti pubblici 2) partecipazione al piano formativo sulla nuova disciplina dei contratti pubblici previsto dalla Strategia per la riforma degli appalti, approvata dal Comitato interministeriale per gli affari europei (CIAE) e organizzato dalla SNA della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
B.4 Appalti pubblici	Dispositivi a garanzia della capacità amministrativa per l'attuazione e l'applicazione delle norme dell'Unione in materia di appalti pubblici.	A complemento delle azioni a livello nazionale: Azione 2: individuazione/ costituzione presso la propria AdG e AdA di strutture con competenze specifiche incaricati dell'indizione di gare di appalti pubblici e/o, comunque, responsabili del rispetto della relativa normativa e partecipazione alla rete nazionale delle strutture/risorse dedicate alla verifica della corretta interpretazione ed attuazione della normativa in materia di appalti pubblici	30/06/2015	Regione Toscana	S	S		<p>Con decisione n.5 del 25.05.2015, aggiornata con Dec. n.1 del 17.10.2016, la Giunta ha individuato gli ambiti trasversali e con Ordini di servizio ha designato i settori responsabili delle attività. L'attività di supporto è quindi in corso di svolgimento</p> <p>Con nota prot. AOO-GRT n. 275209 del 23.12.2015 è stato individuato presso l'AdG il soggetto referente supporto per le tematiche inerenti gli appalti ed i contratti pubblici</p>

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
B.5 Aiuti di Stato	Dispositivi per l'applicazione efficace delle norme dell'Unione in materia di aiuti di Stato.	A complemento delle azioni a livello nazionale: Azione 1: adozione, da parte della Regione e per quanto di competenza, di tutte le misure necessarie alla reingegnerizzazione della Banca dati anagrafica delle agevolazioni (BDA) curata dal MISE (invio informazioni, adozione di dispositivi che assicurino l'interoperabilità delle banche dati/registri regionali con la BDA, ecc.) e che assicurino, nel tempo, il pieno raggiungimento e funzionamento del Registro Nazionale degli aiuti.	31/12/2016	Regione Toscana	S	S		Nota AICT n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC Premesso che ad oggi il Regolamento di attuazione definitivo del nuovo RNA, la cui entrata a regime è prevista per il 1/7/2017, non è ancora stato approvato dal MISE, la Regione con Circolare del DG della Giunta n° AOOGR/521450/A.110.050 del 22/12/2016, ha individuato il Settore AdG del POR FESR quale struttura referente per gli adempimenti in materia di RNA. Il Direttore ha dato mandato al Settore di cui sopra di coordinare le attività di reingegnerizzazione della Banca Dati Incentivi alle Imprese di cui alla L.R. 35/2000 affinché possano essere realizzati i servizi applicativi finalizzati all'interoperabilità con il nuovo RNA

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
B.5 Aiuti di Stato	Dispositivi per l'applicazione efficace delle norme dell'Unione in materia di aiuti di Stato.	A complemento delle azioni a livello nazionale: Azione 2: in caso di concessione di un aiuto di Stato, istituzione dell'obbligo per la struttura regionale concedente l'aiuto, di consultare sul sito delle amministrazioni competenti al recupero l'elenco dei destinatari di ordini di recupero di aiuti illegali	31/12/2015	Regione Toscana	S	S		Si fa presente che la Regione è già dotata di una banca dati anagrafica delle agevolazioni (una agricola ed una extra agricola) elaborata sulla base del tracciato record fornito dal livello centrale nonché l'Allegato XII del Reg. (UE) n. 1303/2013. Ulteriori disposizioni saranno fornite agli uffici regionali non appena sarà disponibile la banca dati nazionale.
B.5 Aiuti di Stato	Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE.	A complemento delle azioni a livello nazionale: Azione 1: realizzazione incontri formativi regionali su aiuti di Stato	31/12/2015	Regione Toscana	S	S		Nota AICT n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC Azione 1: la Giunta ha organizzato nel 2015 per i propri dipendenti un corso di formazione incentrato su una preparazione di base in materia di aiuti di stato e su giornate specialistiche di approfondimento sui vari fondi; ha inoltre garantito la partecipazione di funzionari per incontri di formazione

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
B.5 Aiuti di Stato	Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE.	A complemento delle azioni a livello nazionale: Azione 2: partecipazione a incontri formativi organizzati da Amm centrali con la CE e diffusione verso tutti i soggetti della normativa su aiuti di stato, informazioni/risultati degli incontri formativi	31/12/2015	Regione Toscana	S	S		tematici organizzati dal MISE con il supporto del CINSEDO. Azione 2 / Azione 3: la Giunta ha assegnato ad un unico Settore la competenza orizzontale sulla tematica delle condizionalità ex ante, che ne garantisce quindi il coordinamento anche in quanto concerne la partecipazione ai Gruppi di lavoro istituiti a livello nazionale o altre attività. Azione 4: premesso che ad oggi il Regolamento di attuazione definitivo del nuovo RNA, la cui entrata a regime è prevista per il 1/7/2017, non è ancora stato approvato dal MISE, la Regione con Circolare del DG della Giunta n° AOOGR/521450/A.110.050 del 22/12/2016, ha individuato il Settore AdG del POR FESR quale struttura referente per gli adempimenti in materia di RNA. Il Direttore ha dato mandato al Settore di cui sopra di coordinare le attività di
B.5 Aiuti di Stato	Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE.	A complemento delle azioni a livello nazionale: Azione 3: collaborazione con MISE per organizzazione workshop regionali su funzionalità nuovo Registro naz. degli aiuti e su diffusione conoscenze per suo utilizzo	31/12/2016	Regione Toscana	S	S		

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
B.5 Aiuti di Stato	Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE.	A complemento delle azioni a livello nazionale: Azione 4: trasmissione ad Amm centrali delle informazioni su misure aiuti di Stato di interventi cofinanziati per creazione sez. in Open Coesione.	30/06/2016	Regione Toscana	S	S		reingegnerizzazione della Banca Dati Incentivi alle Imprese di cui alla L.R. 35/2000 affinché possano essere realizzati i servizi applicativi finalizzati all'interoperabilità con il nuovo RNA. Azione 5 / Azione 7: la Giunta ha assegnato ad un unico Settore la competenza orizzontale sulla tematica degli aiuti di stato che ha provveduto all'individuazione di referenti all'interno di tutti i settori interessati. Con nota prot. AOO-GRT n. 275208 del 23.12.2015 è stato individuato presso l'AdG il soggetto referente per il supporto per le tematiche inerenti gli Aiuti di stato. Azione 6: il collegamento alla piattaforma MOSAICO è stato messo in evidenza tra i "Link utili" delle pagine dedicate al POR FESR 2014-2020
B.5 Aiuti di Stato	Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE.	A complemento delle azioni a livello nazionale: Azione 5: individuazione/aggiornamento referenti reg.li per aiuti di Stato	30/06/2015	Regione Toscana	S	S		

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
B.5 Aiuti di Stato	Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE.	A complemento delle azioni a livello nazionale: Azione 6: creazione nel sito regionale del collegamento con forum informatico interattivo delle AdG creato da Amm centrali su aiuti di Stato	31/12/2015	Regione Toscana	S	S		(http://www.regione.toscana.it/porcreofesr-2014-2020) del portale della Regione Toscana
B.5 Aiuti di Stato	Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE.	A complemento delle azioni a livello nazionale: Azione 7: individuazione presso AdG dei soggetti incaricati dell'attuazione della normativa UE su aiuti di Stato e previsione modalità di raccordo con DPS e Min.pol.agr.al.e for.	31/12/2015	Regione Toscana	S	S		

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
B.5 Aiuti di Stato	Dispositivi che garantiscano la capacità amministrativa per l'attuazione e l'applicazione delle norme dell'Unione in materia di aiuti di Stato	A complemento delle azioni a livello nazionale: Azione 1: istituzione, presso l'Autorità di Gestione del PO, di un'apposita struttura competente in materia di aiuti di Stato o potenziamento delle risorse eventualmente già presenti, in raccordo con il DPS.	30/06/2016	Regione Toscana	S	S		Nota AICT n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC La Giunta ha assegnato ad un unico Settore la competenza orizzontale sulla tematica degli aiuti di stato che ha provveduto all'individuazione di referenti all'interno di tutti i settori interessati. Con nota prot. AOO-GRT n. 275208 del 23.12.2015 è stato individuato presso l'AdG il soggetto referente supporto per le tematiche inerenti gli Aiuti di stato.
B.5 Aiuti di Stato	Dispositivi che garantiscano la capacità amministrativa per l'attuazione e l'applicazione delle norme dell'Unione in materia di aiuti di Stato	A complemento delle azioni a livello nazionale: Azione 2: individuazione presso la Regione delle figure incaricate dell'alimentazione del sistema della nuova BDA e partecipazione agli appositi workshop organizzati a cura del MISE	31/12/2016	Regione Toscana	S	S		Il sistema della BDA regionale prevede che ciascun settore referente provveda alla sua alimentazione tramite l'invio dei dati relativi alle agevolazioni concesse all'AdG preposta all'implementazione del sistema

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
B.5 Aiuti di Stato	Dispositivi che garantiscano la capacità amministrativa per l'attuazione e l'applicazione delle norme dell'Unione in materia di aiuti di Stato	<p>A complemento delle azioni a livello nazionale:</p> <p>Azione 3: messa a disposizione delle informazioni e partecipazione ai meccanismi di accompagnamento, verifica e monitoraggio istituiti dalle amministrazioni centrali e riguardanti le misure di adeguamento adottate dalle amministrazioni concedenti le agevolazioni.</p>	31/12/2015	Regione Toscana	S	S		<p>Con nota Prot. ACT 4926 - 25/05/2017, l' Agenzia per la Coesione territoriale ha riportato che la restituzione del quadro degli adempimenti avverrà secondo quanto concordato con la Commissione Europea ovvero attraverso la restituzione con apposita informativa - inviata a tutte le Amministrazioni interessate e contestualmente caricata su SFC 2014-2020 - sia dello stato dell'arte degli adempimenti di competenza nazionale previsti nei relativi Piani d'Azione allegati all'Accordo di partenariato italiano 2014-2020 sia, tramite le tabelle in cui sono state registrate le informazioni fornite dalle AdG dei PO FESR e FSE, le azioni aggiuntive previste in detti Programmi operativi per tali due condizionalità.</p>

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
7. Sistemi statistici e indicatori di risultato	L'identificazione delle fonti e la presenza di meccanismi per garantire la convalida statistica;	Predisposizione della piattaforma regionale informatica per l'accesso ai dati della programmazione 2014/2020	30/12/2015	Regione Toscana	N	S		<p>Nelle pagine dedicate (http://www.regione.toscana.it/porcreo-fesr-2014-2020/elenco-beneficiari) del portale della Regione Toscana è possibile consultare l'elenco delle operazioni e dei beneficiari finanziati con il POR FESR 2014-2020</p> <p>In data 29/08/2016 la Commissione Europea (Ref. Ares(2016)4819420) ha comunicato, a seguito dell'analisi della documentazione ricevuta in data 12/07/2016, che la condizionalità ex-ante "Sistema di indicatori di risultato" è soddisfatta.</p>

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
7. Sistemi statistici e indicatori di risultato	Il rispetto per ciascun indicatore dei seguenti requisiti: solidità e validazione statistica, chiarezza dell'interpretazione normativa, sensibilità alle politiche, raccolta puntuale dei dati;	<p>Garanzia della robustezza del sistema degli indicatori presenti nel programma.</p> <p>Azione 1</p> <p>Adeguamento del sistema degli indicatori,ivi compresa la rilevazione della disponibilità e definizione della modalità di quantificazione degli indicatori di output pertinenti l'Asse urbano a livello di ambito di intervento, una volta perimetrato</p>	31/12/2017	Regione Toscana	S	S		In data 29/08/2016 la Commissione Europea (Ref. Ares(2016)4819420) ha comunicato, a seguito dell'analisi della documentazione ricevuta in data 12/07/2016, che la condizionalità ex-ante "Sistema di indicatori di risultato" è soddisfatta.

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
7. Sistemi statistici e indicatori di risultato	Il rispetto per ciascun indicatore dei seguenti requisiti: solidità e validazione statistica, chiarezza dell'interpretazione normativa, sensibilità alle politiche, raccolta puntuale dei dati;	<p>Azione 2</p> <p>Valorizzazione degli indicatori di risultato non quantificati nella fase di predisposizione della prima versione del POR FESR approvato:</p> <p>a) quantificazione del valore di base alla data disponibile più recente e del valore obiettivo al 2023 per i seguenti indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Addetti delle imprese nate nell'ultimo triennio in percentuale su addetti totali - (RA 3.5.2, Asse 3, OT 3) - Imprese che hanno svolto attività di R&S in collaborazione con enti di ricerca pubblici e privati - (RA152, Asse 1, OT1) 	31/12/2015	Regione Toscana		S		In data 29/08/2016 la Commissione Europea (Ref. Ares(2016)4819420) ha comunicato, a seguito dell'analisi della documentazione ricevuta in data 12/07/2016, che la condizionalità ex-ante "Sistema di indicatori di risultato" è soddisfatta.

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
7. Sistemi statistici e indicatori di risultato	Il rispetto per ciascun indicatore dei seguenti requisiti: solidità e validazione statistica, chiarezza dell'interpretazione normativa, sensibilità alle politiche, raccolta puntuale dei dati;	Azione 3 Valorizzazione degli indicatori di risultato non quantificati nella fase di predisposizione della prima versione del POR FESR approvato: b) quantificazione del valore obiettivo al 2023 e dei dati disaggregati per l'indicatore: RA213, Asse 2, OT 2.	31/12/2016	Regione Toscana		S		L'indicatore è stato valorizzato. Si veda in tal senso quanto riportato nella tabella 1 del par.3.2 afferente l'Asse 2

Tabella 15: Azioni attuate per ottemperare alle condizionalità ex ante tematiche applicabili

Condizionalità ex-ante tematica	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
1.1 Ricerca e innovazione: esistenza di una strategia di specializzazione intelligente nazionale o regionale in linea con il programma di riforma nazionale, che esercita un effetto leva sulla spesa privata in ricerca e innovazione ed è conforme alle caratteristiche di sistemi efficaci di ricerca e di innovazione ai livelli nazionale e regionale.	Disponibilità di una strategia di specializzazione intelligente nazionale o regionale che preveda un meccanismo di controllo.	Azione 1. Adeguamento del sistema di monitoraggio indicato nella RIS3 ed eventuali necessarie revisioni anche attraverso l'identificazione di un set di indicatori (di risultato e di output) quantificati con baseline e target in linea con le priorità e le azioni identificate dalla S3 coerentemente con il set di indicatori dei PO regionali SIE	30/06/2015	Regione Toscana	N	S		In data 23/5/2016 la Commissione Europea (Ref. Ares(2016) 2382884) ha comunicato che la condizionalità ex ante è soddisfatta, a seguito dell'invio della strategia di specializzazione intelligente per la regione Toscana ricevuta in data 8 aprile 2016.

Condizionalità ex-ante tematica	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
1.1 Ricerca e innovazione: esistenza di una strategia di specializzazione intelligente nazionale o regionale in linea con il programma di riforma nazionale, che esercita un effetto leva sulla spesa privata in ricerca e innovazione ed è conforme alle caratteristiche di sistemi efficaci di ricerca e di innovazione ai livelli nazionale e regionale.	Disponibilità di una strategia di specializzazione intelligente nazionale o regionale che preveda un meccanismo di controllo.	Azione 2. Per alcuni indicatori e valore base/obiettivo, adeguamenti tecnici anche in relazione alla versione definitiva approvata del POR FESR 2014-2020 e dei PO FESR e FEASR.	30/06/2015	Regione Toscana	N	S		In data 23/5/2016 la Commissione Europea (Ref. Ares(2016) 2382884) ha comunicato che la condizionalità ex ante è soddisfatta, a seguito dell'invio della strategia di specializzazione intelligente per la regione Toscana ricevuta in data 8 aprile 2016.

Condizionalità ex-ante tematica	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
1.1 Ricerca e innovazione: esistenza di una strategia di specializzazione intelligente nazionale o regionale in linea con il programma di riforma nazionale, che esercita un effetto leva sulla spesa privata in ricerca e innovazione ed è conforme alle caratteristiche di sistemi efficaci di ricerca e di innovazione ai livelli nazionale e regionale.	Adozione di un quadro che definisce le risorse di bilancio disponibili per la ricerca e l'innovazione.	Azione 1. Adeguamento tecnico del piano finanziario anche in considerazione del budget della versione definitiva approvata del POR FESR 2014-2020 e dei Programmi Operativi FSE e FEASR	30/06/2015	Regione Toscana	N	S		In data 23/5/2016 la Commissione Europea (Ref. Ares(2016) 2382884) ha comunicato che la condizionalità ex ante è soddisfatta, a seguito dell'invio della strategia di specializzazione intelligente per la regione Toscana ricevuta in data 8 aprile 2016.

Condizionalità ex-ante tematica	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
1.2 Infrastruttura per la ricerca e l'innovazione. Esistenza di un piano pluriennale per la programmazione di bilancio e la definizione delle priorità di investimento.	Adozione di un piano indicativo pluriennale per la programmazione di bilancio e la definizione delle priorità di investimento in rapporto alle priorità dell'Unione e, se del caso, al Forum strategico europeo sulle infrastrutture di ricerca (ESFRI)	Adozione del Piano Nazionale Infrastrutture di Ricerca	15/12/2014	MIUR	N	S		In data 26/4/2016 la Commissione Europea (Ref. Ares(2016)1983215) ha comunicato che la condizionalità ex ante è soddisfatta, a seguito dell'invio del PNIR in data 8/3/2016.

Condizionalità ex-ante tematica	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
2.1. Crescita digitale: un quadro politico strategico dedicato alla crescita digitale, per stimolare servizi privati e pubblici accessibili, di buona qualità e interoperabili consentiti dalle TIC e aumentare la diffusione tra cittadini, compresi i gruppi vulnerabili imprese e pubbliche amministrazioni, anche con iniziative transfrontaliere	La strategia di specializzazione intelligente nazionale o regionale prevede un quadro politico strategico dedicato alla crescita digitale	a) Redazione della Strategia per la crescita Digitale sulla base di dati aggiornati dopo opportuno confronto con le Regioni e Ministeri competenti	Ottobre 2014	Dipartimento della Funzione Pubblica Agenzia per l'Italia Digitale	S	S		<p>La CE ha approvato la Strategia Nazionale per la Crescita Digitale con raccomandazioni Ref. Ares(2016)5983827 – 18/10/2016.</p> <p>La costruzione della Strategia ha visto il coinvolgimento delle Regioni. Essa è stata approvata a seguito di una consultazione pubblica cui le Regioni hanno partecipato. Questi incontri hanno permesso di allineare le strategie regionali alla Strategia nazionale.</p>

Condizionalità ex-ante tematica	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
2.1. Crescita digitale: un quadro politico strategico dedicato alla crescita digitale, per stimolare servizi privati e pubblici accessibili, di buona qualità e interoperabili consentiti dalle TIC e aumentare la diffusione tra cittadini, compresi i gruppi vulnerabili imprese e pubbliche amministrazioni, anche con iniziative transfrontaliere	La strategia di specializzazione intelligente nazionale o regionale prevede un quadro politico strategico dedicato alla crescita digitale	A livello regionale: Azione a) Partecipazione alla consultazione pubblica sulla strategia nazionale per la crescita digitale	Dicembre 2014	Regione Toscana		S		La costruzione della Strategia ha visto il coinvolgimento delle Regioni. Essa è stata approvata a seguito di una consultazione pubblica cui le Regioni hanno partecipato. Questi incontri hanno permesso di allineare le strategie regionali alla Strategia nazionale.

Condizionalità ex-ante tematica	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
2.1. Crescita digitale: un quadro politico strategico dedicato alla crescita digitale, per stimolare servizi privati e pubblici accessibili, di buona qualità e interoperabili consentiti dalle TIC e aumentare la diffusione tra cittadini, compresi i gruppi vulnerabili imprese e pubbliche amministrazioni, anche con iniziative transfrontaliere	La strategia di specializzazione intelligente nazionale o regionale prevede un quadro politico strategico dedicato alla crescita digitale	Azione b) Verifica ed eventuale allineamento del Piano/Strategia Regionale con il Piano nazionale Crescita Digitale.	Giugno 2015	Regione Toscana		S		Nel Programma regionale di sviluppo approvato il 3/05/2016 dalla Giunta e che sarà approvato con Risoluzione del Consiglio regionale , architrave delle politiche programmatiche regionali e che fa propri gli obiettivi UE, è stato individuato uno specifico Progetto Regionale “n.5 Agenda Digitale, Banda Ultra Larga, Semplificazione e Collaborazione”

Condizionalità ex-ante tematica	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
2.1. Crescita digitale: un quadro politico strategico dedicato alla crescita digitale, per stimolare servizi privati e pubblici accessibili, di buona qualità e interoperabili consentiti dalle TIC e aumentare la diffusione tra cittadini, compresi i gruppi vulnerabili imprese e pubbliche amministrazioni, anche con iniziative transfrontaliere	Programmazione di bilancio e definizione delle azioni prioritarie mediante l'analisi SWOT o analisi analoghe conformemente al quadro di valutazione dell'agenda digitale europea		Ottobre 2014	Dipartimento della Funzione Pubblica Agenzia per l'Italia Digitale	N	S		È indicata nella Strategia Crescita Digitale approvata.

Condizionalità ex-ante tematica	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
2.1. Crescita digitale: un quadro politico strategico dedicato alla crescita digitale, per stimolare servizi privati e pubblici accessibili, di buona qualità e interoperabili consentiti dalle TIC e aumentare la diffusione tra cittadini, compresi i gruppi vulnerabili imprese e pubbliche amministrazioni, anche con iniziative transfrontaliere	Analisi del sostegno equilibrato a domanda e offerta di tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni (TIC);		Ottobre 2014	Dipartimento della Funzione Pubblica Agenzia per l'Italia Digitale	N	S		È indicata nella Strategia Crescita Digitale approvata.

Condizionalità ex-ante tematica	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
2.1. Crescita digitale: un quadro politico strategico dedicato alla crescita digitale, per stimolare servizi privati e pubblici accessibili, di buona qualità e interoperabili consentiti dalle TIC e aumentare la diffusione tra cittadini, compresi i gruppi vulnerabili imprese e pubbliche amministrazioni, anche con iniziative transfrontaliere	- indicatori per misurare i progressi degli interventi in settori quali alfabetizzazione digitale, e-inclusione, e-accessibilità e sanità (e-health) nei limiti previsti dall'articolo 168 TFUE, conformi, ove opportuno, alle pertinenti strategie settoriali dell'Unione, nazionali o regionali esistenti;	Azione a) Predisposizione ed attivazione di un meccanismo di monitoraggio per misurare i progressi nell'uso delle ICT e gli impatti nei settori previsti dalla strategia, distinguendo per tipologia di area territoriale rilevante (ove possibile indicando dettaglio regionale, area urbana / interna / rurale, etc.).	Ottobre 2014	Dipartimento della Funzione Pubblica Agenzia per l'Italia Digitale	S	S		È indicata nella Strategia Crescita Digitale approvata.

Condizionalità ex-ante tematica	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
2.1. Crescita digitale: un quadro politico strategico dedicato alla crescita digitale, per stimolare servizi privati e pubblici accessibili, di buona qualità e interoperabili consentiti dalle TIC e aumentare la diffusione tra cittadini, compresi i gruppi vulnerabili imprese e pubbliche amministrazioni, anche con iniziative transfrontaliere	- indicatori per misurare i progressi degli interventi in settori quali alfabetizzazione digitale, e-inclusione, e-accessibilità e sanità (e-health) nei limiti previsti dall'articolo 168 TFUE, conformi, ove opportuno, alle pertinenti strategie settoriali dell'Unione, nazionali o regionali esistenti;	Azione b) Valorizzazione dell'indicatore di risultato non quantificato nella fase di predisposizione della 1° versione del POR FESR approvato: quantificazione del valore obiettivo al 2023 e dei dati disaggregati per l'indicatore RA213, Asse 2, OT 2	31/12/2016	Regione Toscana		S		L'indicatore è stato valorizzato. Si veda in tal senso quanto riportato nella tabella 1 del par.3.2 afferente l'Asse 2

Condizionalità ex-ante tematica	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
2.1. Crescita digitale: un quadro politico strategico dedicato alla crescita digitale, per stimolare servizi privati e pubblici accessibili, di buona qualità e interoperabili consentiti dalle TIC e aumentare la diffusione tra cittadini, compresi i gruppi vulnerabili imprese e pubbliche amministrazioni, anche con iniziative transfrontaliere	- valutazione della necessità di rafforzare lo sviluppo delle capacità nelle TIC.	In base alle debolezze identificate a livello della Strategia, predisposizione di un supporto puntuale alle amministrazioni (sia centrali sia regionali) che riguarda l'erogazione di servizi da parte della PA.	Ottobre 2014	Dipartimento della Funzione Pubblica Agenzia per l'Italia Digitale	N	S		Il Monitoraggio viene svolto da AGID così come indicato nella Strategia.

Condizionalità ex-ante tematica	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
2.2. Infrastruttura di reti di accesso di nuova generazione (NGN): esistenza di piani nazionali o regionali per reti NGN che tengano conto delle azioni regionali al fine di raggiungere gli obiettivi dell'Unione di accesso a Internet ad alta velocità, concentrandosi su aree in cui il mercato non fornisce un'infrastruttura aperta ad un costo accessibile e di qualità	Piano di investimenti in infrastrutture basato su un'analisi economica che tenga conto delle infrastrutture private e pubbliche esistenti e degli investimenti programmati	<p>Aggiornamento del Piano strategico banda ultra larga sulla base:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. della copertura NGN sul territorio nazionale; 2. dei dati relativi alle infrastrutture del sopra e sottosuolo che possono essere utilizzate per ridurre i costi di realizzazione; 3. dei piani di investimento degli operatori privati nei successivi tre anni 	Ottobre 2014	Ministero dello Sviluppo Economico	N (è stata approvata in data successiva)	S		In data 12/08/2016 la Commissione Europea (Ref. Ares(2016)4408477) ha comunicato che, a seguito dell'analisi della documentazione ricevuta in data 28/06/2016 e 01/08/2016, la condizionalità ex-ante 2.2 è soddisfatta.

Condizionalità ex-ante tematica	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
2.2. Infrastruttura di reti di accesso di nuova generazione (NGN): esistenza di piani nazionali o regionali per reti NGN che tengano conto delle azioni regionali al fine di raggiungere gli obiettivi dell'Unione di accesso a Internet ad alta velocità, concentrandosi su aree in cui il mercato non fornisce un'infrastruttura aperta ad un costo accessibile e di qualità	Piano di investimenti in infrastrutture basato su un'analisi economica che tenga conto delle infrastrutture private e pubbliche esistenti e degli investimenti programmati	A livello regionale: Aggiornamento del Piano/Strategia Regionale con il Piano nazionale Banda Ultra Larga relativamente a: i) piano d'investimenti in infrastrutture, ii) prioritarizzazione degli interventi, iii) modell d'investimento iv) misure per stimolare gli investimenti privati,	Giugno 2015	Regione Toscana	N	S		Nel Programma regionale di sviluppo, approvato il 3/05/2016 dalla Giunta e che sarà approvato con Risoluzione del Consiglio regionale, architrave delle politiche programmatiche regionali e fa propri gli obiettivi UE, è stato individuato uno specifico Progetto Regionale "n.5 Agenda Digitale, Banda Ultra Larga, Semplificazione e Collaborazione"

Condizionalità ex-ante tematica	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
2.2. Infrastruttura di reti di accesso di nuova generazione (NGN): esistenza di piani nazionali o regionali per reti NGN che tengano conto delle azioni regionali al fine di raggiungere gli obiettivi dell'Unione di accesso a Internet ad alta velocità, concentrandosi su aree in cui il mercato non fornisce un'infrastruttura aperta ad un costo accessibile e di qualità	Modelli di investimento sostenibili che promuovono la concorrenza e offrono accesso a infrastrutture e servizi aperti, accessibili, di qualità e a prova di futuro	Azione a) Definizione di meccanismi di selezione del modello d'investimento più adeguato alle realtà territoriali oggetto d'intervento. b) Definizione dell'adeguato supporto tecnico agli investimenti previsti.	Ottobre 2014	MISE	N	S		In data 12/08/2016 la Commissione Europea (Ref. Ares(2016)4408477) ha comunicato che, a seguito dell'analisi della documentazione ricevuta in data 28/06/2016 e 01/08/2016, la condizionalità ex-ante 2.2 è soddisfatta.

Condizionalità ex-ante tematica	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
2.2. Infrastruttura di reti di accesso di nuova generazione (NGN): esistenza di piani nazionali o regionali per reti NGN che tengano conto delle azioni regionali al fine di raggiungere gli obiettivi dell'Unione di accesso a Internet ad alta velocità, concentrandosi su aree in cui il mercato non fornisce un'infrastruttura aperta ad un costo accessibile e di qualità	Misure per stimolare gli investimenti privati	Saranno individuati modelli per incentivare anche in zone bianche l'investimento privato anche attraverso il rafforzamento del coordinamento già attivato tra tutte le regioni e le Autorità centrali competenti per il raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda Digitale Europea.	Ottobre 2015	MISE	S	S		In data 12/08/2016 la Commissione Europea (Ref. Ares(2016)4408477) ha comunicato che, a seguito dell'analisi della documentazione ricevuta in data 28/06/2016 e 01/08/2016, la condizionalità ex-ante 2.2 è soddisfatta.

Condizionalità ex-ante tematica	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
4.1. Realizzazione di azioni volte a promuovere il miglioramento efficace in termini di costi dell'efficienza negli usi finali dell'energia e investimenti efficaci in termini di costi nell'efficienza energetica in sede di costruzione o di ristrutturazione degli edifici.	Misure che garantiscono che siano posti in essere requisiti minimi relativi alla prestazione energetica nell'edilizia conformemente agli articoli 3, 4 e 5 della direttiva 2010/31/UE del Parlamento europeo e del Consiglio	Approvazione del decreto sull'applicazione della metodologia di calcolo delle prestazioni energetiche e sui requisiti minimi di prestazione energetica degli edifici.	31/12/2014	MISE	S	S		Nota AICT n. 5724 del 22 giugno 2017

Condizionalità ex-ante tematica	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		<p>A livello regionale:</p> <p>Nell'AP lo Stato membro ha indicato una tempistica puntuale per la soddisfazione della condizionalità.</p> <p>L'amministrazione regionale seguirà l'evolversi della tematica e ne darà seguito nella propria normativa non appena quella nazionale sarà adottata.</p>						<p>La normativa regionale non necessita di essere adeguata a seguito dell'approvazione del decreto ministeriale, in quanto questo costituisce applicazione della Direttiva 2010/31/UE. Ai sensi degli artt. 4 e 5 della LR 85/2016 è stata confermata la diretta applicazione di quanto previsto dal suddetto decreto.</p>

Condizionalità ex-ante tematica	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
4.1. Realizzazione di azioni volte a promuovere il miglioramento efficace in termini di costi dell'efficienza negli usi finali dell'energia e investimenti efficaci in termini di costi nell'efficienza energetica in sede di costruzione o di ristrutturazione degli edifici.	Misure necessarie per istituire un sistema di certificazione della prestazione energetica degli edifici conforme all'articolo 11 della direttiva 2010/31/UE	Approvazione del decreto di aggiornamento delle Linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici.	31/03/2015	MISE	S	S		Nota AICT N. 5724 del 22 giugno 2017.

Condizionalità ex-ante tematica	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		<p>A livello regionale:</p> <p>Nell'AdP lo Stato membro ha indicato una tempistica puntuale per la soddisfazione della condizionalità. L'amministrazione regionale seguirà l'evolversi della tematica e ne darà seguito nella propria normativa non appena quella nazionale sarà adottata</p>						<p>La normativa regionale non necessita di essere adeguata a seguito dell'approvazione del decreto ministeriale, in quanto questo costituisce applicazione della Direttiva 2010/31/UE. Ai sensi degli artt. 4 e 5 della LR 85/2016 è stata confermata la diretta applicazione di quanto previsto dal suddetto decreto.</p>

14. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI CHE POSSONO ESSERE AGGIUNTE, A SECONDA DEL CONTENUTO E DEGLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA OPERATIVO (articolo 111, paragrafo 4, secondo comma, lettere a), b), c), d), g) e h), del regolamento (UE) n. 1303/2013)

14.1 Progressi compiuti nell'attuazione dell'approccio integrato allo sviluppo territoriale, incluso lo sviluppo delle regioni che affrontano sfide demografiche e svantaggi naturali o permanenti, lo sviluppo urbano sostenibile e lo sviluppo locale di tipo partecipativo nell'ambito del programma operativo

Per quanto concerne l'implementazione della Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI), la Regione Toscana ha provveduto con DGR n.32/2014 all'affinamento della mappatura nazionale elaborata da IRPET e con la successiva DGR n. 289/2014 ha individuato il nucleo centrale intorno al quale promuovere, attraverso una manifestazione di interesse, la candidatura ad area progetto. Con la successiva DGR n. 406/2014 sono stati specificati i beneficiari diretti ed indiretti e i destinatari degli interventi, le risorse finanziarie coinvolte e i criteri e i punteggi da recepirsi nell'avviso poi indetto con d.d. n.2203 del 30.5.2014. L'istruttoria delle candidature pervenute ha permesso la formazione di una graduatoria, approvata con DGR n.314/2015, individuando l'area sperimentale nella proposta coordinata dall'UC Casentino, le proposte coordinate dall'UC Garfagnana e UC Valdarno e Valdisieve come rispondenti pienamente all'avviso e quindi candidabili alla Strategia nazionale, quelle presentate dal Comune di Castelnuovo val di Cecina e quella dell'UC montani Amiata grossetana come parzialmente rispondenti ed infine quella del Comune di Magliano in Toscana non ammissibile in quanto carente di uno dei requisiti fondamentali di candidabilità.

Con DGR n. 308/2016 sono state approvate le modalità di attuazione della SNAI confermando di destinare a ciascuna Strategia di Area risorse pari a circa 3,74M€, specificando: le modalità di supporto alle finalità generali e specifiche; le modalità di copertura finanziaria mediante la previsione di premialità/riserve per tutti i POR SIE; e la previsione di un opportuno sistema di monitoraggio al fine di verificare la corretta attuazione degli adempimenti previsti.

Dal punto di vista dell'attuazione, inoltre,, al 31.12.2016:

- con DGR n.1148 del 22.11.2016 è stata approvata la Strategia d'Area "Casentino e Valtiberina";
- i capofila della 2° e della 3° area stanno predisponendo il preliminare di strategia (il documento propedeutico alla Strategia d'area).

In merito all'Asse 6 Urbano, è previsto che i PIU siano costituiti da operazioni afferenti almeno tre Azioni, inerenti agli OT 4 e OT 9. In particolare, la procedura pubblica attivata ha stabilito che almeno il 70% del costo ammissibile totale del PIU deve essere costituito da operazioni di carattere sociale (OT9), mentre il restante 30% dovrà contribuire a raggiungere obiettivi di miglioramento delle criticità ambientali rilevate nell'area di intervento, attivando operazioni relative all'OT 4. Negli 8 PIU ammessi alla fase di co-progettazione sono riscontrabili circa 60 operazioni (delle 90 totali) afferenti le Azioni 9.6.6 e 9.3.5.

Da ultimo, in merito all'approccio integrato allo sviluppo territoriale, preme sottolineare che la strategia territoriale del Programma si sostanzia anche attraverso la previsione di premialità o di procedure di selezione specifiche per talune aree riconosciute da provvedimenti europei, statali e/o regionali (ad es. aree di crisi complessa di cui alla DGR n.199/2014 e smi, e non complessa DGR n. 976/2016 e/o socioeconomica DGR n. 469/2016). Tali previsioni sono state messe a sistema nel 2017 attraverso l'approvazione della Decisione n.19 del 6.2.2017 contenente una ricognizione di tutte le zonizzazioni funzionali alle procedure di concessione di contributi a favore del tessuto produttivo.

14.2 Progressi compiuti nell'attuazione di azioni intese a rafforzare la capacità delle autorità degli Stati membri e dei beneficiari di amministrare e utilizzare i Fondi

L'Amministrazione ha intrapreso un insieme di azioni volte al rafforzamento della capacità amministrativa. La Giunta ha effettuato una riorganizzazione delle strutture apicali dell'Amministrazione e le AdG dei POR sono state collocate sotto un unico superiore gerarchico (Direttore Generale).

Con riferimento agli interventi previsti nel PRA, si riportano a seguire le azioni effettuate al 31 dicembre 2016.

1. Messa a disposizione delle Autorità del POR di un supporto di competenze specialistiche

Sono stati individuati referenti interni all'amministrazione per fornire un supporto di competenze specialistiche alle Autorità del POR e ai soggetti a vario titolo coinvolti nell'attuazione degli interventi.

2. Rafforzamento e stabilizzazione della dotazione organica dei settori regionali coinvolti nella gestione del POR

Si rileva, nonostante le operazioni di acquisizione di personale, anche in relazione al trasferimento delle funzioni provinciali, una diminuzione complessiva della forza lavoro dedicata alla gestione del POR FESR.

3. Qualificazione del personale coinvolto nella gestione dei POR mediante un'attività di formazione

Nell'ultimo quadrimestre 2016 sono proseguiti i corsi sull'attività contrattuale e il corso sugli Aiuti di Stato.

Tra maggio e ottobre 2016 sono stati realizzati i corsi "Gestione affidamenti in house di servizi e analisi degli accordi di collaborazione", "Standard internazionali di audit", "Esperti in gestione ed utilizzo dei fondi europei" e il laboratorio sulla prevenzione della corruzione. Da maggio 2016 hanno preso avvio i corsi sul Piano di Indirizzo territoriale (PIT) a valenza di Piano Paesaggistico.

4. Adeguamento e sviluppo del sistema informativo del POR

A regime il S.I. sarà in grado di sovrintendere tutti gli aspetti amministrativi che consentono la gestione dei bandi, la validazione, l'erogazione dei fondi e la rendicontazione all'UE. Le verifiche dell'Autorità di Audit (AdA) hanno accertato che il S.I. garantisce la presenza degli elementi richiesti dai regolamenti. Tuttavia l'AdA stesso rileva alcune carenze che riguardano il S.I., per la completezza del quale è stato definito un piano di adeguamento per la messa in esercizio di tutte le funzionalità entro il I semestre del 2017.

5. Adozione bando standard e introduzione di altre procedure per le imprese

Le linee-guida per la redazione dei bandi per agevolazioni alle imprese si inseriscono all'interno dell'attività di semplificazione amministrativa, riduzione degli adempimenti incombenti sulle imprese e riduzione dei tempi amministrativi e forniscono altresì una documentazione "standard" declinabile per i vari interventi di agevolazione.

È stata completata la revisione del bando standard "Linee Guida per la redazione dei bandi per agevolazioni alle imprese", il cui modello da è stato approvato da parte della Giunta con Delibera 1208 del 09/12/2015, aggiornata con DGR 579 del 21/06/2016.

Oltre agli interventi previsti dal PRA, nella fase di predisposizione dei bandi relativi alle Azioni rivolte alle imprese degli Assi 1, 3 e 4 sono stati realizzati dei c.d. info-day in tutte le province della Regione per illustrare le novità introdotte (es. requisiti di partecipazione previsti e spese ritenute ammissibili al finanziamento).

Infine, rilevante è anche l'inserimento, nel minisito dedicato al POR FESR 2014-2020, del kit di comunicazione volto ad agevolare il beneficiario nell'adempimento dell'obbligo di informare il pubblico circa il sostegno finanziario ricevuto dal FESR.

ALLEGATO 1 - PRESENTAZIONE DELLE RELAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI

ASSE PRIORITARIO 1 – Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione. AZIONE 1.4.1. “FONDO PER PRESTITI PER LA CREAZIONE DI IMPRESA - SEZIONE INNOVAZIONE”

N.	Informazioni richieste per ciascuno strumento finanziario
I. Identificazione del programma e della priorità o della misura nell'ambito dei quali è fornito il sostegno dei fondi SIE [articolo 46, paragrafo 2, lettera a), del regolamento (UE) n. 1303/2013]	
1	Assi prioritari o misure a sostegno dello strumento finanziario, compresi i fondi di fondi, nell'ambito del programma dei fondi SIE: ASSE PRIORITARIO 1
1.1	Riferimento (numero e titolo) di ciascun asse prioritario o di ciascuna misura a sostegno dello strumento finanziario nell'ambito del programma dei fondi SIE Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020 Obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - Asse I
2	Nome del fondo/dei fondi SIE a sostegno dello strumento finanziario nell'ambito dell'asse prioritario o della misura FESR
3	Obiettivo/i tematico/i di cui all'articolo 9, primo comma, del regolamento (UE) n. 1303/2013 sostenuto/i dallo strumento finanziario OT1 - “Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione”
4	Altri programmi dei fondi SIE che forniscono contributi allo strumento finanziario
4.1	Numero CCI di tutti gli altri programmi dei fondi SIE che forniscono contributi allo strumento finanziario
II. Descrizione dello strumento finanziario e delle modalità di attuazione [articolo 46, paragrafo 2, lettera b), del regolamento (UE) n. 1303/2013]	
5	Nome dello strumento finanziario Fondo per prestiti per la creazione di impresa - sezione Innovazione
6	Sede/domicilio ufficiale dello strumento finanziario (nome del paese e della città) V.le Mazzini 46, Firenze - ITALIA
7	Modalità di attuazione
7.1	Strumento finanziario istituito a livello dell'Unione e gestito direttamente o indirettamente dalla Commissione, secondo quanto previsto all'articolo 38, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (UE) n. 1303/2013, sostenuto dai contributi del programma dei fondi SIE
7.1.1	Nome dello strumento finanziario a livello dell'Unione
7.2	Strumento finanziario istituito a livello nazionale, regionale, transnazionale o transfrontaliero, gestito dall'autorità di gestione o sotto la sua responsabilità, secondo quanto previsto all'articolo 38, paragrafo 1, lettera b), sostenuto dai contributi del programma dei fondi SIE a norma dell'articolo 38, paragrafo 4, lettere da a) a c), del regolamento (UE) n. 1303/2013. Strumento finanziario istituito ai sensi dell'art. 38 par 4 lettera b) iii)
8	Tipo di strumento finanziario
8.1	Strumenti finanziari su misura o che soddisfano termini e condizioni uniformi Strumento finanziario nuovo per conseguire obiettivi specifici
8.2	Strumento finanziario organizzato tramite un fondo di fondi o senza un fondo di fondi Strumento finanziario organizzato senza un fondo di fondi
8.2.1	Nome del fondo di fondi istituito per l'attuazione degli strumenti finanziari

9	<p>Tipo di prodotti forniti dallo strumento finanziario: prestiti, microprestiti, garanzie, investimenti azionari o quasi-azionari, altri prodotti finanziari o altre forme di sostegno combinate nell'ambito dello strumento finanziario a norma dell'articolo 37, paragrafo 7, del regolamento (UE) n. 1303/2013</p> <p>Prestiti</p> <p>In particolare, lo SF è utilizzato per concedere finanziamenti agevolati a tasso zero - ai sensi dell'art. 22 del Reg. 651/2014 - per un ammontare pari all'80% della spesa rendicontata. Il finanziamento, non supportato da garanzie personali e patrimoniali, prevede il rimborso in 8 anni attraverso rate semestrali posticipate costanti e con un preammortamento di 24 mesi, oltre ad un eventuale periodo di preammortamento tecnico non superiore a sei mesi.</p> <p>La selezione delle richieste di agevolazione è fatta mediante procedura valutativa negoziale a sportello.</p>
9.1	Descrizione degli altri prodotti finanziari
9.2	Altre forme di sostegno combinate nell'ambito dello strumento finanziario: sovvenzioni, abbuono di interessi, bonifico sulla commissione di garanzia, a norma dell'articolo 37, paragrafo 7, del regolamento (UE) n. 1303/2013
10	<p>Status giuridico dello strumento finanziario, a norma dell'articolo 38, paragrafo 6, del regolamento (UE) n. 1303/2013 (soltanto per gli strumenti finanziari di cui all'articolo 38, paragrafo 1, lettera b): conto fiduciario aperto in nome dell'organismo di attuazione e per conto dell'autorità di gestione o capitale separato nell'ambito di un istituto finanziario</p> <p>Conto fiduciario aperto in nome dell'organismo di attuazione e per conto dell'autorità di gestione</p>
<p>III. Identificazione dell'organismo di attuazione dello strumento finanziario di cui all'articolo 38, paragrafo 1, lettera a), e all'articolo 38, paragrafo 4, lettere da a) a c), del regolamento (UE) n. 1303/2013, e degli intermediari finanziari di cui all'articolo 38, paragrafo 5, del regolamento (UE) n. 1303/2013 [articolo 46, paragrafo 2, lettera c), del regolamento (UE) n. 1303/2013]</p>	
11	Organismo di attuazione dello strumento finanziario
11.1	<p>Tipo di organismo di attuazione a norma dell'articolo 38, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013: entità giuridiche già esistenti o nuove, incaricate dell'attuazione di strumenti finanziari; la Banca europea per gli investimenti; il Fondo europeo per gli investimenti; istituzioni finanziarie internazionali in cui uno Stato membro detiene una partecipazione; istituzioni finanziarie stabilite in uno Stato membro che perseguono obiettivi di interesse pubblico sotto il controllo di un'autorità pubblica; un organismo di diritto pubblico o privato; l'autorità di gestione, che assume direttamente compiti di esecuzione (solo per prestiti e garanzie)</p> <p>Organismo di diritto privato (art. 38 par 4 lettera b) iii)</p>
11.1.1	<p>Nome dell'organismo di attuazione dello strumento finanziario</p> <p>RTI Toscana Muove.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fidi Toscana, • ARTIGIANCREDITO TOSCANO Consorzio Fidi della Piccola e Media Impresa Società Cooperativa, • ARTIGIANCASSA S.p.A.
11.1.2	<p>Sede/domicilio ufficiale (nome del paese e della città) dell'organismo di attuazione dello strumento finanziario</p> <p>V.le Mazzini 46, Firenze – ITALIA</p>
12	<p>Procedura di selezione dell'organismo di attuazione dello strumento finanziario: aggiudicazione di un appalto pubblico; altre procedure</p> <p>Aggiudicazione di un appalto pubblico</p> <p>Decreto dirigenziale n. 2910 del 19.07.2013 di indizione, ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. n. 163/06, di una gara mediante procedura aperta, per l'affidamento del “Servizio di gestione degli interventi regionali connessi a strumenti di ingegneria finanziaria” che prevede, tra l'altro, il servizio di gestione degli interventi regionali a favore delle imprese attivati mediante concessione di finanziamenti a tasso agevolato.</p> <p>Aggiudicazione di gara ad evidenza pubblica avvenuta con decreto dirigenziale n. 5725 del 20.12.2013</p>
12.1	Descrizione delle altre procedure di selezione dell'organismo di attuazione dello strumento finanziario
13	<p>Data della firma dell'accordo di finanziamento con l'organismo di attuazione dello strumento finanziario</p> <p>26/02/2016</p>
<p>IV. Importo complessivo dei contributi del programma per priorità o misura versati allo strumento finanziario, e dei costi di gestione sostenuti o delle commissioni di gestione pagate [articolo 46, paragrafo 2, lettere d) ed e), del regolamento (UE) n. 1303/2013]</p>	
14	<p>Importo complessivo dei contributi del programma impegnati nell'accordo di finanziamento (in EUR)</p> <p>3.243.225,05</p>

14.1	di cui contributi dei fondi SIE (in EUR) 1.621.612,52
15	Importo complessivo dei contributi del programma versati allo strumento di finanziamento (in EUR) 1.101.713,20
15.1	di cui importi dei contributi dei fondi SIE (in EUR) 550.856,60
15.1.1	di cui FESR (in EUR) 550.856,60
15.1.2	di cui Fondo di coesione (in EUR)
15.1.3	di cui FSE (in EUR)
15.1.4	di cui FEASR (in EUR)
15.1.5	di cui FEAMP (in EUR)
15.2	di cui importo complessivo del cofinanziamento nazionale (in EUR) 550.856,60
15.2.1	di cui importo complessivo del finanziamento nazionale pubblico (in EUR) 550.856,60
15.2.2	di cui importo complessivo del finanziamento nazionale privato (in EUR)
16	Importo complessivo dei contributi del programma versati allo strumento di finanziamento nell'ambito dell'Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile (IOG) (1) (in EUR)
17	Importo complessivo dei costi e delle tasse di gestione versati a valere sui contributi del programma (in EUR)
17.1	di cui remunerazione di base (in EUR)
17.2	di cui remunerazione basata sui risultati (in EUR)
18	Costi o commissioni di gestione capitalizzati a norma dell'articolo 42, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013 (pertinenti solo per la relazione finale) (in EUR)
19	Abbuoni di interesse o abbuoni di commissioni di garanzia capitalizzati a norma dell'articolo 42, paragrafo 1, lettera c), del regolamento (UE) n. 1303/2013 (pertinenti solo per la relazione finale) (in EUR)
20	Importo dei contributi del programma per investimenti ulteriori nei destinatari finali a norma dell'articolo 42, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 1303/2013 (pertinente solo per la relazione finale) (in EUR)
21	Contributi versati allo strumento finanziario sotto forma di terreni e/o immobili a norma dell'articolo 37, paragrafo 10, del regolamento (UE) n. 1303/2013 (pertinenti solo per la relazione finale) (in EUR)
V. Importo complessivo del sostegno erogato ai destinatari finali o a beneficio di questi o impegnato in contratti di garanzia dallo strumento finanziario a favore di investimenti nei destinatari finali, per programma dei fondi SIE e priorità o misura [articolo 46, paragrafo 2, lettera e), del regolamento (UE) n. 1303/2013]	
22	Denominazione di ciascun prodotto finanziario offerto dallo strumento finanziario Finanziamenti agevolati a tasso zero
22.1	Tipo prodotto finanziario: prestito
23	Data della firma dell'accordo di finanziamento per il prodotto finanziario 16/02/2016
24	Importo complessivo dei contributi del programma impegnati in contratti con destinatari finali per l'erogazione di prestiti, garanzie, prodotti azionari o quasi-azionari o altri prodotti finanziari (in EUR)
24.1	di cui importo complessivo dei contributi dei fondi SIE (in EUR)
25	Importo complessivo dei contributi versati ai destinatari finali tramite prestiti, microprestiti, capitale o altri prodotti o, nel caso di garanzie, impegnati per prestiti erogati ai destinatari finali, per prodotto (in EUR)
25.1	di cui importo complessivo dei contributi dei fondi SIE (in EUR)
25.1.1	di cui FESR (in EUR)
25.1.2	di cui Fondo di coesione (in EUR)

25.1.3	di cui FSE (in EUR)
25.1.4	di cui FEASR (in EUR)
25.1.5	di cui FEAMP (in EUR)
25.2	di cui importo complessivo del cofinanziamento nazionale pubblico (in EUR)
25.3	di cui importo complessivo del cofinanziamento nazionale privato (in EUR)
26	Valore complessivo dei prestiti effettivamente versati ai destinatari finali in relazione ai contratti di garanzia firmati (in EUR)
27	Numero di contratti per l'erogazione di prestiti/garanzie/prodotti azionari o quasi-azionari/altri prodotti finanziari firmati con destinatari finali, per prodotto
28	Numero di investimenti nei destinatari finali realizzati tramite prestiti/garanzie/prodotti azionari o quasi-azionari/altri prodotti finanziari, per prodotto
29	Numero di destinatari finali sostenuti dal prodotto finanziario
29.1	di cui grandi imprese
29.2	di cui PMI
29.2.1	di cui microimprese
29.3	di cui persone fisiche
29.4	di cui altri tipi di destinatari finali sostenuti
29.4.1	descrizione degli altri tipi di destinatari finali sostenuti
VI. Risultati dello strumento finanziario, compresi i progressi nella sua creazione e nella selezione degli organismi di attuazione dello stesso, compreso l'organismo di attuazione di un fondo di fondi [articolo 46, paragrafo 2, lettera f), del regolamento (UE) n. 1303/2013]	
30	Data di completamento della valutazione ex ante 30/09/2014
31	Selezione degli organismi di attuazione dello strumento finanziario
31.1	numero di procedure di selezione già avviate 1
31.2	numero di accordi di finanziamento già firmati 1
32	Informazioni indicanti se lo strumento finanziario era ancora operativo alla fine dell'anno di riferimento SI - Al 31.12.2016 lo SF risulta operativo
32.1	Se lo strumento finanziario non era operativo alla fine dell'anno di riferimento, indicare la data di liquidazione
33	Numero totale di prestiti erogati e non rimborsati o numero totale di garanzie fornite ed escusse a causa dell'inadempimento del prestito
34	Importo totale dei prestiti versati in stato di inadempimento (in EUR) o importo totale impegnato per le garanzie fornite ed escusse a causa dell'inadempimento del prestito (in EUR)
VII. Interessi e altre plusvalenze generati dal sostegno dei fondi SIE allo strumento finanziario e alle risorse del programma rimborsate agli strumenti finanziari a fronte degli investimenti di cui agli articoli 43 e 44; valore degli investimenti azionari rispetto agli anni precedenti [articolo 46, paragrafo 2, lettere g) e i), del regolamento (UE) n. 1303/2013]	
35	Interessi e altre plusvalenze generate dai pagamenti del programma dei fondi SIE allo strumento finanziario (in EUR) 719,17
36	Importi rimborsati allo strumento finanziario, imputabili al sostegno dei fondi SIE entro la fine dell'anno di riferimento (in EUR)
36.1	di cui rimborsi in conto capitale (in EUR)

36.2	di cui plusvalenze e altri profitti e rendimenti (in EUR)
37	Importo delle risorse riutilizzate che sono state rimborsate allo strumento finanziario e sono imputabili ai fondi SIE
37.1	di cui importi versati per la remunerazione preferenziale degli investitori privati o degli investitori pubblici operanti secondo il principio dell'economia di mercato, che forniscono fondi di contropartita per il sostegno dei fondi SIE allo strumento finanziario o che coinvestono a livello dei destinatari finali (in EUR)
37.2	di cui importi versati per il rimborso dei costi di gestione sostenuti e per il pagamento delle spese di gestione dello strumento finanziario (in EUR)
VIII. Progressi nel raggiungimento dell'atteso effetto moltiplicatore degli investimenti effettuati dallo strumento finanziario e valore degli investimenti e delle partecipazioni [articolo 46, paragrafo 2, lettera h), del regolamento (UE) n. 1303/2013]	
38	Importo complessivo di altri contributi raccolti dallo strumento finanziario al di fuori dei fondi SIE (in EUR)
38.1	Importo complessivo di altri contributi, al di fuori dei fondi SIE, impegnati nell'accordo di finanziamento con l'organismo di attuazione dello strumento finanziario (in EUR)
38.2	Importo complessivo di altri contributi versati allo strumento finanziario al di fuori dei fondi SIE (in EUR)
38.2.1	di cui contributi pubblici (in EUR)
38.2.2	di cui contributi privati (in EUR)
38.3	Importo complessivo di altri contributi, al di fuori dei fondi SIE, mobilitati a livello dei destinatari finali (in EUR)
38.3.1	di cui contributi pubblici (in EUR)
38.3.2	di cui contributi privati (in EUR)
39	Effetto moltiplicatore atteso e raggiunto, con riferimento all'accordo di finanziamento
39.1	Effetto moltiplicatore atteso in relazione a prestiti/garanzie/investimenti azionari o quasi-azionari/altri prodotti finanziari, con riferimento all'accordo di finanziamento, per prodotto 1,25
39.2	Effetto moltiplicatore raggiunto alla fine dell'anno di riferimento in relazione a prestiti/garanzie/investimenti azionari o quasi-azionari/altri prodotti finanziari, per prodotto
40	Valore degli investimenti e delle partecipazioni rispetto agli anni precedenti (in EUR)
IX. Contributo dello strumento finanziario alla realizzazione degli indicatori della priorità o della misura interessata [articolo 46, paragrafo 2, lettera j), del regolamento (UE) n. 1303/2013]	
41	Indicatore del risultato (numero di codice e nome) cui contribuisce lo strumento finanziario RA141 Imprese nate nell'anno t nei settori di alta intensità di conoscenza in percentuale sul numero di imprese attive nell'anno t nei settori di alta intensità di conoscenza V. TAB 3 PAG 47
41.1	Valore obiettivo dell'indicatore di output. IC 3 numero di imprese che ricevono sostegno diverso dalle sovvenzioni - 112 IC 5 Numero di nuove imprese che ricevono un sostegno -112 IC 8 Crescita dell'occupazione nelle imprese che ricevono un sostegno - 560
41.2	Valore ottenuto dallo strumento finanziario in relazione al valore obiettivo dell'indicatore di output

(1) Comprende la dotazione specifica dell'IQG e il corrispondente sostegno dell'FSE.

**ASSE PRIORITARIO 3 – PROMUOVERE LA COMPETITIVITÀ DELLE PMI.
AZIONE 3.5.1.
“FONDO PER PRESTITI CREAZIONE DI IMPRESA”**

N.	Informazioni richieste per ciascuno strumento finanziario
I. Identificazione del programma e della priorità o della misura nell'ambito dei quali è fornito il sostegno dei fondi SIE [articolo 46, paragrafo 2, lettera a), del regolamento (UE) n. 1303/2013]	
1	Assi prioritari o misure a sostegno dello strumento finanziario, compresi i fondi di fondi, nell'ambito del programma dei fondi SIE: ASSE PRIORITARIO 3
1.1	Riferimento (numero e titolo) di ciascun asse prioritario o di ciascuna misura a sostegno dello strumento finanziario nell'ambito del programma dei fondi SIE: ASSE 3 - PROMUOVERE LA COMPETITIVITA' DELLE PMI – Azione 3.5.1
2	Nome del fondo/dei fondi SIE a sostegno dello strumento finanziario nell'ambito dell'asse prioritario o della misura: Fondo per prestiti Creazione di impresa Sub azione a.1) Sezione Creazione di impresa Manifatturiero giovanile Sub azione a.2) Sezione Turismo e Commercio e attività terziarie giovanile
3	Obiettivo/i tematico/i di cui all'articolo 9, primo comma, del regolamento (UE) n. 1303/2013 sostenuto/i dallo strumento finanziario: OT 3a - Promuovendo l'imprenditorialità, in particolare facilitando lo sfruttamento economico di nuove idee e promuovendo la creazione di nuove aziende, anche attraverso incubatori di imprese
4	Altri programmi dei fondi SIE che forniscono contributi allo strumento finanziario: NO
4.1	Numero CCI di tutti gli altri programmi dei fondi SIE che forniscono contributi allo strumento finanziario
II. Descrizione dello strumento finanziario e delle modalità di attuazione [articolo 46, paragrafo 2, lettera b), del regolamento (UE) n. 1303/2013]	
5	Nome dello strumento finanziario: Fondo per prestiti per creazione di impresa
6	Sede/domicilio ufficiale dello strumento finanziario (nome del paese e della città): Italia - Firenze
7	Modalità di attuazione: Istituzione di uno strumento finanziario
7.1	Strumento finanziario istituito a livello dell'Unione e gestito direttamente o indirettamente dalla Commissione, secondo quanto previsto all'articolo 38, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (UE) n. 1303/2013, sostenuto dai contributi del programma dei fondi SIE: No
7.1.1	Nome dello strumento finanziario a livello dell'Unione
7.2	Strumento finanziario istituito a livello nazionale, regionale, transnazionale o transfrontaliero, gestito dall'autorità di gestione o sotto la sua responsabilità, secondo quanto previsto all'articolo 38, paragrafo 1, lettera b), sostenuto dai contributi del programma dei fondi SIE a norma dell'articolo 38, paragrafo 4, lettere da a) a c), del regolamento (UE) n. 1303/2013: Strumento finanziario istituito ai sensi dell'art. 38 par 4 lettera b) iii)
8	Tipo di strumento finanziario: Fondo per prestiti
8.1	Strumenti finanziari su misura o che soddisfano termini e condizioni uniformi: Strumento finanziario nuovo per conseguire obiettivi specifici
8.2	Strumento finanziario organizzato tramite un fondo di fondi o senza un fondo di fondi: Strumento finanziario organizzato senza un fondo di fondi
8.2.1	Nome del fondo di fondi istituito per l'attuazione degli strumenti finanziari
9	Tipo di prodotti forniti dallo strumento finanziario: prestiti, microprestiti, garanzie, investimenti azionari o quasi-azionari, altri prodotti finanziari o altre forme di sostegno combinate nell'ambito dello strumento finanziario a norma dell'articolo 37, paragrafo 7, del regolamento (UE) n. 1303/2013: Prestito

9.1	Descrizione degli altri prodotti finanziari:
9.2	Altre forme di sostegno combinate nell'ambito dello strumento finanziario: sovvenzioni, abbuono di interessi, bonifico sulla commissione di garanzia, a norma dell'articolo 37, paragrafo 7, del regolamento (UE) n. 1303/2013: Nessuna
10	Status giuridico dello strumento finanziario, a norma dell'articolo 38, paragrafo 6, del regolamento (UE) n. 1303/2013 (soltanto per gli strumenti finanziari di cui all'articolo 38, paragrafo 1, lettera b): conto fiduciario aperto in nome dell'organismo di attuazione e per conto dell'autorità di gestione o capitale separato nell'ambito di un istituto finanziario: Conto corrente bancario con intestazione dello strumento finanziario aperto a nome dell'organismo di attuazione e per conto della Regione Toscana.
III. Identificazione dell'organismo di attuazione dello strumento finanziario di cui all'articolo 38, paragrafo 1, lettera a), e all'articolo 38, paragrafo 4, lettere da a) a c), del regolamento (UE) n. 1303/2013, e degli intermediari finanziari di cui all'articolo 38, paragrafo 5, del regolamento (UE) n. 1303/2013 [articolo 46, paragrafo 2, lettera c), del regolamento (UE) n. 1303/2013]	
11	Organismo di attuazione dello strumento finanziario: RTI "Toscana Muove"
11.1	Tipo di organismo di attuazione a norma dell'articolo 38, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013: entità giuridiche già esistenti o nuove, incaricate dell'attuazione di strumenti finanziari; la Banca europea per gli investimenti; il Fondo europeo per gli investimenti; istituzioni finanziarie internazionali in cui uno Stato membro detiene una partecipazione; istituzioni finanziarie stabilite in uno Stato membro che perseguono obiettivi di interesse pubblico sotto il controllo di un'autorità pubblica; un organismo di diritto pubblico o privato; l'autorità di gestione, che assume direttamente compiti di esecuzione (solo per prestiti e garanzie): Organismo di diritto privato ai sensi dell'art. 38 par 4 lettera b) iii)
11.1.1	Nome dell'organismo di attuazione dello strumento finanziario: RTI "Toscana Muove" composto da Fidi Toscana (mandataria), ArtigiancreditoToscano S.C. (mandante) e Artigiancassa S.p.A (mandante).
11.1.2	Sede/domicilio ufficiale (nome del paese e della città) dell'organismo di attuazione dello strumento finanziario: Capofila RTI Fidi Toscana Spa Viale Mazzini, 46 Firenze - Italia
12	Procedura di selezione dell'organismo di attuazione dello strumento finanziario: aggiudicazione di un appalto pubblico; altre procedure: Aggiudicazione di un appalto pubblico Decreto dirigenziale n. 2910 del 19.07.2013 di indizione, ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. n. 163/06, di una gara mediante procedura aperta, per l'affidamento del "Servizio di gestione degli interventi regionali connessi a strumenti di ingegneria finanziaria" che prevede, tra l'altro, il servizio di gestione degli interventi regionali a favore delle imprese attivati mediante concessione di finanziamenti a tasso agevolato. Aggiudicazione di gara ad evidenza pubblica avvenuta con decreto dirigenziale n. 5725 del 20.12.2013 (CIG 52038218EE);
12.1	Descrizione delle altre procedure di selezione dell'organismo di attuazione dello strumento finanziario
13	Data della firma dell'accordo di finanziamento con l'organismo di attuazione dello strumento finanziario: 10 dicembre 2015 modificato in data 21.12.2016
IV. Importo complessivo dei contributi del programma per priorità o misura versati allo strumento finanziario, e dei costi di gestione sostenuti o delle commissioni di gestione pagate [articolo 46, paragrafo 2, lettere d) ed e), del regolamento (UE) n. 1303/2013]	
14	Importo complessivo dei contributi del programma impegnati nell'accordo di finanziamento (in EUR): 4.840.555,62 così distinto: Sezione Creazione di impresa Manifatturiero giovanile : 1.869.421,62 di cui €934.710,81 Sezione Turismo e Commercio e attività terziarie giovanile: 2.971.134,00 di cui €1.485.567,41
14.1	di cui contributi dei fondi SIE (in EUR): 2.420.278,22 Sezione Creazione di impresa Manifatturiero giovanile : 934.710,81 Sezione Turismo e Commercio e attività terziarie giovanile: 1.485.567,41
15	Importo complessivo dei contributi del programma versati allo strumento di finanziamento (in EUR):

	4.840.555,62
15.1	di cui importi dei contributi dei fondi SIE (in EUR): 2.420.278,22
15.1.1	di cui FESR (in EUR): 2.420.278,22
15.1.2	di cui Fondo di coesione (in EUR)
15.1.3	di cui FSE (in EUR)
15.1.4	di cui FEASR (in EUR)
15.1.5	di cui FEAMP (in EUR)
15.2	di cui importo complessivo del cofinanziamento nazionale (in EUR): 2.420.277,4
15.2.1	di cui importo complessivo del finanziamento nazionale pubblico (in EUR): 2.420.277,4
15.2.2	di cui importo complessivo del finanziamento nazionale privato (in EUR)
16	Importo complessivo dei contributi del programma versati allo strumento di finanziamento nell'ambito dell'Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile (IOG) (in EUR) 2.420.277,4
17	Importo complessivo dei costi e delle tasse di gestione versati a valere sui contributi del programma (in EUR)
17.1	di cui remunerazione di base (in EUR)
17.2	di cui remunerazione basata sui risultati (in EUR)
18	Costi o commissioni di gestione capitalizzati a norma dell'articolo 42, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013 (pertinenti solo per la relazione finale) (in EUR)
19	Abbuoni di interesse o abbuoni di commissioni di garanzia capitalizzati a norma dell'articolo 42, paragrafo 1, lettera c), del regolamento (UE) n. 1303/2013 (pertinenti solo per la relazione finale) (in EUR)
20	Importo dei contributi del programma per investimenti ulteriori nei destinatari finali a norma dell'articolo 42, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 1303/2013 (pertinente solo per la relazione finale) (in EUR)
21	Contributi versati allo strumento finanziario sotto forma di terreni e/o immobili a norma dell'articolo 37, paragrafo 10, del regolamento (UE) n. 1303/2013 (pertinenti solo per la relazione finale) (in EUR)
	V. Importo complessivo del sostegno erogato ai destinatari finali o a beneficio di questi o impegnato in contratti di garanzia dallo strumento finanziario a favore di investimenti nei destinatari finali, per programma dei fondi SIE e priorità o misura [articolo 46, paragrafo 2, lettera e), del regolamento (UE) n. 1303/2013]
22	Denominazione di ciascun prodotto finanziario offerto dallo strumento finanziario: prestito a tasso zero
22.1	Tipo prodotto finanziario: prestito
23	Data della firma dell'accordo di finanziamento per il prodotto finanziario 10/12/2015 primo accordo di finanziamento 21/12/2016 modifica accordo di finanziamento
24	Importo complessivo dei contributi del programma impegnati in contratti con destinatari finali per l'erogazione di prestiti, garanzie, prodotti azionari o quasi-azionari o altri prodotti finanziari (in EUR): 4.454.479
24.1	di cui importo complessivo dei contributi dei fondi SIE (in EUR): 2.227.239,5
25	Importo complessivo dei contributi versati ai destinatari finali tramite prestiti, microprestiti, capitale o altri prodotti o, nel caso di garanzie, impegnati per prestiti erogati ai destinatari finali, per prodotto (in EUR): 1.301.354,51
25.1	di cui importo complessivo dei contributi dei fondi SIE (in EUR)
25.1.1	di cui FESR (in EUR): 650.677,25
25.1.2	di cui Fondo di coesione (in EUR)
25.1.3	di cui FSE (in EUR)
25.1.4	di cui FEASR (in EUR)
25.1.5	di cui FEAMP (in EUR)
25.2	di cui importo complessivo del cofinanziamento nazionale pubblico (in EUR)): 650.677,25
25.3	di cui importo complessivo del cofinanziamento nazionale privato (in EUR)
26	Valore complessivo dei prestiti effettivamente versati ai destinatari finali in relazione ai contratti di garanzia firmati (in EUR)
27	Numero di contratti per l'erogazione di prestiti/garanzie/prodotti azionari o quasi-azionari/altri prodotti finanziari firmati con destinatari finali, per prodotto: 192

28	Numero di investimenti nei destinatari finali realizzati tramite prestiti/garanzie/prodotti azionari o quasi-azionari/altri prodotti finanziari, per prodotto: 192
29	Numero di destinatari finali sostenuti dal prodotto finanziario
29.1	di cui grandi imprese
29.2	di cui PMI: 192
29.2.1	di cui microimprese: 192
29.3	di cui persone fisiche 29 (8 per il settore manifatturiero e 21 per il settore commercio turismo e terziario)
29.4	di cui altri tipi di destinatari finali sostenuti
29.4.1	descrizione degli altri tipi di destinatari finali sostenuti
VI. Risultati dello strumento finanziario, compresi i progressi nella sua creazione e nella selezione degli organismi di attuazione dello stesso, compreso l'organismo di attuazione di un fondo di fondi [articolo 46, paragrafo 2, lettera f), del regolamento (UE) n. 1303/2013]	
30	Data di completamento della valutazione ex ante: Decreto regionale n. 4189 del 30 settembre 2014 aggiornata con d.d. n. 1622 del 7 aprile 2016
31	Selezione degli organismi di attuazione dello strumento finanziario
31.1	numero di procedure di selezione già avviate: 1
31.2	numero di accordi di finanziamento già firmati: 2
32	Informazioni indicanti se lo strumento finanziario era ancora operativo alla fine dell'anno di riferimento: Operativo
32.1	Se lo strumento finanziario non era operativo alla fine dell'anno di riferimento, indicare la data di liquidazione
33	Numero totale di prestiti erogati e non rimborsati o numero totale di garanzie fornite ed escusse a causa dell'inadempimento del prestito
34	Importo totale dei prestiti versati in stato di inadempimento (in EUR) o importo totale impegnato per le garanzie fornite ed escusse a causa dell'inadempimento del prestito (in EUR)
VII. Interessi e altre plusvalenze generati dal sostegno dei fondi SIE allo strumento finanziario e alle risorse del programma rimborsate agli strumenti finanziari a fronte degli investimenti di cui agli articoli 43 e 44; valore degli investimenti azionari rispetto agli anni precedenti [articolo 46, paragrafo 2, lettere g) e i), del regolamento (UE) n. 1303/2013]	
35	Interessi e altre plusvalenze generate dai pagamenti del programma dei fondi SIE allo strumento finanziario (in EUR): 5.126,05
36	Importi rimborsati allo strumento finanziario, imputabili al sostegno dei fondi SIE entro la fine dell'anno di riferimento (in EUR)
36.1	di cui rimborsi in conto capitale (in EUR)
36.2	di cui plusvalenze e altri profitti e rendimenti (in EUR)
37	Importo delle risorse riutilizzate che sono state rimborsate allo strumento finanziario e sono imputabili ai fondi SIE
37.1	di cui importi versati per la remunerazione preferenziale degli investitori privati o degli investitori pubblici operanti secondo il principio dell'economia di mercato, che forniscono fondi di contropartita per il sostegno dei fondi SIE allo strumento finanziario o che coinvestono a livello dei destinatari finali (in EUR)
37.2	di cui importi versati per il rimborso dei costi di gestione sostenuti e per il pagamento delle spese di gestione dello strumento finanziario (in EUR)
VIII. Progressi nel raggiungimento dell'atteso effetto moltiplicatore degli investimenti effettuati dallo strumento finanziario e valore degli investimenti e delle partecipazioni [articolo 46, paragrafo 2, lettera h), del regolamento (UE) n. 1303/2013]	
38	Importo complessivo di altri contributi raccolti dallo strumento finanziario al di fuori dei fondi SIE (in EUR)
38.1	Importo complessivo di altri contributi, al di fuori dei fondi SIE, impegnati nell'accordo di finanziamento con l'organismo di attuazione dello strumento finanziario (in EUR)
38.2	Importo complessivo di altri contributi versati allo strumento finanziario al di fuori dei fondi SIE (in EUR): 0
38.2.1	di cui contributi pubblici (in EUR)
38.2.2	di cui contributi privati (in EUR)
38.3	Importo complessivo di altri contributi, al di fuori dei fondi SIE, mobilitati a livello dei destinatari finali (in EUR) 1.138.435,09
38.3.1	di cui contributi pubblici (in EUR)

38.3.2	di cui contributi privati (in EUR): 1.138.435,09
39	Effetto moltiplicatore atteso e raggiunto, con riferimento all'accordo di finanziamento
39.1	Effetto moltiplicatore atteso in relazione a prestiti/garanzie/investimenti azionari o quasi-azionari/altri prodotti finanziari, con riferimento all'accordo di finanziamento, per prodotto: 1,25
39.2	Effetto moltiplicatore raggiunto alla fine dell'anno di riferimento in relazione a prestiti/garanzie/investimenti azionari o quasi azionari/altri prodotti finanziari, per prodotto: 25% circa rispetto al versamento del fondo nei destinatari di copertura dell'investimento con risorse private.
40	Valore degli investimenti e delle partecipazioni rispetto agli anni precedenti (in EUR)
IX. Contributo dello strumento finanziario alla realizzazione degli indicatori della priorità o della misura interessata [articolo 46, paragrafo 2, lettera j), del regolamento (UE) n. 1303/2013]	
41	Indicatore del risultato (numero di codice e nome) cui contribuisce lo strumento finanziario: RA351 – Imprese nate nell'anno t nei settori manifatturiero e servizi sul numero di imprese attive nell'anno t negli stessi settori (rif. tab.3 pag.76):
41.1	Valore obiettivo dell'indicatore di output: IC1 Numero di imprese che ricevono un sostegno: 190 IC3 Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni: 190 IC 5 Numero di nuove imprese che ricevono un sostegno: 190 IC 7 Investimenti privati combinati al sostegno pubblico alle imprese (non sovvenzioni): 5.929.594 IC 8 Crescita dell'occupazione nelle imprese che ricevono un sostegno: 457
41.2	Valore ottenuto dallo strumento finanziario in relazione al valore obiettivo dell'indicatore di output: IC1 Numero di imprese che ricevono un sostegno: 192 IC3 Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni: 192 IC 5 Numero di nuove imprese che ricevono un sostegno: 192 IC 7 Investimenti privati combinati al sostegno pubblico alle imprese (non sovvenzioni): 5.592.914 IC 8 Crescita dell'occupazione nelle imprese che ricevono un sostegno: nd

ASSE PRIORITARIO 3 – Promuovere la competitività delle PMI.
AZIONE 3.5.1.
“MICROCREDITO PER CREAZIONE DI IMPRESA”

N.	Informazioni richieste per ciascuno strumento finanziario
I. Identificazione del programma e della priorità o della misura nell'ambito dei quali è fornito il sostegno dei fondi SIE [articolo 46, paragrafo 2, lettera a), del regolamento (UE) n. 1303/2013]	
1	Assi prioritari o misure a sostegno dello strumento finanziario, compresi i fondi di fondi, nell'ambito del programma dei fondi SIE: ASSE PRIORITARIO 3
1.1	Riferimento (numero e titolo) di ciascun asse prioritario o di ciascuna misura a sostegno dello strumento finanziario nell'ambito del programma dei fondi SIE: ASSE 3 - PROMUOVERE LA COMPETITIVITA' DELLE PMI – Azione 3.5.1
2	Nome del fondo/dei fondi SIE a sostegno dello strumento finanziario nell'ambito dell'asse prioritario o della misura: Microcredito per Creazione di impresa Sub azione a.1) Sezione Creazione di impresa Manifatturiero giovanile Sub azione a.2) Sezione Turismo e Commercio e attività terziarie giovanile
3	Obiettivo/i tematico/i di cui all'articolo 9, primo comma, del regolamento (UE) n. 1303/2013 sostenuto/i dallo strumento finanziario: OT 3a - Promuovendo l'imprenditorialità, in particolare facilitando lo sfruttamento economico di nuove idee e promuovendo la creazione di nuove aziende, anche attraverso incubatori di imprese
4	Altri programmi dei fondi SIE che forniscono contributi allo strumento finanziario: NO
4.1	Numero CCI di tutti gli altri programmi dei fondi SIE che forniscono contributi allo strumento finanziario
II. Descrizione dello strumento finanziario e delle modalità di attuazione [articolo 46, paragrafo 2, lettera b), del regolamento (UE) n. 1303/2013]	
5	Nome dello strumento finanziario: Microcredito per Creazione di impresa
6	Sede/domicilio ufficiale dello strumento finanziario (nome del paese e della città): Italia - Firenze
7	Modalità di attuazione: Istituzione di uno strumento finanziario
7.1	Strumento finanziario istituito a livello dell'Unione e gestito direttamente o indirettamente dalla Commissione, secondo quanto previsto all'articolo 38, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (UE) n. 1303/2013, sostenuto dai contributi del programma dei fondi SIE: No
7.1.1	Nome dello strumento finanziario a livello dell'Unione
7.2	Strumento finanziario istituito a livello nazionale, regionale, transnazionale o transfrontaliero, gestito dall'autorità di gestione o sotto la sua responsabilità, secondo quanto previsto all'articolo 38, paragrafo 1, lettera b), sostenuto dai contributi del programma dei fondi SIE a norma dell'articolo 38, paragrafo 4, lettere da a) a c), del regolamento (UE) n. 1303/2013: Strumento finanziario istituito ai sensi dell'art. 38 par 4 lettera b) iii)
8	Tipo di strumento finanziario: Microcredito
8.1	Strumenti finanziari su misura o che soddisfano termini e condizioni uniformi: Strumento finanziario nuovo per conseguire obiettivi specifici
8.2	Strumento finanziario organizzato tramite un fondo di fondi o senza un fondo di fondi: Strumento finanziario organizzato senza un fondo di fondi
8.2.1	Nome del fondo di fondi istituito per l'attuazione degli strumenti finanziari
9	Tipo di prodotti forniti dallo strumento finanziario: prestiti, microprestiti, garanzie, investimenti azionari o quasi-azionari, altri prodotti finanziari o altre forme di sostegno combinate nell'ambito dello strumento finanziario a

	norma dell'articolo 37, paragrafo 7, del regolamento (UE) n. 1303/2013: Prestito
9.1	Descrizione degli altri prodotti finanziari:
9.2	Altre forme di sostegno combinate nell'ambito dello strumento finanziario: sovvenzioni, abbuono di interessi, bonifico sulla commissione di garanzia, a norma dell'articolo 37, paragrafo 7, del regolamento (UE) n. 1303/2013: Nessuna
10	Status giuridico dello strumento finanziario, a norma dell'articolo 38, paragrafo 6, del regolamento (UE) n.1303/2013 (soltanto per gli strumenti finanziari di cui all'articolo 38, paragrafo 1, lettera b): conto fiduciario aperto in nome dell'organismo di attuazione e per conto dell'autorità di gestione o capitale separato nell'ambito di un istituto finanziario: Conto corrente bancario con intestazione dello strumento finanziario aperto a nome dell'organismo di attuazione e per conto della Regione Toscana.
III. Identificazione dell'organismo di attuazione dello strumento finanziario di cui all'articolo 38, paragrafo 1, lettera a), e all'articolo 38, paragrafo 4, lettere da a) a c), del regolamento (UE) n. 1303/2013, e degli intermediari finanziari di cui all'articolo 38, paragrafo 5, del regolamento (UE) n. 1303/2013 [articolo 46, paragrafo 2, lettera c), del regolamento (UE) n. 1303/2013]	
11	Organismo di attuazione dello strumento finanziario: RTI "Toscana Muove"
11.1	Tipo di organismo di attuazione a norma dell'articolo 38, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013: entità giuridiche già esistenti o nuove, incaricate dell'attuazione di strumenti finanziari; la Banca europea per gli investimenti; il Fondo europeo per gli investimenti; istituzioni finanziarie internazionali in cui uno Stato membro detiene una partecipazione; istituzioni finanziarie stabilite in uno Stato membro che perseguono obiettivi di interesse pubblico sotto il controllo di un'autorità pubblica; un organismo di diritto pubblico o privato; l'autorità di gestione, che assume direttamente compiti di esecuzione (solo per prestiti e garanzie): Organismo di diritto privato ai sensi dell'art. 38 par 4 lettera b) iii)
11.1.1	Nome dell'organismo di attuazione dello strumento finanziario: RTI "Toscana Muove" composto da Fidi Toscana (mandataria), ArtigiancreditoToscano S.C. (mandante) e Artigiancassa S.p.A (mandante).
11.1.2	Sede/domicilio ufficiale (nome del paese e della città) dell'organismo di attuazione dello strumento finanziario: Capofila RTI Fidi Toscana Spa Viale Mazzini, 46 Firenze - Italia
12	Procedura di selezione dell'organismo di attuazione dello strumento finanziario: aggiudicazione di un appalto pubblico; altre procedure: Aggiudicazione di un appalto pubblico Decreto dirigenziale n. 2910 del 19.07.2013 di indizione, ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. n. 163/06, di una gara mediante procedura aperta, per l'affidamento del "Servizio di gestione degli interventi regionali connessi a strumenti di ingegneria finanziaria" che prevede, tra l'altro, il servizio di gestione degli interventi regionali a favore delle imprese attivati mediante concessione di finanziamenti a tasso agevolato. Aggiudicazione di gara ad evidenza pubblica avvenuta con decreto dirigenziale n. 5725 del 20.12.2013 (CIG 52038218EE);
12.1	Descrizione delle altre procedure di selezione dell'organismo di attuazione dello strumento finanziario
13	Data della firma dell'accordo di finanziamento con l'organismo di attuazione dello strumento finanziario: 02/02/2017
IV. Importo complessivo dei contributi del programma per priorità o misura versati allo strumento finanziario, e dei costi di gestione sostenuti o delle commissioni di gestione pagate [articolo 46, paragrafo 2, lettere d) ed e), del regolamento (UE) n. 1303/2013]	
14	Importo complessivo dei contributi del programma impegnati nell'accordo di finanziamento (in EUR): 16.380.212,87 così distinto: Sezione Creazione di impresa Manifatturiero giovanile : €5.984.343,60 di cui €2.992.171,80 quale contributo Fesr del POR 2014-2020; Sezione Turismo e Commercio e attività terziarie giovanile: €10.395.869,27 di cui €5.197.934,73 quale contributo Fesr del POR 2014-2020.

14.1	di cui contributi dei fondi SIE (in EUR): 8.190.106,53 Sezione Creazione di impresa Manifatturiero giovanile : 2.992.171,80 Sezione Turismo e Commercio e attività terziarie giovanile: 5.197.934,73
15	Importo complessivo dei contributi del programma versati allo strumento di finanziamento (in EUR): 7.642.800,05
15.1	di cui importi dei contributi dei fondi SIE (in EUR): 3.821.400,025
15.1.1	di cui FESR (in EUR): 3.821.400,025
15.1.2	di cui Fondo di coesione (in EUR)
15.1.3	di cui FSE (in EUR)
15.1.4	di cui FEASR (in EUR)
15.1.5	di cui FEAMP (in EUR)
15.2	di cui importo complessivo del cofinanziamento nazionale (in EUR): 3.821.400,025
15.2.1	di cui importo complessivo del finanziamento nazionale pubblico (in EUR): 3.821.400,025
15.2.2	di cui importo complessivo del finanziamento nazionale privato (in EUR)
16	Importo complessivo dei contributi del programma versati allo strumento di finanziamento nell'ambito dell'Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile (IOG) (in EUR)
17	Importo complessivo dei costi e delle tasse di gestione versati a valere sui contributi del programma (in EUR)
17.1	di cui remunerazione di base (in EUR)
17.2	di cui remunerazione basata sui risultati (in EUR)
18	Costi o commissioni di gestione capitalizzati a norma dell'articolo 42, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013 (pertinenti solo per la relazione finale) (in EUR)
19	Abbuoni di interesse o abbuoni di commissioni di garanzia capitalizzati a norma dell'articolo 42, paragrafo 1, lettera c), del regolamento (UE) n. 1303/2013 (pertinenti solo per la relazione finale) (in EUR)
20	Importo dei contributi del programma per investimenti ulteriori nei destinatari finali a norma dell'articolo 42, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 1303/2013 (pertinente solo per la relazione finale) (in EUR)
21	Contributi versati allo strumento finanziario sotto forma di terreni e/o immobili a norma dell'articolo 37, paragrafo 10, del regolamento (UE) n. 1303/2013 (pertinenti solo per la relazione finale) (in EUR)
V. Importo complessivo del sostegno erogato ai destinatari finali o a beneficio di questi o impegnato in contratti di garanzia dallo strumento finanziario a favore di investimenti nei destinatari finali, per programma dei fondi SIE e priorità o misura [articolo 46, paragrafo 2, lettera e), del regolamento (UE) n. 1303/2013]	
22	Denominazione di ciascun prodotto finanziario offerto dallo strumento finanziario: microcredito a tasso zero
22.1	Tipo prodotto finanziario: prestito
23	Data della firma dell'accordo di finanziamento per il prodotto finanziario 02/02/2017
24	Importo complessivo dei contributi del programma impegnati in contratti con destinatari finali per l'erogazione di prestiti, garanzie, prodotti azionari o quasi-azionari o altri prodotti finanziari (in EUR):
24.1	di cui importo complessivo dei contributi dei fondi SIE (in EUR):
25	Importo complessivo dei contributi versati ai destinatari finali tramite prestiti, microprestiti, capitale o altri prodotti o, nel caso di garanzie, impegnati per prestiti erogati ai destinatari finali, per prodotto (in EUR): 0
25.1	di cui importo complessivo dei contributi dei fondi SIE (in EUR)
25.1.1	di cui FESR (in EUR): 0
25.1.2	di cui Fondo di coesione (in EUR)
25.1.3	di cui FSE (in EUR)
25.1.4	di cui FEASR (in EUR)
25.1.5	di cui FEAMP (in EUR)
25.2	di cui importo complessivo del cofinanziamento nazionale pubblico (in EUR)):
25.3	di cui importo complessivo del cofinanziamento nazionale privato (in EUR)

26	Valore complessivo dei prestiti effettivamente versati ai destinatari finali in relazione ai contratti di garanzia firmati (in EUR)
27	Numero di contratti per l'erogazione di prestiti/garanzie/prodotti azionari o quasi-azionari/altri prodotti finanziari firmati con destinatari finali, per prodotto:
28	Numero di investimenti nei destinatari finali realizzati tramite prestiti/garanzie/prodotti azionari o quasi-azionari/altri prodotti finanziari, per prodotto:
29	Numero di destinatari finali sostenuti dal prodotto finanziario
29.1	di cui grandi imprese
29.2	di cui PMI:
29.2.1	di cui microimprese
29.3	di cui persone fisiche
29.4	di cui altri tipi di destinatari finali sostenuti
29.4.1	descrizione degli altri tipi di destinatari finali sostenuti
VI. Risultati dello strumento finanziario, compresi i progressi nella sua creazione e nella selezione degli organismi di attuazione dello stesso, compreso l'organismo di attuazione di un fondo di fondi [articolo 46, paragrafo 2, lettera f), del regolamento (UE) n. 1303/2013]	
30	Data di completamento della valutazione ex ante: Decreto regionale n. 4189 del 30 settembre 2014 aggiornata con d.d. n. 1622 del 7 aprile 2016
31	Selezione degli organismi di attuazione dello strumento finanziario
31.1	numero di procedure di selezione già avviate: 1
31.2	numero di accordi di finanziamento già firmati: 1
32	Informazioni indicanti se lo strumento finanziario era ancora operativo alla fine dell'anno di riferimento: non operativo
32.1	Se lo strumento finanziario non era operativo alla fine dell'anno di riferimento, indicare la data di liquidazione
33	Numero totale di prestiti erogati e non rimborsati o numero totale di garanzie fornite ed escusse a causa dell'inadempimento del prestito
34	Importo totale dei prestiti versati in stato di inadempimento (in EUR) o importo totale impegnato per le garanzie fornite ed escusse a causa dell'inadempimento del prestito (in EUR)
VII. Interessi e altre plusvalenze generati dal sostegno dei fondi SIE allo strumento finanziario e alle risorse del programma rimborsate agli strumenti finanziari a fronte degli investimenti di cui agli articoli 43 e 44; valore degli investimenti azionari rispetto agli anni precedenti [articolo 46, paragrafo 2, lettere g) e i), del regolamento (UE) n. 1303/2013]	
35	Interessi e altre plusvalenze generate dai pagamenti del programma dei fondi SIE allo strumento finanziario (in EUR): 0
36	Importi rimborsati allo strumento finanziario, imputabili al sostegno dei fondi SIE entro la fine dell'anno di riferimento (in EUR)
36.1	di cui rimborsi in conto capitale (in EUR)
36.2	di cui plusvalenze e altri profitti e rendimenti (in EUR)
37	Importo delle risorse riutilizzate che sono state rimborsate allo strumento finanziario e sono imputabili ai fondi SIE
37.1	di cui importi versati per la remunerazione preferenziale degli investitori privati o degli investitori pubblici operanti secondo il principio dell'economia di mercato, che forniscono fondi di contropartita per il sostegno dei fondi SIE allo strumento finanziario o che coinvestono a livello dei destinatari finali (in EUR)
37.2	di cui importi versati per il rimborso dei costi di gestione sostenuti e per il pagamento delle spese di gestione dello strumento finanziario (in EUR)
VIII. Progressi nel raggiungimento dell'atteso effetto moltiplicatore degli investimenti effettuati dallo strumento finanziario e valore degli investimenti e delle partecipazioni [articolo 46, paragrafo 2, lettera h), del regolamento (UE) n. 1303/2013]	
38	Importo complessivo di altri contributi raccolti dallo strumento finanziario al di fuori dei fondi SIE (in EUR)
38.1	Importo complessivo di altri contributi, al di fuori dei fondi SIE, impegnati nell'accordo di finanziamento con l'organismo di attuazione dello strumento finanziario (in EUR)
38.2	Importo complessivo di altri contributi versati allo strumento finanziario al di fuori dei fondi SIE (in EUR):
38.2.1	di cui contributi pubblici (in EUR)
38.2.2	di cui contributi privati (in EUR)

38.3	Importo complessivo di altri contributi, al di fuori dei fondi SIE, mobilitati a livello dei destinatari finali (in EUR)
38.3.1	di cui contributi pubblici (in EUR)
38.3.2	di cui contributi privati (in EUR):
39	Effetto moltiplicatore atteso e raggiunto, con riferimento all'accordo di finanziamento
39.1	Effetto moltiplicatore atteso in relazione a prestiti/garanzie/investimenti azionari o quasi-azionari/altri prodotti finanziari, con riferimento all'accordo di finanziamento, per prodotto: 1,43
39.2	Effetto moltiplicatore raggiunto alla fine dell'anno di riferimento in relazione a prestiti/garanzie/investimenti azionari o quasi azionari/altri prodotti finanziari, per prodotto:
40	Valore degli investimenti e delle partecipazioni rispetto agli anni precedenti (in EUR)
IX. Contributo dello strumento finanziario alla realizzazione degli indicatori della priorità o della misura interessata [articolo 46, paragrafo 2, lettera j), del regolamento (UE) n. 1303/2013]	
41	Indicatore del risultato (numero di codice e nome) cui contribuisce lo strumento finanziario: RA351 – Imprese nate nell'anno t nei settori manifatturiero turismo e commercio e servizi sul numero di imprese attive nell'anno t negli stessi settori (rif. tab.3 pag.76):
41.1	Valore obiettivo dell'indicatore di output: IC1 Numero di imprese che ricevono un sostegno: 598 IC3 Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni: 598 IC 5 Numero di nuove imprese che ricevono un sostegno: 598 IC 7 Investimenti privati combinati al sostegno pubblico alle imprese (non sovvenzioni): 14.254.780 IC 8 Crescita dell'occupazione nelle imprese che ricevono un sostegno: 1.442
41.2	Valore ottenuto dallo strumento finanziario in relazione al valore obiettivo dell'indicatore di output: IC1 Numero di imprese che ricevono un sostegno: IC3 Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni: IC 5 Numero di nuove imprese che ricevono un sostegno: IC 7 Investimenti privati combinati al sostegno pubblico alle imprese (non sovvenzioni): IC 8 Crescita dell'occupazione nelle imprese che ricevono un sostegno:

ALLEGATO 2 – SINTESI PUBBLICA